REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4058
fax + 39 040 377 4513
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto nÁ1125/AMB del 21/02/2020 STINQ - PN/AIA/74

Aggiornamento e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio delle attività di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, svolte dalla Società RECYCLA S.R.L. presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN).

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Vista la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, recante linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014;

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI, alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Vista la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Visto il DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16, "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico";

Visto il Decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 (Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 307 del 24 febbraio 2017 di approvazione, in via definitiva, dell'elaborato documentale recante "Definizione dei criteri per la predisposizione dei Piani comunali di risanamento acustico, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera d), della legge regionale 16/2007 e dei criteri per la redazione dei Piani aziendali di risanamento acustico, di cui all'articolo 31, della legge regionale 16/2007";

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro della sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti, altresì, l'articolo 6, commi da 22 a 24 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), nonché l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto l'articolo 52, comma 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dell'1 ottobre 2015 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013 e n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 535 del 7 aprile 2015, con il quale la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, è stata prorogata fino al 5 novembre 2021;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 1302 del 6 luglio 2015, con il quale è stata concessa al Gestore la proroga, fino al 31 gennaio 2016, per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto);

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1559 del 26 agosto 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata e modificata con i decreti 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015 e n. 1302/2015;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 88 del 26 gennaio 2016, di modifica e rettifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015 e n. 1559/2015;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 3820 del 25 settembre 2019, di aggiornamento dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015, n. 1559/2015 e n. 88/2016;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 5208 del 30 dicembre 2019 con il quale sono stati approvati il "Piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)", ai sensi dell'articolo 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del decreto legislativo 152/2006 per il triennio 2020 - 2021 – 2022";

Vista la nota del 6 agosto 2019, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 38835, con la quale il Gestore:

1) ha comunicato l'intenzione di sostituire la linea di triturazione mobile presso il settore M con una nuova linea di triturazione, specificando che tale linea che andrà ad aggiungersi al raffinatore già in esercizio nel medesimo settore e sarà integrata con un vaglio dinamico a dischi al fine di ridurre l'utilizzo del raffinatore;

2) ha precisato che le migliorie in questione non comportano effetti sull'ambiente e non costituiscono modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l) del decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota prot. 40555 del 20 agosto 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore datata 6 agosto 2019;

Vista la nota datata 12 agosto 2019, trasmessa a mezzo PEC il 13 agosto 2019, acquisita dal Servizio competente il 13 agosto 2019 con protocollo n. 39965, con la quale il Gestore:

1) ha comunicato l'intenzione di annettere la superficie attigua a quella già inserita nell'autorizzazione integrata ambientale (terreno identificato dal civico n. 58 di via Ponte Giulio, corrispondente Foglio 30 – Mappale n.1725, 1727, 1048 – superficie coperta adibita magazzino

pari a 994 m2, superficie esterna adibita a piazzali di transito e stoccaggio cassoni/casse navali vuoti pari a 2644 m2, superficie coperta adibita ad officina pari a 131,36 m2 e superficie di 482 m2 costituita da immobili e relative consistenze, oggi adibita alle attività tecnicamente connesse);

2) ha specificato che detta modifica si è resa necessaria per agevolare gli Enti di controllo che hanno sollecitato a rendere unitario il complesso ed a censirlo integralmente in AIA, vista l'adiacenza dei due impianti, di cui uno solo autorizzato AIA per la gestione dei rifiuti;

3) ha precisato che la modifica comunicata non comporta alcuna variazione quali-quantitativa dei rifiuti trattati né delle operazioni di trattamento autorizzate;

Considerato che per le attività svolte presso l'area adiacente l'installazione oggetto di AIA il Gestore Recycla S.p.A.:

- è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per le attività svolte presso lo stabilimento sito in comune di Maniago, Via Ponte Giulio n. 58/B (scarichi idrici) rilasciata con la Determinazione del Funzionario del Settore Ecologia Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone n. 933 del 17 maggio 2016;

- ha presentato, in data 14 dicembre 2016, domanda di adesione all'Autorizzazione di carattere generale n. 2252 del 21 settembre 2011 per un impianto a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, da installarsi in comune di Maniago, Via Ponte Giulio n. 58/B (emissioni diffuse);

Vista la nota prot. n. 40742 del 21 agosto 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente:

1) ha chiesto al Gestore di perfezionare la comunicazione di modifica datata 12 agosto 2019, inviando copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento della tariffa istruttoria e un aggiornamento degli esiti della procedura di cui all'Allegato I del DM 272/2014 (screening Relazione di riferimento), effettuata sulla base delle Linee guida LG2501 predisposte da ARPA FVG;

2) ha comunicato al Gestore che i termini del procedimento decorreranno dalla presentazione delle integrazioni richieste;

Vista la nota prot. n. 29273 /P /GEN/PRA_AUT del 5 settembre 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 42944, con la quale ARPA FVG ha formulato le proprie osservazioni riguardo la comunicazione del Gestore datata 6 agosto 2019, ritenendo opportuno che il Gestore stesso predisponga uno studio che evidenzi le emissioni che si generano dall'attività proposta e se necessario individui un camino adeguato al convogliamento delle stesse, provveda ad effettuare i rilievi acustici successivi alla messa in esercizio dei nuovi impianti al fine di dimostrare il rispetto dei limiti imposti, con particolare attenzione ai recettori sensibili e valuti se dalle polveri che si possono generare durante le operazioni di vaglio si possano generare ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista la nota del 6 settembre 2019, trasmessa a mezzo PEC il 9 settembre 2019, acquisita dal Servizio competente il 10 settembre 2019 con protocollo n. 43436, con la quale il Gestore ha dato riscontro alle richieste di cui alla nota regionale del 21 agosto 2019;

Vista la nota prot. n. 45891 del 25 settembre 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio NIP, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati e al Servizio AUA e disciplina degli scarichi, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, copia della comunicazione di modifica non sostanziale datata 12 agosto 2019 e di tutta la documentazione tecnica alla stessa allegata, comunicando che le modifiche proposte non possono essere qualificate come sostanziali ed invitando gli Enti medesimi a formulare, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota del 18 ottobre 2019, trasmessa a mezzo PEC il 24 ottobre 2019, acquisita dal Servizio competente il 25 ottobre 2019 con protocollo n. 50826, con la quale il Gestore:

1) ha proposto al Consorzio NIP, al fine di adempiere alla prescrizione n. 6 contenuta nel paragrafo "Scarichi acque reflue" dell'Allegato B, al decreto n. 3820/2019 (*nel caso non sia installato un dispositivo per la misurazione dei volumi autorizzati e scaricati in fognatura consortile, la quantificazione degli stessi avverrà con criterio stabilito dal Consorzio NIP, sulla base delle forniture idropotabili*) di fornire annualmente, con scadenza al 30 aprile, i dati relativi al rifiuto liquido prodotto nel settore Q;

2) ha ribadito che l'acqua utilizzata nel settore non viene scaricata in fognatura ma raccolta e smaltita c/to terzi come rifiuto;

Vista la nota prot. n. 35419 /P /GEN/PRA_AUT del 25 ottobre 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente il 28 ottobre 2019 con protocollo n. 51049, con la quale ARPA FVG ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla modifica comunicata dal Gestore con la nota del 12 agosto 2019 e ha proposto che tutte le prescrizioni ed il piano di monitoraggio previsti dall'AUA n. 933 del 17/05/2016 siano recepiti integralmente dall'AIA;

Vista la nota prot. n. 2285 del 31 ottobre 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 51830, con la quale il Consorzio NIP:

1) ha approvato la proposta comunicata dal Gestore con la nota del 18 ottobre 2019, relativamente alla prescrizione n. 6, contenuta nel paragrafo "Scarichi acque reflue" dell'Allegato B, al decreto n. 3820/2019;

2) ha formulato, sulla base della proposta del Gestore, la prescrizione che di seguito si riporta:

6. *il Gestore provvederà annualmente, con scadenza al 30 aprile, ad inviare la comunicazione delle quantità di rifiuto liquido prodotto nel settore Q e regolarmente smaltito, precisando il codice CER attribuito*;

Vista la nota del 25 novembre 2019, trasmessa a mezzo PEC il 27 novembre 2019, acquisita dal Servizio competente in data 28 novembre 2019 con protocollo n. 56701, con la quale il Gestore:

1) ha comunicato l'intenzione di sostituire il macinatore presente presso la linea di triturazione nel settore M con un nuovo trituratore monoalbero e che il vecchio macchinario verrà mantenuto come riserva in caso di fermo tecnico del nuovo macinatore;

2) ha precisato che le migliorie in argomento non comportano effetti sull'ambiente e non costituiscono modifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 152/06;

Vista la nota prot. 60952 del 20 dicembre 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore datata 25 novembre 2019 , chiedendo agli Enti medesimi di formulare entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Preso atto che gli Enti sopra menzionati hanno ritenuto di non formulare alcuna osservazione riguardo a quanto comunicato dal Gestore con la nota datata 25 novembre 2019;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto di procedere all'aggiornamento e alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015, n. 1559 del 26 agosto 2015, n. 88 del 26 gennaio 2016 e n. 3820 del 25 settembre 2019;

DECRETA

1. E' aggiornata e modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015, n. 1559 del 26 agosto 2015, n. 88 del 26 gennaio 2016 e n. 3820 del 25 settembre 2019, rilasciata a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, identificata dal codice fiscale 01415510830, per l'esercizio delle attività di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, svolte presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale.

Art. 1 – Aggiornamento e modifica all'autorizzazione integrata ambientale

1. L'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'" al decreto n. 2325/2009, come sostituito dal decreto n. 330/2013, l'Allegato B al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 1559/2015, n. 88/2016 e n. 3820/2019 e l'Allegato C al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 1559/2015, n. 88/2016 e 3820/2019, vengono sostituiti dagli allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Autorizzazioni sostituite

1. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al presente decreto sostituisce:

a) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (Titolo I, Parte quinta del decreto legislativo 152/2006);

b) l'Autorizzazione di carattere generale n. 2252 del 21 settembre 2011 della Provincia di Pordenone

c) l'autorizzazione allo scarico (Capo II, Titolo IV, Parte terza, del decreto legislativo 152/2006);

d) l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con la Determinazione della Provincia di Pordenone n. 933 del 17 maggio 2016.

Art. 3 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015, n. 1559/2015, n. 88/2016 e n. 3820/2019.

2. Copia del presente decreto è trasmessa alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, ad ARPA SOC Pressioni sull'Ambiente e SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali, all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Carducci n. 6.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Centro Servizi per l'Ambiente (CSA) di Recycla è ubicato in Comune di Maniago, nell'ambito della zona industriale gestita dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (C.N.I.P.) ed insiste su un'area di circa 9.000 mq distinta in catasto al Foglio 30, mappale n. 944 del Comune di Maniago.

Con nota d.d.11 giugno 2015 la società ha comunicato l'intenzione di inserire all'interno del comprensorio IPPC anche l'adiacente proprietà individuata ai mappali 1666 e 1667 del foglio n. 30 del comune di Maniago.

Con comunicazione di modifica non sostanziale del 12/8/2019, trasmessa ai sensi del'art. 29-nonies del d.lgs 152/06, acquisita al protocollo regionale n. 39965 del 13/8/2019 e perfezionata con nota trasmessa tramite PEC d.d. 9/9/2019, il Gestore ha comunicato l'intenzione di annettere al comprensorio AIA le attività tecnicamente connesse svolte sul lotto attiguo all'impianto è identificato dal civico 58/B, catastalmente individuato al foglio 30 – mappali 1725, 1726 e 1048(parziale).

A seguito di tali annessioni L'area complessiva su cui sorge l'impianto è catastalmente individuata al Foglio 30 mappale N. 944, 1666, 635, 1725, 1727, 1048 del Comune di Maniago ed occupa una superficie complessiva di circa 20485 m2 corrispondenti ai numeri civici 58/B, 60 e 62 di Via PONTE GIULIO.

La zona industriale di Maniago è ubicata a sud dell'abitato, ad una distanza di circa 1470 m. Il CSA occupa una posizione centrale all'interno dell'area industriale per cui confina in tutte le direzioni con altri stabilimenti industriali.

Le prime case sparse (Case Tedesco) si trovano a circa 510 m a sud-est dell'impianto, come si può apprezzare anche dalla foto seguente (punto rosso a destra della stessa). Nei dintorni non sono presenti scuole, ospedali, impianti sportivi e ricreativi o altre strutture pubbliche.

L'impianto è servito dall'acquedotto comunale e dalla fognatura gestita direttamente dal C.N.I.P.. L'installazione è allacciata alla rete elettrica nazionale in bassa tensione (380 V).

A 2500 m in direzione sud-ovest è presente l'Area di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) n. 7 "Fiume Meduna e Torrente Cellina": si tratta di zone a valenza ambientale che vengono messe in regime di salvaguardia dalla Regione. Nel caso specifico l' A.R.I.A. è stata istituita nel 2000.

Alla distanza di circa 725 m in direzione nord-est è presente un pozzo di captazione idrica ad uso potabile-acquedottistico attualmente non attivo.

La viabilità della zona è caratterizzata, dalla presenza della S.P. n. 27 "Vivarina" a circa 900 m in direzione ovest, dalla S.P. n. 59 "Tesana" a circa 1000 m in direzione est ed infine dalla S.S. n. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" a 950 m in direzione nord-ovest.

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle principali attività ricadenti entro 1 km dal perimetro dell'impianto.

Tipologia	**Breve descrizione**
Attività produttive	Altre attività della zona industriale
Case di civile abitazione	Case Tedesco a 510 m in direzione Sud Est
Scuole, ospedali, ecc	Centro servizi con asilo nido

Impianti sportivi e/o ricreativi	Nessuna struttura entro 1000 m dal perimetro dell'impianto
Infrastrutture di grande comunicazione	S.P. n. 27 a circa 900 m in direzione Ovest; S.P. n. 59 a circa 1000 m in direzione Est; S.S. n. 251 a 950 m in direzione Nord Ovest
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Pozzo acquedosttistico inattivo a 725 m in direzione Nord Est
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc	Roggia di Maniago a 1080 m in direzione Est
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non ci sono aree protette entro 1000 m dal perimetro dell'impianto (ARIA, n. 7 a 2500 m in direzione Sud Ovest). Zona di preminente interesse agricolo a circa 400 m in direzione Sud
Pubblica fognatura	L'impianto è collegato alla pubblica fognatura
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	L'impianto è collegato all'acquedotto comunale
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	L'impianto è collegato alla rete elettrica nazionale

Il piano regolatore del Comune di Maniago classifica l'area dell'insediamento come area "D.1.1 - Zona Industriale di interesse regionale", la gestione della quale è affidata al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Il CSA rientra fra i servizi qualificati ivi citati, in particolare per l'offerta di smaltimento, interna all'ambito, alle industrie medio piccole del "Distretto del Coltello".

Per quanto riguarda la geomorfologia, l'area è situata sulla sponda sinistra del Cellina a quota circa 263 m s.l.m. ed è ubicata sui terrazzi alluvionali da esso formati: si tratta di una zona con una potente coltre alluvionale formatasi all'epoca in cui i ghiacciai delle valli montane alimentavano numerosi corsi d'acqua.

Il corso d'acqua più vicino al sito è la Roggia di Maniago (1080 m ad est dell'impianto). L'intera idrografia superficiale è comunque guidata dal torrente Cellina il cui alveo scorre a circa 2800 m ad ovest dell'impianto.

L'idrografia sotterranea è invece caratterizzata dalla presenza di una falda a carattere freatico alla profondità di circa 200 m da piano campagna.

Attività di gestione rifiuti

L'attività relativa alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, consiste ed opera attualmente per le seguenti operazioni di smaltimento e di recupero:

D14	ricondizionamento preliminare
D9	trattamento fisico chimico
D15	deposito temporaneo
D13	raggruppamento preliminare
R13	messa in riserva
R3, R4, R5	limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento e lavaggio e bonifica degli imballaggi identificati dai codici CER: 150104 – 150105 – 150110*;

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto
(rifiuti pericolosi): 406 Mg (pari a circa 577 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia
(rifiuti non pericolosi): 1.500 Mg (pari a circa 1500 m^3).

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio, cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 58 Mg/giorno;
rifiuti non pericolosi 109 Mg/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 14.500 Mg/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 Mg/anno.

AREE CIVICO 62

All'impianto si accede tramite un portone disposto sul lato sud-ovest. La struttura operativa è costituita da due capannoni principali, disposti sulla porzione più a nord dell'area. Il primo è disposto in direzione nord-sud, si sviluppa su superficie utile netta di circa 1.000 m2 ed è tamponato lateralmente su tre lati. Al suo interno viene svolta l'attività di "deposito preliminare" e "messa in riserva" di rifiuti pericolosi recuperabili e non recuperabili ed è suddivisa in cinque vani operativi, denominati **settori "A" "B", "C", "D", "E**", dove lo stoccaggio avviene per tipologia di contenitori.

Il pavimento di tale fabbricato ha una pendenza del 1% verso l'asse trasversale del capannone ed è dotato di due file di pozzetti ciechi rivestiti con una camicia in acciaio inox per la raccolta di eventuali stillicidi di rifiuti liquidi in stoccaggio. Al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi sono posizionate due linee di monitoraggio, costituite da tubazioni in PVC microfessurate alloggiate in un'apposita trincea, separate dal terreno naturale mediante un materassino bentonitico. Sul lato nord del capannone sono presenti due ulteriori pozzetti, dotati di coperchio stagno, di recapito delle tubazioni di monitoraggio.

Antistante ai settori di stoccaggio sopra descritti si trova il **Settore "F",** coperto con tettoia, dove avviene la gestione dei "rifiuti speciali pericolosi e non" per i quali è previsto l'avvio a recupero o smaltimento, ovvero al Settore "H", "L" e "M" per ulteriori operazioni di cernita e selezione.

Parallelamente al lato nord dell'impianto si trova il secondo capannone principale. Lo stesso occupa una superficie di circa 1.800 m2 ed è costituito da quattro vani operativi, denominati

settori "G" "H", "I", "L", dedicati alle operazioni elementari di "deposito preliminare" e "messa in riserva" di rifiuti speciali pericolosi e non, con operazioni di travaso, cernita e reimballo. In particolare il **Settore "G"** è dedicato allo stoccaggio di liquidi a base acquosa entro serbatoi fissi ad asse verticale, il Settore "H" è adibito alle operazioni di cernita, reimballo e triturazione/riduzione volumetrica dei rifiuti solidi pericolosi e non. Il vano è confinato sul lato sud da una parete amovibile costituita da strisce verticali di plastica in parte sovrapposte e sospese alla sommità in modo da contenere eventuali polveri che si sviluppassero dalle operazioni.

Nel **Settore "I"** viene effettuato il travaso dei liquidi infiammabili.

Infine il **Settore "L"** è dedicato all'attività di cernita e lavorazione di rifiuti pericolosi e non mediante anche l'utilizzo della linea di cernita e macinazione/triturazione.

Al di sotto del pavimento dei Settori "G" ed "I", dove sono manipolati rifiuti liquidi, è presente una rete di monitoraggio costituita da una porzione di sottofondo impermeabilizzata con bentonite in modo tale da formare un bacino. Dal punto più basso dello stesso si diparte un tubo cieco con pendenza verso l'esterno: esso recapita in un apposito pozzetto cieco posto all'esterno del capannone (lato nord).

Prospiciente ai Settori di stoccaggio "A"÷"E" vi è una zona dedicata a transito (manovra), mentre parallelamente verso est, ancora sotto tettoia, corre la viabilità di transito dei mezzi adducenti e/o asportanti i rifiuti/residui.

Fra i due fabbricati principali rimane una luce di 15 m circa, dotata di copertura, per una lunghezza di oltre 60 m, che è dedicata al transito dei veicoli conferitori che, dopo le operazioni di carico/scarico, possono allontanarsi attraverso l'uscita posta sul lato ovest.

Completano l'installazione due palazzine adibite ad uffici, laboratorio chimico e vano di servizio per la pesa a ponte posizionata in prossimità della linea di ingresso.

All'interno dei Settori G, H, I, L vengono svolte attività che possono dare luogo ad emissioni in atmosfera.

Le stesse sono costituite da polveri, che possono svilupparsi durante le fasi di scarico e manipolazione dei rifiuti per la cernita ed il reimballo, come pure da vapori che si sviluppano nella fase di travaso dei liquidi infiammabili. Quest'ultima fase avviene ora prevalentemente mediante i dispositivi svuotafusti, svuotafustini e mediante aspirazione in un serbatoio posto sottovuoto. Eventuali emissioni diffuse si possono originare anche dalle lavorazioni effettuate all'interno del settore L.

Gli effluenti gassosi vengono convogliati su due linee che portano ognuna ad un trattamento dell'effluente attraverso un primo stadio di depolverazione ed un secondo stadio chimico/fisico a carboni attivi per la separazione dei SOV. I flussi trattati escono da un apposito camino (C1).

Nel corso del 2017 inoltre sono stati inoltre realizzati dei muri di compartimentazione di diversi settori. In particolare sono stati prolungati i muri di divisione dei settori "G, H, I, L". In corrispondenza dell'ingresso del settore "I" realizzando una parete divisoria composta, nella parte alta (fino a 6 m da terra), da un timpano di tamponamento, e, nella parte bassa, da una chiusura flessibile con strisce verticali in plastica sovrapposte.

AREE CIVICO 60

settore Q lavaggio imballi

Nella porzione sud del complesso IPPC è presente una struttura prefabbricata in cls, della superficie di ~1.900 m2, suddivisa internamente in 4 aree, 2 delle quali ubicate lungo il lato ovest, sono adibite a "Verifica e controllo degli imballi riutilizzabili, lavaggio e bonifica degli imballi" (**Settore Q**), e "Deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti spedizione sfusi" (**settore R**).

Con istanza del 18/1/2019, acquisita al protocollo regionale n. 3273 d.d. 23/1/2019, la Società ha comunicato, ai sensi dell'art.29-nonies del d.lgs 152/06, l'intenzione di avviare presso il settore Q dello stabilimento l'attività di lavaggio e bonifica degli imballaggi volta al riutilizzo degli stessi. Tale attività rientra tra quelle individuate ai punti R3 ed R4 dell'allegato C, Parte IV, D.Lgs. 152/2006 sui rifiuti identificati dai codici CER: 150104 – 150105 – 150110*.

In tale porzione di capannone è presente anche un camino C2 finalizzato al convogliamento delle emissioni fuggitive presenti nel settore Q e provenienti dal sistema di lavaggio a ciclo chiuso e/o delle emissioni diffuse provenienti dagli imballi sporchi depositati in attesa del lavaggio.

Settore R Deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti spedizione sfusi

Il **settore R** è suddiviso al suo interno in tre baie mediante dei muri in CLC. E' dotato inoltre di un sistema di coclee per automatizzare la fase di trasferimento del materiale dal settore P al settore R e il successivo carico dei mezzi dei rifiuti presenti nel settore R.

Inoltre di fronte al settore "R" è presente una piattaforma di pesata a servizio dei mezzi in uscita.

Con nota del 21/2/2019, registrata al protocollo regionale n. 9918 del 27/2/2019, la Società ha comunicato l'intenzione di posizionare presso il settore R: un sistema di coclee per automatizzare il trasferimento di rifiuti dal settore P al settore R e il successivo carico dei mezzi; una piattaforma di pesatura per i mezzi; modificare il layout del settore R mediante la realizzazione di tre baie fisse mediante la posa di muri in CLC.

Settori "M" "P"

Le ulteriori due aree, ricavate lungo il lato est, sono destinate alla gestione rifiuti (**Settori "M","P"**).

Nello specifico l'area denominata **Settore "M"** di superficie di circa m2 285, è destinata alle operazioni di deposito con interventi per l'ottimizzazione del recupero dei rifiuti mediante cernita, compattamento, smontaggio, frantumazione ecc., ovvero delle operazioni per rendere i materiali più facilmente recuperabili e/o riciclabili di rifiuti solidi, pericolosi e non pericolosi.

Una porzione del capannone esistente denominata **Settore "P"** di una superficie di circa m2 420, è destinata alla vagliatura dei rifiuti provenienti dal settore "N" e al deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti per partenza sfusi separati per CER è suddiviso al suo interno in quattro baie mediante dei muri in CLC.

Il settore "P" è dotato di un sistema di vagliatura destinato a rivagliare il materiale macinato dalla "Linea di triturazione" presente nel settore "M" e quindi a separare il materiale di piccola pezzatura da quello grossolano.

linea di triturazione del settore M

Nel settore "M" è presente una "Linea di triturazione" finalizzata alla riduzione volumetrica dopo le operazioni di cernita.

Con nota del. 5 maggio 2016 protocollata al n. 12355 d.d. 12/5/2016, la Società ha comunicato l'intenzione di installare presso il Settore M un macinatore for.rec XK2000.

Con nota del 17/5/2018, protocollata al n. 27029 d.d. 18/5/2018, la Società ha comunicato l'intenzione di posizionare una linea di triturazione mobile presso il settore M, utilizzabile anche presso i settori H ed L.

Con nota del 15/4/2019, registrata al protocollo regionale n. 19544 del 16/4/2019, la Società ha comunicato l'intenzione di sostituire la linea di triturazione mobile presso il settore M con una nuova linea di triturazione che andrà ad aggiungersi al raffinatore già in esercizio nel medesimo settore.

Con nota del 6/8/2019, registrata al protocollo regionale n. 38835 di pari data, la Società ha comunicato l'intenzione di sostituire la linea di triturazione mobile presso il settore M con una nuova linea di triturazione che andrà ad aggiungersi al raffinatore già in esercizio nel medesimo settore. La nuova line di triturazione sarà integrata con un vaglio dinamico a dischi al fine di ridurre l'utilizzo del raffinatore.

Con nota del 25/11/2019, acquisita al protocollo regionale n. 56701 del 28/11/2019, la Società ha comunicato l'intenzione di sostituire il macinatore for.rec XK2000 presente presso la linea di triturazione nel settore M con un nuovo trituratore monoalbero XR3000XC. Il vecchio macchinario verrà mantenuto come riserva in caso di fermo tecnico del nuovo macinatore

Settori "N","O"

Adiacente al fabbricato che ospita i settori "M", "P", lungo il lato est, è presente una tettoia di copertura realizzata in struttura metallica, che occupa una superficie di ~1.100 m2, suddivisa mediante un tamponamento interno in 2 vani (**Settori "N","O").**

La porzione di capannone denominata **Settore "N'** di una superficie di circa m2 500 è destinata al mero stoccaggio R13. "messa in riserva", di rifiuti solidi, pericolosi e non pericolosi, in entrata; una porzione dello stesso capannone denominata **Settore "O"** di una superficie di circa m2 427 è destinata al mero deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti per partenza contenuti in colli.

Tutti i piazzali e le aree di lavoro sono pavimentati: la lavorazione non prevede l'utilizzo di acqua e quindi non dà luogo a scarichi di acque inquinate.

Le acque piovane intercettate dalle coperture dei fabbricati vengono inviate ai pozzi perdenti, mentre quelle ricadenti sui piazzali interessati dal traffico vengono raccolte tramite apposite reti interne ed avviate in fognatura (scarico S1 ed S2), previa disoleatura in appositi manufatti.

Inoltre è stato realizzato un muro divisorio fra i settori "M, P" ed "N, O" e sono stati installati due portoni, posizionati lungo il lato sud ed il lato ovest del settore "P", al fine di proteggere la zona da eventuali precipitazioni di stravento.

AREE CIVICO 58/B

Le aree individuate al FOGLIO 30 – MAPPALE n. 1725-1727-1048 parziale, già identificato ed accatastato con il civico 58/B di via Ponte Giulio – Maniago, sono utilizzate per l'esercizio di attività tecnicamente connesse alle attività IPPC.

Tale area ricopre un totale di superficie pari a m2 994 di superficie coperta adibita a magazzino, m2 2644 di superficie esterna adibita a piazzali di transito e stoccaggio cassoni/casse navali vuoti, m2 131,36 di superficie coperta adibita ad officina impianti e m2 482 degli immobili e delle consistenze tutte presenti sulla detta superficie oggi adibita alle attività tecnicamente connesse e di seguito descritte:

- **settore S**: adibito a magazzino degli imballi vuoti (big bag – tank – ecotank – fusti), pronti per la consegna ai clienti Recycla; gli imballi ivi immagazzinati sono tutti imballi destinati ad essere riempiti di rifiuti dai clienti stessi per essere successivamente ritirati pieni da Recycla e reimmessi nel ciclo di gestione di Recycla stessa;
- **settore T**: adibito a magazzino
- **parcheggio dei mezzi**/attrezzature (cassoni e casse navali) utilizzati per l'attività IPPC ma privi di rifiuti;
- **uffici amministrativi** utilizzati per l'attività IPPC.

- ***Settore "T" – Lavatrice panni tecnici***

- Nello stesso civico 58/B attualmente è presente, presso l'area identificata come SETTORE T, un'ulteriore attività che esula dalla gestione dei rifiuti, in quanto regolata e disciplinata da apposito accordo di programma sottoscritto da Recycla con il Ministero dell'Ambiente con la partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Tale attività non è soggetta ad autorizzazione AIA, ma soltanto all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 272 comma 2 D. Lgs.n.152/2006 per la lavatrice industriale a ciclo chiuso, rientrante nella tipologia delle autorizzazioni a carattere generale per adesione.
- L'impianto lavasecco a ciclo chiuso ha le seguenti caratteristiche:

macchinario	Volume tamburo	Solvente utilizzato	Quantitativo di solvente annuo massimo utilizzabile	Quantitativo massimo di prodotto pulito ed asciugato	Capacità lavorativa macchinario
BÖWE - P564	0,64 mc	percloroetilene	800kg	40.000 kg	32 kg/ciclo

Sistema di gestione ambientale

L'esercizio dell'impianto viene fatto in base ad un apposito manuale del "Sistema di gestione Ambientale", certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004, che deve essere applicato dal personale operante dentro e fuori dal CSA.

L'attività viene pianificata fin dalla trattativa con i clienti, quindi nella definizione dei piani di raccolta, in modo che all'impianto arrivino solo rifiuti noti, provenienti da produttori noti. Ai fini della successiva gestione interna, i colli sono accompagnati da un'etichettatura che contiene un codice interno di identificazione, univocamente correlato al record di registrazione informatica di carico.

Viene così tenuto un "piano di deposito" con l'inventario dei rifiuti depositati nei vari settori suddivisi per classi omogenee di sostanze prevalenti contenute. Tale piano viene stampato a fine turno giornaliero e tenuto, unitamente al "piano giornaliero di smistamento" per la giornata successiva, in una posizione nota a tutti gli operatori ed in posizione sicura rispetto alle zone operative.

In caso di qualsiasi emergenza i responsabili possono immediatamente conoscere la tipologia e la quantità dei rifiuti presenti in ogni zona dell'impianto.

Miscelazione in deroga

Con nota del 21 marzo 2011 la Società ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, al fine di poter operare, in deroga, alla miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, così come previsto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, come aggiornato dal d.lgs 205/2010;

Con nota del 6 marzo 2012 la Società ha chiesto le seguenti modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale:

- inserimento, nelle miscele, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;

- inserimento, in riferimento alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi), dei rifiuti il cui codice individua, tra l'altro, il processo produttivo di provenienza, ma che, in ultima analisi, sono generalmente costituiti dalla stessa sostanza;

- integrazione delle miscele del gruppo 12 e del gruppo 13, con l'inserimento di altre tipologie di rifiuti;

Il Servizio competente ha ritenuto di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011, autorizzando la Società:

- all'inserimento nelle miscele, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;

- alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi) nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di rifiuti costituiti dalla medesima sostanza ancorché originata da processi produttivi diversi;

Energia

L'impianto consuma due forme di energia per svolgere la propria attività.

L'energia elettrica viene utilizzata per i servizi generali, incluso il riscaldamento degli ambienti, e per l'azionamento di un carrello elevatore elettrico.

Il combustibile (gasolio) viene invece impiegato per l'azionamento di tutte le altre macchine mobili (pale meccaniche, carrelli elevatori, motoscopa, ecc.) che operano all'interno dell'impianto.

Nell'anno 2007 sono stati assorbiti dalla rete elettrica nazionale circa 176000 kWh e si sono acquistati circa 12 m3 di gasolio.

Emissioni

Emissioni in atmosfera

Sono presenti tre punti di emissione in atmosfera denominati C1, C2 ed E1

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) presenta le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Il punto di emissione C2 (aspirazione emissioni fuggitive settore Q – lavaggio fusti) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 13.000 mc/h
Altezza	H = 11,5 m
Diametro	D = 0,64 m

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Polveri possono svilupparsi durante le fasi di scarico e manipolazione dei rifiuti per la cernita ed il reimballo, come pure vapori si sviluppano nella fase di travaso dei liquidi infiammabili.

Un'ulteriore fonte di emissioni è costituita dai mezzi meccanici utilizzati in impianto. La tipologia degli scarichi dipende dalla normativa sui motori per autotrazione.

Scarichi idrici

L'impianto è dotato di tre reti per la raccolta delle acque reflue:

a) rete acque reflue assimilate alle domestiche;

b) rete acque meteoriche provenienti dai pluviali;

c) rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

a) Rete acque reflue assimilate alle domestiche

E' costituita dalla rete di raccolta delle acque provenienti dagli scarichi dei servizi igienici degli uffici e da altri servizi dello stabilimento. La portata prevista è di circa 1,12 mc/giorno nell'arco di 8 ore. Detta rete recapita direttamente nella fognatura della Zona Industriale.

b) Rete acque pluviali

La rete di raccolta delle acque pluviali recapita in pozzi perdenti, in maniera diretta per quel che riguarda le coperture dei settori G, H ed in parte I, mentre attraverso l'interposizione di un pozzetto di decantazione e di una valvola servocomandata (azionabile anche manualmente) per quel che concerne la copertura del fabbricato relativo ai settori A, B, C, D, E e quella relativa alla copertura dei settori L ed I (parte).

c) Rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

Detta rete raccoglie le acque meteoriche che ricadono sui piazzali asfaltati. E' dotata di un disoleatore per la separazione degli olii ed altri residui leggeri prima dello scarico nella pubblica fognatura. L'effluente è soggetto a campionamento semestrale per la verifica del rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/2006.

Scarichi provenienti dal civico 58/B

Le aree annesse a seguito della comunicazione di modifica non sostanziale del 12/8/2019, afferenti al civico 58/B generano i seguenti scarichi idrici:

- _ La rete di smaltimento delle acque bianche e nere confluisce nella fognatura delle acque nere.
- _ La rete di smaltimento delle acque di prima pioggia dei piazzali di transito, dopo il trattamento nel disoleatore "BM3 FULL OPTIONAL", confluisce nella fognatura delle acque nere in gestione al NIP mediante il pozzetto di scarico S4.
- Le acque di seconda pioggia provenienti dai piazzali di transito vengono scaricate nel suolo nei pozzi perdenti. I pozzi perdenti sono realizzati in calcestruzzo, hanno diametro 200 cm e sono profondi 200 cm.
- _ Le acque meteoriche provenienti della copertura del capannone vengono scaricate nel suolo nei pozzi perdenti. I pozzi perdenti P1 e P2 sono realizzati in calcestruzzo, hanno diametro 100 cm e sono profondi 300 cm.
- _ Le acque meteoriche provenienti dalla tettoia vengono scaricate nel suolo nel pozzo perdente P3. Il pozzo perdente è realizzato in calcestruzzo ed ha diametro 120 cm ed è profondo 250 cm.

Rete di monitoraggio

Come precedentemente accennato nella descrizione dei vari settori il capannone contenente i settori A, B, C, D, E è dotato di pavimento in calcestruzzo armato, rivestito con vernice antiacida ed antisdrucciolo. E' conformato in modo da convogliare eventuali sversamenti o stillicidi verso una delle due file longitudinali di 5 pozzetti ciechi, del volume complessivo di 1.080 l. Quanto raccolto nei pozzetti ciechi, unitamente ad eventuali acque di lavaggio, viene raccolto e stoccato, per poi essere avviato a recupero o smaltimento.

Al di sotto delle due file di pozzetti ciechi è posizionata la rete di monitoraggio, costituita da tubazioni in PVC microfessurate, alloggiate in apposita trincea, separata dal terreno naturale con un materassino bentonitico, recapitanti in appositi pozzetti di controllo.

Anche sotto il pavimento dei settori G ed I, dove sono manipolati materiali liquidi, è presente una rete di monitoraggio, recapitante in apposito pozzetto.

Rumore

Le sorgenti di rumore sono costituite dai mezzi d'opera attivi nell'impianto e dagli autocarri che trasportano i rifiuti, oltre che dal ventilatore a servizio della cabina di travaso e da quello principale posto a valle della depurazione arie. Questi ultimi sono ubicati esternamente ai fabbricati.

L'attività si svolge solo nelle ore diurne.

Il Comune di Maniago ha provveduto alla redazione del piano di classificazione acustica del suo territorio, adottato con delibera n. 41 del Novembre 2015.

Dai rilievi fonometrici effettuati in continuo dal giorno 9 novembre 2016 al giorno 14 novembre 2016 e dal giorno 3 settembre 2018 al giorno 6 settembre 2018, risulta che i livelli di emissione ed immissione sonora presso i ricettori indagati rispettano i limiti indicati dalla classificazione acustica comunale vigente.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività lavorativa, in particolare quelli derivanti da materiali inutilizzabili provenienti dalla manutenzione ordinaria dei mezzi e motori operanti all'interno (filtri olio e aria, stracci sporchi usati durante la manutenzione, ecc.), vengono raccolti in occasione della periodica manutenzione e stoccati entro fusti disposti su pavimento in cls al coperto. Vengono periodicamente asportati da operatori autorizzati.

Anche gli eventuali spandimenti che possono aversi durante le operazioni danno origine a rifiuti liquidi o solidi. Essi infatti vengono raccolti in appositi pozzetti stagni e pompati quindi in appositi contenitori omologati, ovvero vengono raccolti con materiale assorbente che costituisce rifiuto solido. Anche per questi rifiuti viene seguito l'iter sopra esposto.

Le polveri separate dall'impianto di trattamento aria come pure i carboni esauriti dello stesso costituiscono altrettanti rifiuti solidi che vengono raccolti e smaltiti come rifiuti propri e seguendo gli standard di legge.

ALLEGATO B

Limiti e prescrizioni

L'impianto è autorizzato a svolgere le seguenti attività di smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento e lavaggio e bonifica degli imballaggi identificati dai codici CER: 150104 – 150105 – 150110*;

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto
(rifiuti pericolosi): 406 Mg (pari a circa 577 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia
(rifiuti non pericolosi): 1.500 Mg (pari a circa 1500 m^3).

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio, cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 58 Mg/giorno;
rifiuti non pericolosi 109 Mg/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 14.500 Mg/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 Mg/anno.

L'impianto è autorizzato a gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15

08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante

10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti

12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata

16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili

20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
2. lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
3. ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER). Le informazioni sulla quantità e tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti;
4. considerata la complessità delle operazioni di miscelazione ed accorpamento di rifiuti svolte dalla società, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, la società deve riportare, al campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti, i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);
5. non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
6. lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
7. a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
8. il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.
2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.
4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. Base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.
5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.
6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.
7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.
8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).
9. Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tabella n. 1

Tab. 1	**rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi**
CER	**GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)**
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	**GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 – Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

CER	GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
0501	**Rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 19*	Oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 17*	Olio di resina
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli per macchinari , contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli per macchinari , non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , contenenti alogeni
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari
12 01 12*	Cere e grassi esausti
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 04*	Emulsioni clorurate
13 01 05*	Emulsioni non clorurate
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori

13 03 09*	oli minerali isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili
13 03 10*	Altri oli minerali isolanti e termoconduttori
13 04	**Oli di sentina**
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	Altri Oli di sentina della navigazione
13 05	**Prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 02*	fanghi prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07	**Rifiuti di carburanti liquidi**
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	**Rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	Altre emulsioni
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e della manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 13*	Liquidi per freni
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 07	**Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DELLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 08	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 09
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 01	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	Acido cloridrico
06 01 03*	Acido fluoridrico
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	Acido nitrico ed acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
06 02 01*	Idrossido di calcio
06 02 03*	Idrossido di ammonio
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio

06 02 05*	Altre basi
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
10	**Rifiuti prodotti da processi termici**
10 01	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 09*	Acido solforico
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 05*	Acidi di decappaggio
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	Basi di decappaggio
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03	**rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13

CER	GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi sigillanti e inchiostri per stampa**
08 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento e pirolisi
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 09	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09

06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici *diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09 *	acido solforico
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	**rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico

10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 14	**rifiuti prodotti dai forni crematori**
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	**rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	**rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**
11 03 02*	Altri rifiuti
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 04	**rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi

CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**legno, vetro e plastica**
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**
170405	ferro e acciaio
170407	metalli misti
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Tabella n. 2

Tab. 2	rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 01	**rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13	**rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 19 *	oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
08 04 17 *	olio di resina
08 05	**rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**
08 05 01 *	isocianati di scarto
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 12 *	cere e grassi esauriti
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 08	**catalizzatori esauriti**
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 04	plastica e gomma
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Prescrizioni:

1. con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Regione, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
2. i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
3. i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
4. deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
5. i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
6. entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "*Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario*".

7. Il Gestore deve adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.
8. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.
9. Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
   a) darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
   b) conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
   c) bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.
10. durante lo svolgimento delle operazioni di lavaggio e bonifica dei contenitori nel settore Q i portoni di accesso dovranno rimanere chiusi.

Garanzie finanziarie

il Gestore deve mantenere valide le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Maniago fino all'importo di seguito determinato ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i:

- €197.754,26 per impianti tecnologici per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata di 109 t/g (superiore a 100 t/g : euro 190.882,49 + euro 763,53 per ogni t/g eccedente le prime 100);
- €253.491,94 per impianti tecnologici per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti pericolosi con potenzialità autorizzata di 58 t/g (superiore a 25 t/g e fino a 100 t/g : euro 152.705,98 + euro 3.054,12 per ogni t/g eccedente le prime 25 t/g);
- €68.721,30 per deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata di 1500 mc (superiore a 500 metri cubi : euro 30.541,30 + euro 38,18 per ogni cubo eccedente i primi 500);
- €66.960,95 per deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti pericolosi con capacità autorizzata pari a 577 mc (superiore a 500 metri cubi : euro 61.082,60 + euro 76,35 per ogni metro cubo eccedente i primi 500);

Agli importi così calcolati, per un totale di €586.928,45, si applica la riduzione del 40% (€234.771,38), di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006, per le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001, per cui l'importo della garanzia da prestare risulta pari a **€352.157,07**

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione C2 (aspirazione emissioni fuggitive settore Q – lavaggio fusti) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 13.000 mc/h
Altezza	H = 11,5 m
Diametro	D = 0,64 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Presso lo stabilimento è inoltre presente un impianto lavasecco a ciclo chiuso con le seguenti caratteristiche:

macchinario	Volume tamburo	Solvente utilizzato	Quantitativo di solvente annuo massimo utilizzabile	Quantitativo massimo di prodotto pulito ed asciugato	Capacità lavorativa macchinario
BÖWE - P564	0,64 mc	percloroetilene	800kg	40.000 kg	32 kg/ciclo

Prescrizioni:

1) i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime;

2) nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Sono autorizzati gli scarichi di acque reflue di uso industriale, civile e di dilavamento piazzali con recapito nella rete fognaria consortile indicati nella seguente tabella nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Scarico	Descrizione	Trattamento	Recettore finale
S1	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	rete consortile NIP per acque meteoriche
S2	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	
S4	Acque dilavamento piazzali civ 58/B	Disoleatore e desabbiatore	rete consortile NIP per acque meteoriche

Sono inoltre presenti i seguenti scarichi di acque reflui assimilabili alle domestiche recapitanti in fognatura nera consortile:

Scarico	Descrizione	Recettore finale
S3	Acque da usi civili	Fognatura consortile NIP
S5	Acque da usi civili	Fognatura consortile NIP
S6	Acque da usi civili	Fognatura consortile NIP

Prescrizioni:

1. Per le acque industriali destinate allo scarico in fognatura S1, S2 e S4 devono essere rispettati i limiti previsti dalla Tab 3 (scarico in fognatura) dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
2. E' vietato lo scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
3. deve essere installato un misuratore di portata cumulativo all'utenza idrica che alimenta l'impianto semiautomatico di lavaggio e risciacquo degli imballaggi e gli eventuali rubinetti presenti nel settore Q. Il consumo idrico di tale utenza deve essere registrato con frequenza mensile e riportato su un apposito registro;
4. è fatto divieto di immettere nelle condotte consortili, anche se in situazioni accidentali o di emergenza, qualsiasi tipo di acque reflue (es. di lavaggio dei pavimenti), sostanze o miscugli presenti nel settore Q.
5. devono essere adottate, anche mediante informazione e formazione del personale dipendente, misure operative di protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni in fognatura consortile di reflui diversi da quelli ammessi e regolarmente autorizzati;
6. nel caso non sia installato un dispositivo per la misurazione dei volumi autorizzati e scaricati in fognatura consortile, la quantificazione degli stessi avverrà con criterio stabilito dal Consorzio NIP sulla base delle forniture idropotabili.

ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

Con frequenza almeno quinquennale per le acque sotterranee e decennale per il suolo, il gestore effettua i controlli di cui all'art. 29 sexies, comma 6 bis del dlgs 152/2006, fatta salva eventuale diversa indicazione ministeriale che sarà comunicata da ARPA.

ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni dovranno essere sottoscritti da personale qualificato, e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso il Gestore.

DISPOSIZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente il gestore informa immediatamente la Regione ed ARPA FVG (Dipartimento competente per territorio) e adotta immediatamente misure atte a limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone l'autorità competente.

Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, all'UTI competente per territorio, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore delle risorse idriche e all'ARPA FVG (Dipartimento competente per territorio).

Il Gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

Il Gestore deve predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo, nonché ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore o specifici programmi di manutenzione adottati della ditta.
I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato, registrati e conservati presso la Ditta, anche in conformità a quanto previsto dai punti 2.7-2.8 dell'allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per i sistemi di abbattimento.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio, qualora previsti:

a) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera

b) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee

c) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento

d) aree di stoccaggio di rifiuti

Scelta dei metodi analitici

a) Aria

I metodi utilizzati dovranno essere riportati per ogni parametro sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione. Si evidenzia che l'applicazione di detti metodi prevede, per la loro applicazione, specifiche condizioni per le caratteristiche del punto di prelievo e per le postazioni di lavoro al fine di minimizzare l'incertezza delle misure. In particolare, nelle metodiche sono espressamente definiti gli spazi operativi e i requisiti strutturali delle postazioni di campionamento.

Per valutare la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione dovranno essere utilizzati i metodi di campionamento e di analisi indicati nel link di ARPA FVG

http://www.arpa.fvg.it/cms/tema/aria/utilita/Documenti_e_presentazioni/linee_guida.htmlhttp://cms arpa.regione.fvg.it//cms/hp/news/Elenco_metodiche_campionamento_analisi_emissioni_industriali.html o metodi diversi da quelli presenti nell'elenco sopra riportato purché rispondenti alla norma UNI CEN/TS 14793:2017 "Procedimento di validazione intralaboratorio per un metodo alternativo confrontato con un metodo di riferimento". La relativa relazione di equivalenza deve essere tramessa agli enti per le opportune verifiche.

Per i parametri non previsti in tale elenco devono essere utilizzati metodi che rispettino l'ordine di priorità delle pertinenti norme tecniche prevista al comma 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. In quest'ultimo caso in fase di verifica degli autocontrolli ARPA si riserva di effettuare una valutazione sulle metodiche utilizzate.

Nella temporanea impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle metodiche di recente emanazione indicate nel link di ARPA FVG sopra citato si ritengono utilizzabili, per il tempo strettamente necessario all'adeguamento, le metodiche corrispondenti precedentemente in vigore.

Si ricorda infine che i metodi utilizzati dovranno essere riportati, per ogni parametro, sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

b) Acque

Al fine di garantire la rappresentatività del dato fornito il prelevamento, il trasporto e la conservazione di ogni campione dovranno essere eseguiti secondo quanto disposto dalle norme tecniche di settore (tali informazioni dovranno risultare nel verbale di prelievo di ogni campione, assieme ai dati meteorologici e pluviometrici). I metodi analitici per ogni parametro dovranno essere riportati nei singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

I metodi analitici dovranno essere quelli indicati nei manuali APAT CNR IRSA 2060 Man 29. Nell'impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle migliori tecnologie utilizzabili, in analogia alle note ISPRA prot.18712 "Metodi di riferimento per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) statali" (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011) e alla nota ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013, scaricabili dal sito (http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/autorizzazioni-e-valutazioni-ambientali/prevenzione-e-riduzione-integratedellinquinamento-ippc-controlli-aia/documentazione-tecnica-in-materia-di-controlli-aia),

possono essere utilizzati metodi alternativi purché possa essere dimostrato, tramite opportuna documentazione, il rispetto dei criteri minimi di equivalenza indicati nelle note ISPRA citate (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011), affinché sia inequivocabilmente effettuato il confronto tra i valori LoQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa del metodo di riferimento e del metodo alternativo proposto, conseguiti dal laboratorio incaricato.

Nell'utilizzo di metodi alternativi per le analisi è necessario tener presente, quando possibile, la priorità, delle pertinenti norme tecniche internazionali CEN, ISO, EPA e le norme nazionali UNI, APAT-IRSA-CNR, in particolare la scala di priorità dovrà considerare in primis le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili le norme tecniche nazionali UNI, oppure ove quest'ultime non siano disponibili, le norme ISO o a metodi interni opportunamente documentati.

d) Acque sotterranee

Il prelevamento, il trasporto e la conservazione di ogni campione dovranno essere eseguiti secondo quanto disposto dalle norme tecniche di settore (tali informazioni dovranno risultare sul verbale di prelievo di ogni campione, assieme ai dati meteorologici e pluviometrici).
I metodi analitici per ogni parametro dovranno essere riportati sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

I metodi analitici dovranno essere quelli indicati nei manuali APAT CNR IRSA 2060 Man 29.
Nell'impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle migliori tecnologie utilizzabili, in analogia alle note ISPRA prot.18712 "Metodi di riferimento per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) statali" (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011) e alla nota ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013, scaricabili dal sito (http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/autorizzazioni-e-valutazioni-ambientali/prevenzione-e-riduzione-integrate-dellinquinamento-ippc-controlli-aia/documentazione-tecnica-in-materia-di-controlli-aia), possono essere utilizzati metodi alternativi purché possa essere dimostrato, tramite opportuna documentazione, il rispetto dei criteri minimi di equivalenza indicati nelle note ISPRA citate (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011), affinché, sia inequivocabilmente effettuato, il confronto tra i valori LoQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa del metodo di riferimento e del metodo alternativo proposto, conseguiti dal laboratorio incaricato.

Nell'utilizzo di metodi alternativi per le analisi è necessario tener presente, quando possibile, la priorità, delle pertinenti norme tecniche internazionali CEN, ISO, EPA e le norme nazionali UNI, APAT-IRSA-CNR, in particolare la scala di priorità dovrà considerare in primis le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili le norme tecniche nazionali UNI, oppure ove quest'ultime non siano disponibili, le norme ISO o a metodi interni opportunamente documentati.

Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo di ARPA, il gestore comunica al Dipartimento provinciale ARPA competente per territorio, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 12 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati attraverso l'Applicativo Informatico Conduzione degli Autocontrolli (AICA) predisposto da ARPA FVG.
Entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione la Società trasmette all'indirizzo e-mail autocontrolli.aia@arpa.fvg.it i riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale, comprensivi di una e-mail personale a cui trasmettere le credenziali per l'accesso all'applicativo.

Le analisi relative ai campionamenti devo essere inserite entro 90 gg dal campionamento e la relazione annuale deve essere consolidata entro il 30 aprile di ogni anno.
Il Gestore deve, qualora necessario, comunicare tempestivamente i nuovi riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale per consentire un altro accreditamento.

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il Gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 1 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 1 - Inquinanti monitorati

Parametri	**C1**	**C2**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
			Continuo	**Discontinuo**	
Ammoniaca	X	X		annuale	Vedi paragrafo scelta dei metodi analitici
Ossidi di azoto (NOx)	X	X		annuale	
Arsenico (As) e composti	X	X		annuale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X		annuale	
Cromo (Cr) e composti	X	X		annuale	
Rame (Cu) e composti	X	X		annuale	
Mercurio (Hg) e composti	X	X		annuale	
Nichel (Ni) e composti	X	X		annuale	
Piombo (Pb) e composti	X	X		annuale	
Zinco (Zn) e composti	X	X		annuale	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	X	X		annuale	
Diclorometano (DCM)	X	X		annuale	
Pentaclorofenolo (PCP)	X	X		annuale	
Tetracloroetilene (PER)	X	X		annuale	
Tetraclorometano (TCM)	X	X		annuale	
Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X	X		annuale	

Tricloroetilene (TRI)	X	X		annuale	
Triclorometano	X	X		annuale	
Benzene (C6H6)	X	X		annuale	
Cloro e composti inorganici	X	X		annuale	
Fluoro e composti inorganici	X	X		annuale	
Acido cianidrico	X	X		annuale	
Polveri totali	X			annuale	
		X		mensile	
Fenoli	X	X		annuale	
TOC	X	X		annuale	
SOV		x		mensile	

Nella tabella 2 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab. 2 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione (periodicità)**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Modalità di controllo (frequenza)**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
C1	Filtro a maniche	Maniche	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C1	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C2	Filtro a maniche	Maniche	Stato di conservazione, funzionalità ed integrità	Annuale manutenzione con eventuale sostituzione componenti e comunque ogni qual volta se ne ravvisi la necessità	Scheda di manutenzioni
C2	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Stato di conservazione, funzionalità ed integrità		Scheda di manutenzioni

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 3 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
Emissione diffusa	Scarichi mezzi operativi	/	/	/	/
Emissione fuggitiva	Serttori G, H, I	Corretta gestione	/	/	/

Acqua

Nella tabella 4 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 4 – Inquinanti monitorati

Parametri	**S1**	**S2**	**S4**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
				Continuo	**Discontinuo**	
pH	X	X	X		semestrale	Vedi paragrafo scelta dei metodi analitici
Temperatura	X	X	X		semestrale	
Conducibilità	X	X	X		semestrale	
Solidi sospesi totali	X	X	X		semestrale	
BOD5	X	X	X		semestrale	
COD	X	X	X		semestrale	
Alluminio	X	X	X		semestrale	
Arsenico (As) e composti	X	X	X		semestrale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X	X		semestrale	
Cromo (Cr) e composti	X	X	X		semestrale	
Ferro	X	X	X		semestrale	
Manganese	X	X	X		semestrale	
Mercurio (Hg) e composti	X	X	X		semestrale	
Nichel (Ni) e composti	X	X	X		semestrale	
Piombo (Pb) e composti	X	X	X		semestrale	
Rame (Cu) e composti	X	X	X		semestrale	
Zinco (Zn) e composti	X	X	X		semestrale	
Cianuri	X	X	X		semestrale	
Azoto ammoniacale (come NH4)	X	X	X		semestrale	
Grassi e olii animali/vegetali	X	X	X		semestrale	
Idrocarburi totali	X	X	X		semestrale	
Solventi organici azotati	X	X	X		semestrale	
Tensioattivi totali	X	X	X		semestrale	
Composti organici alogenati	X	X	X		semestrale	
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	X	X	X		semestrale	
IPA	X	X	X		semestrale	
Fenoli	X		X		semestrale	
PCB	X		X		semestrale	

Nella tabella 5 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab. 5 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Diseolatore	Sedimentazione	/	Pozzetti ispezione	/	Mensile	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno manutenzioni. La registrazione deve essere effettuata anche in esito positivo del controllo

Nel caso di manutenzioni straordinarie si consiglia di effettuare alla fine dell'intervento azioni di controllo ordinarie.

Rifiuti

Nelle tabelle 6 e 7 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 6 – Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
CER autorizzati	Visivo e/o analitico	Ogni carico	Registro

Tab. 7 – Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	**Metodo di smaltimento/ recupero**	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
080111*	R1-R2	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
080112	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
130205*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

150101	R13-R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150106	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150110*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150202*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160107*	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160214	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160216	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160601*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160708*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161001*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161002	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170405	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170407	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
200121*	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

La tabella dei rifiuti prodotti e le modatlità di recupero e/o smaltimento possono essere soggette a delle variazioni in base alle attività svolte

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 8 e 9 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 8 – Controlli sui macchinari

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S4	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Filtro a maniche C1	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Certificato laboratorio
Filtro a carboni attivi C1	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico SOV	/	Certificato laboratorio
Filtro a maniche C2	Controllo Efficienza	mensile	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Rapporto di prova
Filtro a carboni attivi C2	Controllo Efficienza	mensile	Regime	Controllo analitico SOV	/	Rapporto di prova

Tab. 9 – Interventi di manutenzione ordinaria

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S4	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche C1	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi C1	reintegro	Secondo istruzioni produttore	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche C2	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi C2	reintegro	In caso valori di emissione in uscita superiori al 90% dei limiti previsti	Quaderno manutenzioni

Controlli sui punti critici

Nelle tabelle 10 e 11 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 10 - Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S4	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Organi di collegamento serbatoi	Tenuta	Settimanale	Regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e pozzetti ciechi	Presenza di liquido contaminato	Giornaliero	regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni

Tab. 11 – Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S4	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e ciechi	Raccolta liquidi	In caso di sversamento	Quaderno manutenzioni

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 12 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 12 – Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Imballi (in fase di accettazione e manipolazione)	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Contenitori di vario tipo in stoccaggio	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Pavimenti	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Bacini di contenimento serbatoi	/	/	/	Visivo	Giornaliera	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno di manutenzioni
Serbatoi	Spessore membrature	Annuale	Quaderno manutenzioni			
Cisterne dei reflui derivanti dall'attività di lavaggio	Verifica tenuta visivo	settimanale	registro	Prova di tenuta del bacino di contenimento	quinquennale	registro

(*) In caso di anomalia, sarà annotata la tipologia, gli interventi adottati e la ripresa della piena funzionalità.

Indicatori di prestazione

Il Gestore dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 13 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 13 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	**Valore e Unità di misura**	**Modalità di calcolo**	**Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento**	**Modalità di registrazione**
Atmosfera GWP - Global Warning Potential - Emissioni di gas serra (CO_2, CH_4, N_2O, HFCs, PFCs, SF_6)	Tg/a teragrammi all'anno	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera AP - Emissioni di sostanze a) acidificanti (SOX, NOX, NH_3)	Gg/a o kton/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera TOFP - Emissioni di precursori di ozono troposferico (NOX e COVNM)	Mg/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Energia	kWh/Mg.a	Stima consumo energetico specifico per unità di rifiuti recuperati	Annuale	Quaderno manutenzioni

Tabella riassuntiva del punto 3.3 del piano di monitoraggio e controllo presentato in data gennaio 2008 (relazione B08004-2)

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto in materia di vigilanza, ARPA FVG effettua, con oneri a carico del Gestore e quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli allegati IV e V al decreto ministeriale 24 aprile 2008, nell'articolo 3 della LR11/2009 e nella DGR 2924/2009, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del DM 24 aprile2008 secondo le frequenze stabilite dal Piano di ispezione ambientale, pubblicato sul sito della Regione.

Entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli, il Gestore versa ad ARPA FVG la relativa tariffa.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, sono determinati dal Gestore dell'installazione secondo il vigente tariffario generale di ARPA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Glauco Spanghero
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: T16 (codice) — (sub. codice (*))

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE: PA

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	IMPOSTA DI BOLLO	16,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE — AZIENDA	CAB/SPORTELLO
	36081	

RECYCLA SRL
Via Ponte Giulio, 62
33085 MANIAGO (PN)
P. IVA 01415510930
tel. 0427 735611 - Fax 0427 735610

91/115 02 12-02-20 R3
0150 €*16,00*
F2YV 0150 €**
C.F. 01415510930

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

MOD F 23 - 2002 (UFFICIO)

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE,
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4058
fax + 39 040 377 4513
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Decreto nÁ3820/AMB del 25/09/2019 STINQ - PN/AIA/74

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio delle attività di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, svolte dalla Società RECYCLA S.R.L. presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN).

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Vista la Delibera della Giunta regionale 30 gennaio 2015, n. 164, recante linee di indirizzo regionali sulle modalità applicative della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014 e ad integrazione della circolare ministeriale 22295/2014;

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI, alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Visto il D.M. 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I al decreto legislativo 59/2005 (ora allegato VIII al d.lgs 152/2006) ed in particolare alla voce "Gestione dei rifiuti – Trattamento dei PBC, degli apparati e dei rifiuti contenenti PCB e per gli impianti di stoccaggio – Tecniche di stoccaggio dei rifiuti;

Visto il documento "Integrated Pollution Prevention and Control Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries August 2006";

Vista la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Vista la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

Visto il DM 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";

Vista la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16, "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico";

Visto il Decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42 (Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 307 del 24 febbraio 2017 di approvazione, in via definitiva, dell'elaborato documentale recante "Definizione dei criteri per la predisposizione dei Piani comunali di risanamento acustico, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera d), della legge regionale 16/2007 e dei criteri per la redazione dei Piani aziendali di risanamento acustico, di cui all'articolo 31, della legge regionale 16/2007";

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro della sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti, altresì, l'articolo 6, commi da 22 a 24 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), nonché l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto l'articolo 52, comma 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale n. 1922 dell'1 ottobre 2015 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed

elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013 e n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 535 del 7 aprile 2015, con il quale la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, è stata prorogata fino al 5 novembre 2021;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 1302 del 6 luglio 2015, con il quale è stata concessa al Gestore la proroga, fino al 31 gennaio 2016, per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto);

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1559 del 26 agosto 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata e modificata con i decreti 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015 e n. 1302/2015;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 88 del 26 gennaio 2016, di modifica e rettifica dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015 e n. 1559/2015;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2984 del 30 dicembre 2016 con il quale è stato approvato il "Piano d'ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)", ai sensi dell'articolo 29-decies, commi 11-bis e 11-ter, del decreto legislativo 152/2006 e la "Pianificazione visite ispettive triennio 2017 - 2018 – 2019", come modificato ed integrato dal decreto del Direttore del Servizio competente n. 5007 del 27 dicembre 2018;

Vista la nota datata 11 dicembre 2015, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) il 16 dicembre 2015, acquisita dal Servizio competente in data 18 gennaio 2016 con protocollo n. 950, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di destinare il settore L (mappale 944) attualmente destinato allo stoccaggio dei rifiuti in attesa di spedizione, anche all'effettuazione di attività di cernita e lavorazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
2. ha precisato che la miglioria del ciclo produttivo in argomento non comporta variazioni dei quantitativi di rifiuti trattati nè delle attività di recupero e smaltimento già autorizzate;
3. ha specificato che detta miglioria non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del decreto legislativo 152/06;

Vista la nota prot. n. 1363 del 22 gennaio 2016, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della succitata nota del Gestore datata 11 dicembre 2015;

Vista la nota datata 5 maggio 2016, trasmessa a mezzo PEC il 12 maggio 2016, acquisita dal Servizio competente in data 12 maggio 2016 con protocollo n. 12355, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di posizionare presso il settore M un macinatore automatico al fine di rendere più sicuro per i lavoratori e più efficace per l'ambiente il ciclo produttivo dell'azienda pur senza modificarlo;
2. ha precisato che la miglioria in questione non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del decreto legislativo 152/06;

Vista la nota prot. 12780 del 18 maggio 2016, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, ai fini di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della succitata nota del Gestore datata 5 maggio 2016;

Vista la nota datata 27 giugno 2016, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 15881, con la quale il Gestore ha comunicato, in ottemperanza alla prescrizione n. 4 , lettera a), dell'allegato B al decreto n. 88/2016, che a partire dal primo luglio 2016 aggiungerà al campo "annotazioni" del registro di carico/scarico dei rifiuti i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazioni di miscelazione e accorpamento);

Vista la nota datata 26 luglio 2016, trasmessa a mezzo PEC l'11 agosto 2016, acquisita dal Servizio competente in data 11 agosto 2016 con protocollo n. 19830, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di ottimizzare l'impianto di aspirazione già installato a servizio dei settori G-H-I-L;
2. ha precisato che la miglioria ha lo scopo di rendere più sicuro e salubre per i lavoratori il ciclo produttivo dell'azienda senza variazione dei limiti di emissione già fissati;
3. ha specificato che la miglioria in questione non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del decreto legislativo 152/06;

Vista la nota prot. n. 20741 del 24 agosto 2016, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, ai fini di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della succitata nota del Gestore datata 26 luglio 2016;

Visto il "Rapporto Conclusivo Attività di Controllo Ordinario – Anno 2016", trasmesso con nota di PEC prot. n. 4107 /P /GEN/ PRA_AUT del 13 febbraio 2017, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 5792, con il quale ARPA FVG ha proposto le seguenti modifiche ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata ambientale:

1. A pag. 30 dell' Allegato B del Decreto n.88/AMB del 26/01/2016 -Prescrizioni- al punto 1) va modificato il riferimento alle norme UNI 10169 con aggiornamento alla norma in vigore (UNI 152 591 2008);

2. A pag. 30 dell' All.to B del Decreto n.88/AMB del 26/01/2016 non sono esplicitati i limiti applicabili agli scarichi S1 ed S2, inoltre non è esplicitato a quale rete consortile sono convogliati detti scarichi. Nell'ambito dell'attività di controllo è stato appurato che gli scarichi identificati come S1 ed S2 sono allacciati alla rete fognaria per acque meteoriche del Consorzio NIP;
3. A pag. 32 dell' Alito B del Decreto n.88/AMB del 26/01/2016 - Accesso ai punti di campionamento- al punto f: L'approvvigionamento idrico è fornito da acquedotto e non da un pozzo;
4. A pag. 32 dell' Alito B del Decreto n.88/AMB del 26/01/2016 - Modalità di conservazione dei dati- va sostituita con "il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 12 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti";
5. Da introdurre nell' Allegato B del Decreto n.88/AMB del 26/01/2016 la prescrizione del seguente adempimento: "con frequenza almeno quinquennale per le acque sotterranee e decennale per il suolo, il gestore effettua i controlli di cui all'art.29 sexies, comma 6-bis del D.Lgs 152/2006";

Vista la nota del 14 marzo 2017, trasmessa a mezzo PEC il 20 marzo 2017, acquisita dal Servizio competente in data 20 marzo 2017 con protocollo n. 11576, con la quale il Gestore ha chiesto che venga eliminato il nominativo della Società terza contraente indicata nella tabella 1 del Piano di monitoraggio e controllo;

Vista la nota datata 14 marzo 2017, trasmessa a mezzo PEC il 20 marzo 2017, acquisita dal Servizio competente in data 20 marzo 2017 con protocollo n. 11578, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di compartimentare i settori G-H-I-L mediante la realizzazione di nuovi muri;
2. ha comunicato l'intenzione di posizionare una parete divisoria nella zona d'ingresso del settore I;
3. ha comunicato l'intenzione di compartimentare i settori M-P ed i settori N.O mediante la realizzazione di nuovi muri;
4. ha precisato che la miglioria non comporta variazioni del ciclo produttivo;
5. ha precisato che la miglioria in questione non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'art. 5, lettera L del D.lgs 152/06;

Vista la nota del 14 marzo 2017, trasmessa a mezzo PEC il 21 marzo 2017, acquisita dal Servizio competente in data 21 marzo 2017 con protocollo n. 11660, con la quale il Gestore ha comunicato l'ultimazione dei lavori di miglioria dell'impianto di aspirazione a servizio dei settori G-H-I-L di cui alla nota del 26 luglio 2016;

Vista la nota prot. n. 11767 del 21 marzo 2017, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, ai fini di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della succitata nota del Gestore datata 14 marzo 2017;

Vista la nota datata 8 agosto 2017, trasmessa a mezzo PEC il 10 agosto 2017, acquisita dal Servizio competente in data 10 agosto 2017 con protocollo n. 34997, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato che al fine di rendere più sicura l'attività di vagliatura e riduzione volumetrica nel settore M, ha intenzione di posizionare nel settore P una nuova macchina vagliatrice;
2. ha precisato che la miglioria ha lo scopo di rendere più sicuro per i lavoratori e più efficace per l'ambiente il ciclo produttivo dell'azienda pur senza modificarlo;
3. ha specificato che la miglioria in questione non comporta alcun effetto sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del decreto legislativo 152/06;

Vista la nota prot. n. 36764 del 28 agosto 2017, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, ravvisando la necessità che la modifica comunicata dal Gestore con la succitata nota di PEC dell'8 agosto 2017 debba seguire la procedura indicata all'articolo 29-nonies, del d.lgs 152/06, ha chiesto al Gestore stesso il perfezionamento dell'istanza con il pagamento della tariffa istruttoria di cui all'articolo 5, comma 1, del D.M. 24/4/2008;

Vista la nota trasmessa a mezzo PEC in data 14 settembre 2017, acquisita dal Servizio competente il 15 settembre 2017 con protocollo n. 39463, con la quale il Gestore ha trasmesso la quietanza di pagamento della tariffa istruttoria per la modifica non sostanziale comunicata in data 8 agosto 2017;

Vista la nota prot. n. 41510 del 28 settembre 2017, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha inviato al Comune di Maniago, ad ARPA FVG e ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n.5 "Friuli Occidentale", al Consorzio NIP e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, copia della comunicazione datata 8 agosto 2017 e di tutta la documentazione tecnica alla stessa allegata, comunicando che la modifica sopra menzionata non possa essere qualificata come sostanziale ed invitando gli Enti medesimi ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota prot. n. 42049 del 2 ottobre 2017, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha trasmesso il proprio parere di competenza comunicando di non ravvisare elementi ostativi alla realizzazione della modifica non sostanziale comunicata dal Gestore con nota di data 8 agosto 2017;

Vista la nota prot. n. 35992 /P / GEN/ PRA_AUT del 30 ottobre 2017, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 46634, con la quale ARPA FVG ha trasmesso il proprio parere di competenza comunicando di non rilevare elementi ostativi alla realizzazione della modifica non sostanziale di cui alla nota del Gestore datata 8 agosto 2017 e proponendo delle prescrizioni;

Vista la nota datata 20 gennaio 2018, trasmessa a mezzo PEC il 23 gennaio 2018, acquisita dal Servizio competente in data 24 gennaio 2018 con protocollo n. 4085, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di posizionare un dispositivo raffinatore e un sistema di vagliatura presso i settori M e P, destinato a vagliare il materiale macinato dal trituratore già in essere e quindi a separare il materiale di piccola pezzatura da quello grossolano;
2. ha specificato che la miglioria ha lo scopo di rendere più sicuro per i lavoratori e più efficace per l'ambiente il ciclo produttivo dell'azienda pur senza modificarlo;
3. ha precisato che la miglioria in argomento non comporta alcun effetto sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del D.lgs 152/2006;

Vista la nota datata 20 gennaio 2018, trasmessa a mezzo PEC il 24 gennaio 2018, acquisita dal Servizio competente in data 25 gennaio 2018 con protocollo n. 4320, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di posizionare presso il settore L una linea di cernita e macinazione;
2. ha specificato che la miglioria ha lo scopo di rendere più sicuro per i lavoratori e più efficace per l'ambiente il ciclo produttivo dell'azienda pur senza modificarlo;
3. ha precisato che la miglioria in argomento non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del D.lgs 152/06;

Vista la nota prot. n. 6442 del 31 gennaio 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente:

1) ha chiesto l'invio di integrazioni documentali, con le quali il Gestore, in relazione alle comunicazioni di modifica datate 20 gennaio 2018 ed acquisite al protocollo Regionale n. 4085 del 24 gennaio 2018 e n. 4320 del 25 gennaio 2018, dettagli maggiormente le caratteristiche dei macchinari che intende installare e fornisca le motivazioni che hanno portato alla previsione che l'attuazione delle migliorie non comporterebbe impatti sull'ambiente;

2) ha ricordato al Gestore che in relazione alle modifiche, alle estensioni a agli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli Allegati III e IV, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006 (punto 8, lettera t, dell'Allegato IV), il proponente presenta al Servizi valutazioni Ambientali la "Check-list di cui alla nota esplicativa ministeriale del 15 gennaio 2015;

Vista la nota datata 16 febbraio 2018, trasmessa a mezzo PEC il 17 febbraio 2018, acquisita dal Servizio competente in data 19 febbraio 2018 con protocollo n. 10592, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di destinare il settore del capannone al civ. 60, attualmente denominato "Officina attrezzatura", all'attività di "Verifica e controllo degli imballi riutilizzabili";
2. ha specificato che la modifica del lay-out in argomento non modifica il ciclo produttivo, in quanto non comporta variazione dei quantitativi di rifiuti trattati, né delle attività di recupero e di smaltimento;
3. ha precisato che la miglioria in questione non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica a quanto già autorizzato;

Vista la nota prot. n. 14039 del 6 marzo 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, ai fini di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore datata 16 febbraio 2018 e della documentazione tecnica alla stessa allegata;

Vista la nota datata 13 marzo 2018, trasmessa a mezzo PEC il 14 marzo 2018, acquisita dal Servizio competente in data 15 marzo 2018 con protocollo n. 15648, con la quale il Gestore ha fornito le integrazioni documentali richieste con la nota regionale prot. n. 6442 del 31 gennaio 2018, inerenti il posizionamento, di un dispositivo raffinatore e di un sistema di vagliatura presso i settori M e P e di una nuova linea di cernita e macinazione presso il settore L (comunicazioni del 20 gennaio 2018);

Vista la nota prot. 26646 del 16 maggio 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune

di Maniago, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della succitata nota del Gestore datata 13 marzo 2018;

Vista la nota datata 17 maggio 2018, trasmessa a mezzo PEC il 18 maggio 2018, acquisita dal Servizio competente in data 18 maggio 2018 con protocollo n. 27029, con la quale il Gestore ha comunicato l'intenzione di posizionare presso il settore M una linea di triturazione mobile utilizzabile anche nei settori H ed L;

Vista la nota datata 4 luglio 2018, trasmessa a mezzo PEC il 5 luglio 2018, acquisita dal Servizio competente in data 6 luglio 2018 con protocollo n. 35218, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di eliminare l'officina logistica con conseguente variazione della denominazione e destinazione del relativo settore da "Officina logistica" a settore R, da destinare all'attività di deposito temporaneo dei rifiuti solidi in uscita e pronti per la spedizione;
2. ha precisato che la miglioria in questione non comporta effetti sull'ambiente e non costituisce modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del D.lgs 152/06;

Vista la nota prot. n. 41043 del 10 agosto 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha inviato al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore di data 4 luglio 2018;

Vista la nota del 14 agosto 2018, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 41533, con la quale il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies, del D.lgs 152/06:

1. che a seguito dell'entrata in vigore del Reg. UE 1016/1179 e del Reg. UE 99/2017, alcune delle tipologie di rifiuti gestiti presso l'impianto in argomento devono essere riclassificate come pericolose e che pertanto si rende necessario aumentare la quantità di rifiuti pericolosi gestiti di 9 Mg/giorno;
2. che il quantitativo di rifiuti pericolosi trattati presso l'impianto aumenta da 49 Mg/giorno a 58 Mg/giorno, pari a 14.500 Mg/anno;
3. che la capacità di stoccaggio per i rifiuti pericolosi aumenta da 343Mg, pari a circa 487mc, fino a 406 Mg pari a circa 577 mc.;

Vista la nota prot. n. 45536 del 12 settembre 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio NIP e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione entrale ambiente ed energia, copia della comunicazione del 17 maggio 2018 (posizionamento linea di triturazione mobile nel settore M utilizzabile anche presso i settori H ed L) e copia della comunicazione di modifica datata 14 agosto 2018, comunicando che le modifiche proposte non possono essere qualificate come sostanziali ed invitando gli Enti medesimi ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota del 24 settembre 2018, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente il 25 settembre 2018 con protocollo n. 47310, con la quale il Gestore ha comunicato che in data 25 settembre 2018 inizierà l'attività secondo il nuovo lay-out nel settore denominato R, da dedicare al mero deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti alla spedizione sfusi, di cui alla comunicazione del 4 luglio 2018;

Vista la nota prot. n. 52492 del 25 ottobre 2018, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente:

1) ha comunicato al Gestore che essendo decorsi i termini di cui all'articolo 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate con la nota del 14 agosto 2018;

2) ha comunicato al Gestore che le modifiche di cui alla nota del 17 maggio 2018 si configurano quale mero aggiornamento impiantistico e pertanto non si applicano le diposizioni di cui all'articolo 29-nonies, del decreto legislativo 152/2006;

2) ha chiesto al Gestore di adeguare la garanzia finanziaria prestata a favore del Comune di Maniago fino alla somma di euro 352.157,07, a seguito della variazione della potenzialità di trattamento e della capacità di stoccaggio autorizzata (comunicazione di modifica datata 14 agosto 2018);

Vista la nota del 18 gennaio 2019, trasmessa a mezzo PEC il 22 gennaio 2019, acquisita dal Servizio competente in data 23 gennaio 2019 con protocollo n. 3273, con la quale il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies, del decreto legislativo 152/2006, l'intenzione di realizzare le seguenti modifiche:

1) avviare presso il settore Q dello stabilimento l'attività di lavaggio e bonifica degli imballaggi volta al riutilizzo degli stessi, che rientra tra quelle individuate ai punti R3 ed R4 dell'allegato C, Parte IV, D.Lgs. 152/2006 sui rifiuti identificati dai codici CER: 150104 – 150105 – 150110*;

2) realizzazione del nuovo punto di emissione in atmosfera denominato C2 che sarà associato alla suddetta attività di lavaggio e bonifica degli imballaggi;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia n. 370 del 16 gennaio 2019, con il quale è stato disposto che il progetto riguardante l'integrazione dell'AIA con attività R3 – R4 per il lavaggio imballi rifiuto classificati CER 15 01 05 e CER 15 01 10, presentato da Recycla S.r.l., non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla legge regionale 43/1990 e al decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota prot. n. 6802 dell'11 febbraio 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio NIP e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, copia della comunicazione di modifica non sostanziale datata 18 gennaio 2019 e di tutta la documentazione tecnica alla stessa allegata, comunicando che le modifiche proposte non possono essere qualificate come sostanziali ed invitando gli Enti medesimi ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota prot. n. 7826 del 15 febbraio 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha comunicato di non evidenziare, per quanto di competenza, elementi ostativi alla realizzazione del progetto in esame;

Vista la nota prot. n. 16450 del 4 marzo 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente in data 5 marzo 2019 con protocollo n. 11023, con la quale l'AAS n. 5 ha formulato le proprie osservazioni sulla modifica non sostanziale comunicata dal Gestore con la nota del 18 gennaio 2019;

Vista la nota prot. n. 8494 /P /GEN/PRA_AUT del 12 marzo 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 12628, con la quale ARPA FVG ha formulato le proprie osservazioni sulla modifica non sostanziale comunicata dal Gestore con la nota del 18 gennaio 2019 e ha proposto delle prescrizioni;

Vista la nota prot. n. 552/19 del 13 marzo 2019, trasmessa a mezzo PEC, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 12856, con la quale il Consorzio NIP ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla domanda presentata;

Vista la nota prot. n. 15038 del 25 marzo 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha chiesto al Gestore chiarimenti ed integrazioni riguardo alla comunicazione di modifica non sostanziale di data 18 gennaio 2019, sulla base delle osservazioni formulate dall'AAS n. 5, da ARPA FVG e dal Consorzio NIP;

Vista la nota del 4 aprile 2019, trasmessa a mezzo PEC l'8 aprile 2019, acquisita dal Servizio competente in data 9 aprile 2019 con protocollo n. 18072, con la quale il Gestore ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti con la nota del Servizio competente datata 25 marzo 2019;

Vista la nota datata 21 febbraio 2019, trasmessa a mezzo PEC il 27 febbraio 2019, acquisita dal Servizio competente in data 27 febbraio 2019 con protocollo n. 9918, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di installare nel settore R un sistema di coclee per automatizzare la fase di trasferimento del materiale dal settore P al settore R;
2. ha comunicato l'intenzione di installare di fronte al settore R una piattaforma di pesata per i mezzi in uscita;
3. ha comunicato l'intenzione di suddividere il settore R in tre comparti mediante muri in CLC che andranno a definire tre baie fisse;
4. ha precisato che le migliorie in questione non comportano effetti sull'ambiente e non costituiscono modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l), del D.lgs 152/2006;

Vista la nota prot. n. 15036 del 25 marzo 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore datata 21 febbraio 2019;

Vista la nota del 15 aprile 2019, trasmessa a mezzo PEC il 16 aprile 2019, acquisita dal Servizio competente in data 16 aprile 2019 con protocollo n. 19544, con la quale il Gestore:

1. ha comunicato l'intenzione di sostituire la linea di triturazione autorizzata presso il settore M con una nuova linea di triturazione che andrà ad aggiungersi al raffinatore già presente;
2. ha precisato che le migliorie in questione non comportano effetti sull'ambiente e non costituiscono modifica ai sensi dell'articolo 5, lettera l) del D.lgs 152/06;

Vista la nota prot. 22971 dell'8 maggio 2019, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente, al fine di mantenere aggiornata la documentazione agli atti, ha trasmesso al Comune di Maniago, ad ARPA FVG, all'AAS n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio NIP, copia della nota del Gestore datata 15 aprile 2019;

Visto il certificato n. EMS-542 del 22 dicembre 2003, di conformità ai requisiti di UNI EN ISO 14001: 2015 (ISO 14001:2015), avente validità fino al 18 dicembre 2021, emesso dalla Società Rina Services S.p.A. con sede legale in Genova, via Corsica, 12, a favore della Società RECYCLA S.R.L. per l'attività di "Erogazione dei servizi di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (mediante deposito e raggruppamento preliminari, messa in riserva, cernita, accorpamento, reimballo e reinfustamento), organizzazione logistica, raccolta e trasporto di

rifiuti. Erogazione del servizio di assistenza al cliente attraverso l'analisi dei processi produttivi e relativo censimento normativo dei rifiuti, il miglioramento della gestione, dell'organizzazione interna e del deposito temporaneo e la gestione informatizzata degli adempimenti normativi. Erogazione dell'attività di laboratorio e di intermediazione senza detenzione, di rifiuti pericolosi e non pericolosi", svolta presso il sito operativo di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale;

Vista la Polizza fidejussoria n. 765618 dell'1 settembre 2015, rilasciata dalla ELBA – COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. con sede legale in Milano, via Mecenate, 90, con la quale la Società Recycla S.r.l. ha prestato a favore del Comune di Maniago (PN), a garanzia degli obblighi derivanti dall'attività di gestione dei rifiuti, una garanzia finanziaria del valore di euro 196.990,72, avente validità fino al 5 novembre 2023;

Vista l'Appendice n. 1 alla Polizza fidejussoria n. 765618 dell'1 settembre 2015, rilasciata dalla ELBA – COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.p.A. con sede legale in Milano, via Mecenate, 90, con la quale il valore della garanzia finanziaria è stato adeguato fino alla somma di euro 352.157,07;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto di procedere all'aggiornamento e alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5novembre 2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015, n. 1559 del 26 agosto 2015 e n. 88 del 26 gennaio 2016;

DECRETA

1. E' aggiornata e modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, prorogata, modificata e rettificata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015, n. 1559 del 26 agosto 2015 e n. 88 del 26 gennaio 2016, rilasciata a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, identificata dal codice fiscale 01415510830, per l'esercizio delle attività di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, svolte presso l'installazione sita nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale.

Art. 1 – Aggiornamento e modifica all'autorizzazione integrata ambientale

1. L'Allegato B al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 1559/2015 e n. 88/2016 e l'Allegato C al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 1559/2015 e n. 88/2016, vengono sostituiti dagli allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015, n. 1559/2015 e n. 88/2016.

2. Copia del presente decreto è trasmessa alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, ad ARPA SOC Pressioni sull'Ambiente e SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Carducci n. 6.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

ALLEGATO B

L'impianto è autorizzato a svolgere le seguenti attività di smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento e lavaggio e bonifica degli imballaggi identificati dai codici CER: 150104 – 150105 – 150110*;

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto
(rifiuti pericolosi): 406 Mg (pari a circa 577 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia
(rifiuti non pericolosi): 1.500 Mg (pari a circa 1500 m^3).

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio, cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 58 Mg/giorno;
rifiuti non pericolosi 109 Mg/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 14.500 Mg/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 Mg/anno.

L'impianto è autorizzato a gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti

04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati

07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15

08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante

10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti

12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata

16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili

20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
2. lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
3. ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER). Le informazioni sulla quantità e tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti;
4. considerata la complessità delle operazioni di miscelazione ed accorpamento di rifiuti svolte dalla società, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, la società deve riportare, al campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti, i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);
5. non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
6. lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
7. a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
8. il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.
2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.
4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.
5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.
6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.
7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.
8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).
9. Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tabella n. 1

Tab. 1	**rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi**
CER	**GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)**
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	**GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

CER	GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
0501	**Rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 19*	Oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 17*	Olio di resina
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli per macchinari , contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli per macchinari , non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , contenenti alogeni
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari
12 01 12*	Cere e grassi esausti
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 04*	Emulsioni clorurate
13 01 05*	Emulsioni non clorurate
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori

13 03 09*	oli minerali isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili
13 03 10*	Altri oli minerali isolanti e termoconduttori
13 04	**Oli di sentina**
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	Altri Oli di sentina della navigazione
13 05	**Prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 02*	fanghi prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07	**Rifiuti di carburanti liquidi**
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	**Rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	Altre emulsioni
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e della manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 13*	Liquidi per freni
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 07	**Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DELLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 08	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 09
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 01	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	Acido cloridrico
06 01 03*	Acido fluoridrico
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	Acido nitrico ed acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
06 02 01*	Idrossido di calcio
06 02 03*	Idrossido di ammonio
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio

06 02 05*	Altre basi
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
10	**Rifiuti prodotti da processi termici**
10 01	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 09*	Acido solforico
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 05*	Acidi di decappaggio
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	Basi di decappaggio
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03	**rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13

CER	GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi sigillanti e inchiostri per stampa**
08 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento e pirolisi
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 09	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09

06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici *diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09 *	acido solforico
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	**rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico

10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 14	**rifiuti prodotti dai forni crematori**
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	**rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	**rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**
11 03 02*	Altri rifiuti
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 04	**rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi

CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**legno, vetro e plastica**
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**
170405	ferro e acciaio
170407	metalli misti
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Tabella n. 2

Tab. 2	rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 01	**rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13	**rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 19 *	oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
08 04 17 *	olio di resina
08 05	**rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**
08 05 01 *	isocianati di scarto
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 12 *	cere e grassi esauriti
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 08	**catalizzatori esauriti**
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 04	plastica e gomma
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Prescrizioni:

1. con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Regione, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
2. i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
3. i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
4. deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
5. i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
6. entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "*Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario*".

7. Il Gestore deve adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.
8. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.
9. Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
   a) darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
   b) conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
   c) bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.
10. durante lo svolgimento delle operazioni di lavaggio e bonifica dei contenitori nel settore Q i portoni di accesso dovranno rimanere chiusi.

Garanzie finanziarie

il Gestore deve mantenere valide le garanzie finanziarie prestate a favore del Comune di Maniago fino all'importo di seguito determinato ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i:

- €197.754,26 per impianti tecnologici per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti non pericolosi con potenzialità autorizzata di 109 t/g (superiore a 100 t/g : euro 190.882,49 + euro 763,53 per ogni t/g eccedente le prime 100);
- €253.491,94 per impianti tecnologici per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti pericolosi con potenzialità autorizzata di 58 t/g (superiore a 25 t/g e fino a 100 t/g : euro 152.705,98 + euro 3.054,12 per ogni t/g eccedente le prime 25 t/g);
- €68.721,30 per deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti non pericolosi con capacità autorizzata di 1500 mc (superiore a 500 metri cubi : euro 30.541,30 + euro 38,18 per ogni cubo eccedente i primi 500);
- €66.960,95 per deposito preliminare o messa in riserva di rifiuti pericolosi con capacità autorizzata pari a 577 mc (superiore a 500 metri cubi : euro 61.082,60 + euro 76,35 per ogni metro cubo eccedente i primi 500);

Agli importi così calcolati, per un totale di €586.928,45, si applica la riduzione del 40% (€234.771,38), di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006, per le imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma Uni En Iso 14001, per cui l'importo della garanzia da prestare risulta pari a **€352.157,07**

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione C2 (aspirazione emissioni fuggitive settore Q - lavaggio fusti) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 13.000 mc/h
Altezza	H = 11,5 m
Diametro	D = 0,64 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Prescrizioni:

1) i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime;

2) nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Sono autorizzati gli scarichi di acque reflue di uso industriale, civile e di dilavamento piazzali con recapito nella rete fognaria consortile indicati nella seguente tabella nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Scarico	Descrizione	Trattamento	Recettore finale
S1	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	rete consortile NIP per acque meteoriche
S2	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	
S3	Acque da usi civili	-	Fognatura consortile NIP

Prescrizioni:

1. Per le acque industriali destinate allo scarico in fognatura S1 ed S2 devono essere rispettati i limiti previsti dalla Tab 3 (scarico in fognatura) dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
2. E' vietato lo scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06;
3. deve essere installato un misuratore di portata cumulativo all'utenza idrica che alimenta l'impianto semiautomatico di lavaggio e risciacquo degli imballaggi e gli eventuali rubinetti presenti nel settore Q. Il consumo idrico di tale utenza deve essere registrato con frequenza mensile e riportato su un apposito registro;
4. è fatto divieto di immettere nelle condotte consortili, anche se in situazioni accidentali o di emergenza, qualsiasi tipo di acque reflue (es. di lavaggio dei pavimenti), sostanze o miscugli presenti nel settore Q.
5. devono essere adottate, anche mediante informazione e formazione del personale dipendente, misure operative di protezione e prevenzione dei rischi inerenti sversamenti accidentali di sostanze inquinanti o situazioni di emergenza dovute ad eventi eccezionali o altre immissioni in fognatura consortile di reflui diversi da quelli ammessi e regolarmente autorizzati;
6. nel caso non sia installato un dispositivo per la misurazione dei volumi autorizzati e scaricati in fognatura consortile, la quantificazione degli stessi avverrà con criterio stabilito dal Consorzio NIP sulla base delle forniture idropotabili.

ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO

Con frequenza almeno quinquennale per le acque sotterranee e decennale per il suolo, il gestore effettua i controlli di cui all'art. 29 sexies, comma 6 bis del dlgs 152/2006, fatta salva eventuale diversa indicazione ministeriale che sarà comunicata da ARPA.

ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni dovranno essere sottoscritti da personale qualificato, e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso la Società.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente il gestore informa immediatamente la Regione ed ARPA FVG (Dipartimento competente per territorio) e adotta immediatamente misure atte a limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone l'autorità competente.

Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, all'UTI competente per territorio, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore delle risorse idriche e all'ARPA FVG (Dipartimento competente per territorio).

Il Gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

La Società deve predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo, nonché ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore o specifici programmi di manutenzione adottati della ditta.
I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato, registrati e conservati presso la Ditta, anche in conformità a quanto previsto dai punti 2.7-2.8 dell'allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per i sistemi di abbattimento.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio, qualora previsti:

a) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera

b) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee

c) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento

d) aree di stoccaggio di rifiuti

Scelta dei metodi analitici

a) Aria

I metodi utilizzati dovranno essere riportati per ogni parametro sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione. Si evidenzia che l'applicazione di detti metodi prevede, per la loro applicazione, specifiche condizioni per le caratteristiche del punto di prelievo e per le postazioni di lavoro al fine di minimizzare l'incertezza delle misure. In particolare, nelle metodiche sono espressamente definiti gli spazi operativi e i requisiti strutturali delle postazioni di campionamento.

Per valutare la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione dovranno essere utilizzati i metodi di campionamento e di analisi indicati nel link di ARPA FVG

http://www.arpa.fvg.it/cms/tema/aria/utilita/Documenti_e_presentazioni/linee_guida.htmlhttp://cms arpa.regione.fvg.it//cms/hp/news/Elenco_metodiche_campionamento_analisi_emissioni_industriali.html o metodi diversi da quelli presenti nell'elenco sopra riportato purché rispondenti alla norma UNI CEN/TS 14793:2017 "Procedimento di validazione intralaboratorio per un metodo alternativo confrontato con un metodo di riferimento". La relativa relazione di equivalenza deve essere tramessa agli enti per le opportune verifiche.

Per i parametri non previsti in tale elenco devono essere utilizzati metodi che rispettino l'ordine di priorità delle pertinenti norme tecniche prevista al comma 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. In quest'ultimo caso in fase di verifica degli autocontrolli ARPA si riserva di effettuare una valutazione sulle metodiche utilizzate.

Nella temporanea impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle metodiche di recente emanazione indicate nel link di ARPA FVG sopra citato si ritengono utilizzabili, per il tempo strettamente necessario all'adeguamento, le metodiche corrispondenti precedentemente in vigore.

Si ricorda infine che i metodi utilizzati dovranno essere riportati, per ogni parametro, sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

b) Acque

Al fine di garantire la rappresentatività del dato fornito il prelevamento, il trasporto e la conservazione di ogni campione dovranno essere eseguiti secondo quanto disposto dalle norme tecniche di settore (tali informazioni dovranno risultare nel verbale di prelievo di ogni campione, assieme ai dati meteorologici e pluviometrici). I metodi analitici per ogni parametro dovranno essere riportati nei singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

I metodi analitici dovranno essere quelli indicati nei manuali APAT CNR IRSA 2060 Man 29. Nell'impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle migliori tecnologie utilizzabili, in analogia alle note ISPRA prot.18712 "Metodi di riferimento per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) statali" (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011) e alla nota ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013, scaricabili dal sito (http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/autorizzazioni-e-valutazioni-ambientali/prevenzione-e-riduzione-integratedellinquinamento-ippc-controlli-aia/documentazione-tecnica-in-materia-di-controlli-aia),

possono essere utilizzati metodi alternativi purché possa essere dimostrato, tramite opportuna documentazione, il rispetto dei criteri minimi di equivalenza indicati nelle note ISPRA citate (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011), affinché sia inequivocabilmente effettuato il confronto tra i valori LoQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa del metodo di riferimento e del metodo alternativo proposto, conseguiti dal laboratorio incaricato.

Nell'utilizzo di metodi alternativi per le analisi è necessario tener presente, quando possibile, la priorità, delle pertinenti norme tecniche internazionali CEN, ISO, EPA e le norme nazionali UNI, APAT-IRSA-CNR, in particolare la scala di priorità dovrà considerare in primis le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili le norme tecniche nazionali UNI, oppure ove quest'ultime non siano disponibili, le norme ISO o a metodi interni opportunamente documentati.

d) Acque sotterranee

Il prelevamento, il trasporto e la conservazione di ogni campione dovranno essere eseguiti secondo quanto disposto dalle norme tecniche di settore (tali informazioni dovranno risultare sul verbale di prelievo di ogni campione, assieme ai dati meteorologici e pluviometrici).
I metodi analitici per ogni parametro dovranno essere riportati sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione.

I metodi analitici dovranno essere quelli indicati nei manuali APAT CNR IRSA 2060 Man 29.
Nell'impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle migliori tecnologie utilizzabili, in analogia alle note ISPRA prot.18712 "Metodi di riferimento per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) statali" (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011) e alla nota ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013, scaricabili dal sito (http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/autorizzazioni-e-valutazioni-ambientali/prevenzione-e-riduzione-integrate-dellinquinamento-ippc-controlli-aia/documentazione-tecnica-in-materia-di-controlli-aia), possono essere utilizzati metodi alternativi purché possa essere dimostrato, tramite opportuna documentazione, il rispetto dei criteri minimi di equivalenza indicati nelle note ISPRA citate (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011), affinché, sia inequivocabilmente effettuato, il confronto tra i valori LoQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa del metodo di riferimento e del metodo alternativo proposto, conseguiti dal laboratorio incaricato.

Nell'utilizzo di metodi alternativi per le analisi è necessario tener presente, quando possibile, la priorità, delle pertinenti norme tecniche internazionali CEN, ISO, EPA e le norme nazionali UNI, APAT-IRSA-CNR, in particolare la scala di priorità dovrà considerare in primis le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili le norme tecniche nazionali UNI, oppure ove quest'ultime non siano disponibili, le norme ISO o a metodi interni opportunamente documentati.

Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo di ARPA, il gestore comunica al Dipartimento provinciale ARPA competente per territorio, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 12 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati attraverso l' Applicativo Informatico Conduzione degli Autocontrolli (AICA) predisposto da ARPA FVG.
Entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione la Società trasmette all'indirizzo e-mail autocontrolli.aia@arpa.fvg.it i riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale, comprensivi di una e-mail personale a cui trasmettere le credenziali per l'accesso all'applicativo.

Le analisi relative ai campionamenti devo essere inserite entro 90 gg dal campionamento e la relazione annuale deve essere consolidata entro il 30 aprile di ogni anno.
La Società deve, qualora necessario, comunicare tempestivamente i nuovi riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale per consentire un altro accreditamento.

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 1 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 1 - Inquinanti monitorati

Parametri	**C1**	**C2**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
			Continuo	**Discontinuo**	
Ammoniaca	X	X		annuale	Vedi paragrafo scelta dei metodi analitici
Ossidi di azoto (NOx)	X	X		annuale	
Arsenico (As) e composti	X	X		annuale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X		annuale	
Cromo (Cr) e composti	X	X		annuale	
Rame (Cu) e composti	X	X		annuale	
Mercurio (Hg) e composti	X	X		annuale	
Nichel (Ni) e composti	X	X		annuale	
Piombo (Pb) e composti	X	X		annuale	
Zinco (Zn) e composti	X	X		annuale	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	X	X		annuale	
Diclorometano (DCM)	X	X		annuale	
Pentaclorofenolo (PCP)	X	X		annuale	
Tetracloroetilene (PER)	X	X		annuale	
Tetraclorometano (TCM)	X	X		annuale	
Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X	X		annuale	

Tricloroetilene (TRI)	X	X		annuale	
Triclorometano	X	X		annuale	
Benzene (C6H6)	X	X		annuale	
Cloro e composti inorganici	X	X		annuale	
Fluoro e composti inorganici	X	X		annuale	
Acido cianidrico	X	X		annuale	
Polveri totali	X			annuale	
		X		mensile	
Fenoli	X	X		annuale	
TOC	X	X		annuale	
SOV		x		mensile	

Nella tabella 2 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab.2 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione (periodicità)**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Modalità di controllo (frequenza)**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
C1	Filtro a maniche	Maniche	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C1	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C2	Filtro a maniche	Maniche	Stato di conservazione, funzionalità ed integrità	Annuale manutenzione con eventuale sostituzione componenti e comunque ogni qual volta se ne ravvisi la necessità	Scheda di manutenzioni
C2	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Stato di conservazione, funzionalità ed integrità		Scheda di manutenzioni

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 3 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
Emissione diffusa	Scarichi mezzi operativi	/	/	/	/
Emissione fuggitiva	Serttori G, H, I	Corretta gestione	/	/	/

Acqua

Nella tabella 4 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 4 – Inquinanti monitorati

Parametri	**S1**	**S2**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
			Continuo	**Discontinuo**	
pH	X	X		semestrale	Metodiche derivate da CNR-IRSA, EPA, ISO, ASTM, etc.
Temperatura	X	X		semestrale	
Conducibilità	X	X		semestrale	
Solidi sospesi totali	X	X		semestrale	
BOD5	X	X		semestrale	
COD	X	X		semestrale	
Alluminio	X	X		semestrale	
Arsenico (As) e composti	X	X		semestrale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X		semestrale	
Cromo (Cr) e composti	X	X		semestrale	
Ferro	X	X		semestrale	
Manganese	X	X		semestrale	
Mercurio (Hg) e composti	X	X		semestrale	
Nichel (Ni) e composti	X	X		semestrale	
Piombo (Pb) e composti	X	X		semestrale	
Rame (Cu) e composti	X	X		semestrale	
Zinco (Zn) e composti	X	X		semestrale	
Cianuri	X	X		semestrale	
Azoto ammoniacale (come NH4)	X	X		semestrale	
Grassi e olii animali/vegetali	X	X		semestrale	
Idrocarburi totali	X	X		semestrale	
Solventi organici azotati	X	X		semestrale	
Tensioattivi totali	X	X		semestrale	
Composti organici alogenati	X	X		semestrale	
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	X	X		semestrale	
IPA	X	X		semestrale	
Fenoli	X	X		semestrale	
PCB	X	X		semestrale	

Nella tabella 5 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab. 5 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Diseolatore	Sedimentazione	/	Pozzetti ispezione	/	Mensile	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno manutenzioni. La registrazione deve essere effettuata anche in esito positivo del controllo

Nel caso di manutenzioni straordinarie si consiglia di effettuare alla fine dell'intervento azioni di controllo ordinarie.

Rifiuti

Nelle tabelle 6 e 7 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 6– Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
CER autorizzati	Visivo e/o analitico	Ogni carico	Registro

Tab. 7 – Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	**Metodo di smaltimento/ recupero**	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
080111*	R1-R2	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
080112	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
130205*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

150101	R13-R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150106	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150110*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150202*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160107*	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160214	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160216	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160601*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160708*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161001*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161002	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170405	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170407	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
200121*	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

La tabella dei rifiuti prodotti e le modatlità di recupero e/o smaltimento possono essere soggette a delle variazioni in base alle attività svolte

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 8 e 9 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 8 – Controlli sui macchinari

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Filtro a maniche C1	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Certificato laboratorio
Filtro a carboni attivi C1	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico SOV	/	Certificato laboratorio
Filtro a maniche C2	Controllo Efficienza	mensile	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Rapporto di prova
Filtro a carboni attivi C2	Controllo Efficienza	mensile	Regime	Controllo analitico SOV	/	Rapporto di prova

Tab. 9– Interventi di manutenzione ordinaria

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche C1	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi C1	reintegro	Secondo istruzioni produttore	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche C2	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi C2	reintegro	In caso valori di emissione in uscita superiori al 90% dei limiti previsti	Quaderno manutenzioni

Controlli sui punti critici

Nelle tabelle 10 e 11 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 10- Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Organi di collegamento serbatoi	Tenuta	Settimanale	Regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e pozzetti ciechi	Presenza di liquido contaminato	Giornaliero	regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni

Tab. 11 – Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e ciechi	Raccolta liquidi	In caso di sversamento	Quaderno manutenzioni

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 12 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 12 – Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Imballi (in fase di accettazione e manipolazione)	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Contenitori di vario tipo in stoccaggio	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Pavimenti	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Bacini di contenimento serbatoi	/	/	/	Visivo	Giornaliera	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno di manutenzioni
Serbatoi	Spessore membrature	Annuale	Quaderno manutenzioni			
Cisterne dei reflui derivanti dall'attività di lavaggio	Verifica tenuta visivo	settimanale	registro	Prova di tenuta del bacino di contenimento	quinquennale	registro

(*) In caso di anomalia, sarà annotata la tipologia, gli interventi adottati e la ripresa della piena funzionalità.

Indicatori di prestazione

Il Gestore dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 20 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 14- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	**Valore e Unità di misura**	**Modalità di calcolo**	**Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento**	**Modalità di registrazione**
Atmosfera GWP - Global Warning Potential - Emissioni di gas serra (CO_2, CH_4, N_2O, HFCs, PFCs, SF_6)	Tg/a teragrammi all'anno	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera AP - Emissioni di sostanze a) acidificanti (SOX, NOX, NH_3)	Gg/a o kton/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera TOFP - Emissioni di precursori di ozono troposferico (NOX e COVNM)	Mg/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Energia	kWh/Mg.a	Stima consumo energetico specifico per unità di rifiuti recuperati	Annuale	Quaderno manutenzioni

Tabella riassuntiva del punto 3.3 del piano di monitoraggio e controllo presentato in data gennaio 2008 (relazione B08004-2)

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto in materia di vigilanza, ARPA FVG effettua, con oneri a carico del Gestore e quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli allegati IV e V al decreto ministeriale 24 aprile 2008, nell'articolo 3 della LR11/2009 e nella DGR 2924/2009, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del DM 24 aprile2008 secondo le frequenze stabilite dal Piano di ispezione ambientale, pubblicato sul sito della Regione.

Entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli, il Gestore versa ad ARPA FVG la relativa tariffa.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, sono determinati dal Gestore dell'installazione secondo il vigente tariffario generale di ARPA.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Glauco Spanghero
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A POSTEPAY Spa

AGENZIA/UFFICIO PNTI PROV. PN

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TI6 (codice) (sub. codice (*))

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE: PA

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	IMPOSTA DI BOLLO	16	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere): SEDICI

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE: AZIENDA	CAB/SPORTELLO
	36081	12400

91/157 05 10-09-19 R2
0002 €*16,00*
F2YV 0002 €**

MOD. F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO C.F. 01415510930

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774058
fax + 39 040 3774513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/74

Decreto nÁ88/AMB del 26/01/2016

Modifica e rettifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, della Società RECYCLA S.R.L., sita nel Comune di Maniago (PN) e proroga termini adempimento prescrizione.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto l'articolo 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recante disposizioni in materia di Conferenza di servizi in materia ambientale;

Visto il D.M. 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I al decreto legislativo 59/2005 (ora allegato VIII al d.lgs 152/2006) ed in particolare alla voce "Gestione dei rifiuti – Trattamento dei PBC, degli apparati e dei rifiuti contenenti PCB e per gli impianti di stoccaggio – Tecniche di stoccaggio dei rifiuti;

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro della sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti, altresì, l'articolo 6, commi da 22 a 24 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), nonché l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici), in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013 e n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 535 del 7 aprile 2015, con il quale la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, è stata prorogata fino al 5 novembre 2021;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 1302 del 6 luglio 2015, con il quale è stata concessa al Gestore la proroga, fino al 31 gennaio 2016, per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto);

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 1559 del 26 agosto 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009, come aggiornata, prorogata e modificata con i decreti 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, 852/2015, n. 535/2015 e n. 1302/2015;

Considerato che il Gestore deve adempiere alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto n. 852/2015 (pagina 15 del decreto), che di seguito si riporta:

- entro trenta giorni dall'emissione del presente decreto, la Società dovrà provvedere a comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, la modalità gestionale che intende adottare tra quelle di cui al precedente punto 4;

Vista la nota datata 24 settembre 2015, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 24805, con la quale il Gestore ha chiesto una proroga del termine per l'adempimento alla summenzionata prescrizione;

Preso atto che il Gestore ha motivato la richiesta di proroga in considerazione del fatto che, a fronte di un'organizzazione informatica oggi già esistente e collaudata dell'azienda, nonché strutturata in accordo con la normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti (organizzazione che ha comportato un investimento di alcune centinaia di migliaia di euro negli anni dal 2004 al 2014), le nuove ed inaspettate prescrizioni contenute nel decreto n. 852/2015, comporterebbero la necessità di rivedere tale organizzazione e di modificare anche il sistema informatico attualmente utilizzato, con costi preventivati di 24.750 euro;

Considerato che nell'Allegato B, al decreto n. 1559/2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, la suddetta prescrizione è stata erroneamente riproposta, tal quale, senza specificare che il termine indicato per l'adempimento alla prescrizione stessa era già stato prorogato al 31 gennaio 2016, con il decreto n. 1302/2015;

Vista la nota del 17 novembre 2015, trasmessa a mezzo PEC in data 23 novembre 2015, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 30163, con la quale il Gestore:

1) ha comunicato che si è ritenuto di non attivare le operazioni di lavaggio degli automezzi previste nell'impianto autorizzato con il decreto AIA 1559 del 26 agosto 2015;

2) ha trasmesso la tavola 3/A relativa con il nuovo lay-out dell'impianto, per quanto concerne la rete di raccolta e scarico delle acque;

3) ha chiesto l'aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo laddove prevede, con riferimento allo scarico S3, che attualmente comprende anche il "lavaggio automezzi", il monitoraggio di tutta una serie di parametri (Tab. 5 del PMC), direttamente connessi esclusivamente con lo scarico del lavaggio automezzi stesso;

4) ha proposto che lo scarico S3 non sia più oggetto del Piano di monitoraggio e controllo, in quanto senza i reflui derivanti dal lavaggio degli automezzi diventa uno scarico di reflui di acque ad usi civili;

Considerato che le modifiche sopra menzionate non rientrano nella fattispecie di "modifiche", ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota prot. n. 26227 del 12 ottobre 2015, con la quale il Servizio competente ha confermato al Gestore che il termine per l'adempimento alla prescrizione contenuta nell'Allegato B, al decreto n. 1559 del 26 agosto 2015, relativa alla comunicazione delle modalità gestionali per la tracciabilità della gestione dei rifiuti è fissato al 31 gennaio 2016 e ha comunicato al Gestore stesso che provvederà alla rettifica del decreto medesimo;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto:

1) di concedere la proroga richiesta e di fissare al 30 giugno 2016, il termine entro il quale il Gestore deve adempiere alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015, come sostituito dal decreto del Direttore del Servizio competente n. 1559 del 26 agosto 2015;

2) di rettificare il decreto n. 1559/2015, relativamente al termine entro il quale adempiere alla prescrizione sopra menzionata;

3) di modificare l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, prorogata e modificata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015 e n. 1559 del 26 agosto 2015;

DECRETA

1. E' concessa alla Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, identificata dal codice fiscale 01415510930, la **proroga** fino al **30 giugno 2016**, per l'adempimento, alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015, come sostituito dal decreto del Direttore del Servizio competente n. 1559 del 26 agosto 2015.

2. E' rettificata e modificata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, modificata e prorogata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015, n. 1302 del 6 luglio 2015 e n. 1559 del 26 agosto 2015, rilasciata a favore della Società RECYCLA S.R.L., relativamente all'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sita nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale.

Art. 1 – Modifica e rettifica all'autorizzazione integrata ambientale

1. L'Allegato B al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015 e n. 1559/2015 e l'Allegato C al decreto n. 2325/2009, come sostituito dal decreto n. 1559/2015, vengono sostituiti dagli allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015, n. 1302/2015 e n. 1559/2015.

2. Copia del presente decreto è trasmessa alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad SOC Pressioni sull'Ambiente e SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

ALLEGATO B

L'impianto è autorizzato a svolgere le seguenti attività di smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 m^3);

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 49 t/giorno
rifiuti non pericolosi 109 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 12.250 t/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 t/anno.

L'impianto è autorizzato a gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici

05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06

10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione

19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
2. lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
3. ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER). Le informazioni sulla quantità e tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti;
4. considerato l'aumento della complessità delle operazioni di miscelazione ed accorpamento di rifiuti svolte dalla società, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, la società deve adottare una delle seguenti modalità operative tra loro mutuamente escludenti:

   a) devono essere aggiunti, al campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti, i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);

b) il sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti deve possedere le seguenti caratteristiche:

- garantire l'inalterabilità dei dati registrati (ad esempio con sistemi di marca temporale digitale conformi alle regole tecniche di cui all'art 71 del Dlgs 82/2005);
- codificare univocamente i seguenti moduli: "operazione di registrazione MOD 0605", "scheda di lavorazione MOD1003" e le "stampe schede libro giornale" e renderli facilmente correlabili al record registrato nel sistema informatico;

5. **entro il 30 giugno 2016 dovrà essere comunicata alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, la modalità gestionale che si intende adottare tra quelle di cui al precedente punto 4;**
6. non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
7. lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
8. a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
9. il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.
2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.
4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.
5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.
6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.

7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.

8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).

9. Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tabella n. 1

Tab. 1	rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi
CER	GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
CER	**GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
0501	**Rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 19*	Oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 17*	Olio di resina

12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli per macchinari , contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli per macchinari , non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , contenenti alogeni
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari
12 01 12*	Cere e grassi esausti
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 04*	Emulsioni clorurate
13 01 05*	Emulsioni non clorurate
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli minerali isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili
13 03 10*	Altri oli minerali isolanti e termoconduttori
13 04	**Oli di sentina**
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	Altri Oli di sentina della navigazione
13 05	**Prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 02*	fanghi prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07	**Rifiuti di carburanti liquidi**
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	**Rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	Altre emulsioni
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e della manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 13*	Liquidi per freni
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 07	**Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DELLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione

19 08	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 09
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 01	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	Acido cloridrico
06 01 03*	Acido fluoridrico
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	Acido nitrico ed acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
06 02 01*	Idrossido di calcio
06 02 03*	Idrossido di ammonio
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
10	**Rifiuti prodotti da processi termici**
10 01	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 09*	Acido solforico
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 05*	Acidi di decappaggio
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	Basi di decappaggio
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03	**rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni

CER	GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
CER	**GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi sigillanti e inchiostri per stampa**
08 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106

16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento e pirolisi
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 09	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici *diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12

10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09 *	acido solforico
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	**rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 14	**rifiuti prodotti dai forni crematori**
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	**rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	**rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**
11 03 02*	Altri rifiuti

12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 04	**rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi

CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

CER	GRUPPO 15 – Materiale contaminato
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**legno, vetro e plastica**
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**
170405	ferro e acciaio
170407	metalli misti
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Tabella n. 2

Tab. 2	rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 01	**rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13	**rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i

07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 19 *	oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
08 04 17 *	olio di resina
08 05	**rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**
08 05 01 *	isocianati di scarto
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 12 *	cere e grassi esauriti
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili

13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 08	**catalizzatori esauriti**
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 04	plastica e gomma
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Prescrizioni:

1. con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";

2. i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
3. i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
4. deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
5. deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
6. i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
7. entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "*Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario*".
8. La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;
9. La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.
10. La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.
11. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.
12. Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
    a) darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
    b) darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
    c) conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
    d) bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Prescrizioni:

1) i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime;

2) nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Sono autorizzati gli scarichi di acque reflue di uso industriale, civile e di dilavamento piazzali con recapito nella rete fognaria consortile indicati nella seguente tabella nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Scarico	Descrizione	Trattamento	Recettore finale
S1	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	Fognatura consortile NIP
S2	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	Fognatura consortile NIP
S3	Acque da usi civili	-	Fognatura consortile NIP

ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni dovranno essere sottoscritti da personale qualificato, e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso la Società.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente il gestore informa immediatamente la Regione ed ARPA FVG (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e adotta immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone l'autorità competente.

Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, alla Provincia, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio e all'ARPA FVG (Dipartimento Provinciale competente per territorio).

Il gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate a ridurre al minimo le emissioni durante fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

Arresto definitivo dell'impianto

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore o specifici programmi di manutenzione adottati della ditta.

I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato, registrati e conservati presso la Ditta, anche in conformità a quanto previsto dai punti 2.7-2.8 dell'allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per i sistemi di abbattimento.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio, qualora previsti:

a) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera
b) pozzetti di campionamento degli scarichi in rete fognaria consortile
c) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee
d) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento
e) aree di stoccaggio di rifiuti
f) pozzo approvvigionamento idrico.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati ad ARPA FVG, Regione, Provincia, Comune e ASS con frequenza annuale.

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, Provincia, Comune, ASS e ARPA FVG una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 vengono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1– Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	**Soggetti**	**Nominativo del referente**
Gestore dell'impianto	RECYCLA S.R.L.	Mirco De Pol
Società terza contraente	Risorse BTA Srl	
Autorità competente	Regione Friuli Venezia Giulia	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Direttore del Dipartimento Provinciale di Pordenone

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 2 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 2 - Inquinanti monitorati

Parametri	**C1**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
		Continuo	**Discontinuo**	
Ammoniaca	X		annuale	Metodiche indicate dall'art. 271, comma 17, del d.lgs. 152/06
Ossidi di azoto (NOx)	X		annuale	
Arsenico (As) e composti	X		annuale	
Cadmio (Cd) e composti	X		annuale	
Cromo (Cr) e composti	X		annuale	
Rame (Cu) e composti	X		annuale	
Mercurio (Hg) e composti	X		annuale	
Nichel (Ni) e composti	X		annuale	
Piombo (Pb) e composti	X		annuale	
Zinco (Zn) e composti	X		annuale	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	X		annuale	
Diclorometano (DCM)	X		annuale	
a) Pentaclorofenolo (PCP)	X		annuale	
Tetracloroetilene (PER)	X		annuale	
Tetraclorometano (TCM)	X		annuale	
Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X		annuale	
Tricloroetilene (TRI)	X		annuale	
Triclorometano	X		annuale	

Benzene (C6H6)	X		annuale	
Cloro e composti inorganici	X		annuale	
Fluoro e composti inorganici	X		annuale	
Acido cianidrico	X		annuale	
Polveri totali	X		annuale	
Fenoli	X		annuale	
TOC	X		annuale	

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab.3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione (periodicità)**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Modalità di controllo (frequenza)**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
C1	Filtro a maniche	Maniche	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C1	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni

Nella tabella 4 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 4 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
Emissione diffusa	Scarichi mezzi operativi	/	/	/	/
Emissione fuggitiva	Serttori G, H, I	Corretta gestione	/	/	/

Acqua

Nella tabella 5 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 5 – Inquinanti monitorati

Parametri	**S1**	**S2**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
			Continuo	**Discontinuo**	
pH	X	X		semestrale	Metodiche derivate da CNR-IRSA, EPA, ISO, ASTM, etc.
Temperatura	X	X		semestrale	
Conducibilità	X	X		semestrale	
Solidi sospesi totali	X	X		semestrale	
BOD5	X	X		semestrale	
COD	X	X		semestrale	
Alluminio	X	X		semestrale	
Arsenico (As) e composti	X	X		semestrale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X		semestrale	
Cromo (Cr) e composti	X	X		semestrale	
Ferro	X	X		semestrale	
Manganese	X	X		semestrale	
Mercurio (Hg) e composti	X	b) X		semestrale	
Nichel (Ni) e composti	X	X		semestrale	
Piombo (Pb) e composti	X	X		semestrale	
Rame (Cu) e composti	X	X		semestrale	
Zinco (Zn) e composti	X	X		semestrale	
Cianuri	X	X		semestrale	
Azoto ammoniacale (come NH4)	X	X		semestrale	
Grassi e olii animali/vegetali	X	X		semestrale	
Idrocarburi totali	X	X		semestrale	
Solventi organici azotati	X	X		semestrale	

Tensioattivi totali	X	X		semestrale	
Composti organici alogenati	X	X		semestrale	
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	X	X		semestrale	
IPA	X	X		semestrale	
Fenoli	X	X		semestrale	
PCB	X	X		semestrale	

Nella tabella 6 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab.6 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Diseolatore	Sedimentazione	/	Pozzetti ispezione	/	Mensile	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno manutenzioni. La registrazione deve essere effettuata anche in esito positivo del controllo

Nel caso di manutenzioni straordinarie si consiglia di effettuare alla fine dell'intervento azioni di controllo ordinarie

Rifiuti

Nelle tabelle 7 e 8 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 7 – Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
CER autorizzati	Visivo e/o analitico	Ogni carico	Registro

Tab. 8 – Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	**Metodo di smaltimento/ recupero**	**Modalità di controllo**	**Frequenza controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
080111*	R1-R2	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
080112	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
130205*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150101	R13-R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150106	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150110*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150202*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160107*	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160214	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160216	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160601*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160708*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161001*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161002	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170405	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

170407	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
200121*	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

La tabella dei rifiuti prodotti e le modatlità di recupero e/o smaltimento possono essere soggette a delle variazioni in base alle attività svolte

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 9 e 10 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 9 – Controlli sui macchinari

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Filtro a maniche	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Certificato laboratorio
Filtro a carboni attivi	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico SOV	/	Certificato laboratorio

Tab. 10– Interventi di manutenzione ordinaria

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi	reintegro	Secondo istruzioni produttore	Quaderno manutenzioni

Controlli sui punti critici

Nelle tabelle 11 e 12 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 11- Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Organi di collegamento serbatoi	Tenuta	Settimanale	Regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e pozzetti ciechi	Presenza di liquido contaminato	Giornaliero	regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni

Tab. 12 – Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e ciechi	Raccolta liquidi	In caso di sversamento	Quaderno manutenzioni

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 13 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 13 – Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Imballi (in fase di accettazione e manipolazione)	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Contenitori di vario tipo in stoccaggio	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Pavimenti	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Bacini di contenimento serbatoi	/	/	/	Visivo	Giornaliera	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno di manutenzioni
Serbatoi	Spessore membrature	Annuale	Quaderno manutenzioni			

(*) In caso di anomalia, sarà annotata la tipologia, gli interventi adottati e la ripresa della piena funzionalità.

Indicatori di prestazione

La Società dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 20 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 14- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	**Valore e Unità di misura**	**Modalità di calcolo**	**Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento**	**Modalità di registrazione**
Atmosfera GWP - Global Warning Potential - Emissioni di gas serra (CO_2, CH_4, N_2O, HFCs, PFCs, SF_6)	Tg/a teragrammi all'anno	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera AP - Emissioni di sostanze c) acidificanti (SOX, NOX, NH_3)	Gg/a o kton/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera TOFP - Emissioni di precursori di ozono troposferico (NOX e COVNM)	Mg/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Energia	kWh/Mg.a	Stima consumo energetico specifico per unità di rifiuti recuperati	Annuale	Quaderno manutenzioni

Tabella riassuntiva del punto 3.3 del piano di monitoraggio e controllo presentato in data gennaio 2008 (relazione B08004-2)

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto in materia di vigilanza, l'Ente di controllo, come identificato in tabella 1, effettua, con oneri a carico del gestore e quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli allegati IV e V al decreto ministeriale 24 aprile 2008, nell'articolo 3 della LR 11/2009 e nella DGR 2924/2009, secondo le frequenze stabilite nella sottostante tabella 15, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del DM 24 aprile 2008.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività sopraccitata, il gestore comunica al Dipartimento provinciale ARPA competente per territorio, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, sono determinati dal gestore dell'installazione secondo il vigente tariffario generale di ARPA.

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente piano e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'AIA, ARPA svolgerà le attività indicate nella tabella 15

Al fine di consentire un puntuale rispetto di quando disposto dagli articoli 3 e 6 del D.M. 24 aprile 2008, ARPA comunicherà al soggetto autorizzato, entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'effettuazione dei controlli previsti dall'AIA, quali di questi intende effettivamente svolgere.

Tab. 15 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	**Componente ambientale interessata**	**Frequenza**	**Totale interventi nel periodo di validità del piano**
Verifica rispetto delle prescrizioni (allegato IV del D.M. 24/04/2008)	Aria	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Acqua	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Rifiuti	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Clima acustico	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Tutela risorsa idrica	3°, 5°,8°,10° anno	4
Campionamento e analisi (allegato V del D.M. 24/04/2008)	Aria -camino C1 -tutti gli inquinanti del PMC	/	/
	Acqua -Scarico S1 -tutti gli inquinanti del PMC	annuale	10

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Luciano Agapito
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A
PT

AGENZIA/UFFICIO BBPS CAMPAGNA O/N PROV. PN
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL
NOME
DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE
PROV.: PN
CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE
NOME
DATA DI NASCITA (giorno mese anno)
SESSO M o F
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE
PROV.
CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TI6 (codice) (sub. codice (*))
7. COD. TERRITORIALE (*)
8. CONTENZIOSO
9. CAUSALE: PA
10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno, Numero)

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	IMPOSTA DI BOLLO	16	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)
SEDICI

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE – AZIENDA	CAB/SPORTELLO
15 01 2016	01601	12500

RECYCLA SRL
Via Ponte Giulio, 62
33085 MANIAGO (PN)
P. IVA 01415510930
Tel. 0427 735611 - Fax 0427 735610
91/115/03 15-01-16 R2
0057 €*16,00*
F2YV 0057 €**
C.F. 01415510930

MOD. F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774058
fax + 39 040 3774513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/74

Decreto nÁ1559/AMB del 26/08/2015

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, della Società RECYCLA S.R.L., sita nel Comune di Maniago (PN).

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto l'articolo 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recante disposizioni in materia di Conferenza di servizi in materia ambientale;

Visto il D.M. 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I al decreto legislativo 59/2005 (ora allegato VIII al d.lgs 152/2006) ed in particolare alla voce "Gestione dei rifiuti – Trattamento dei PBC, degli apparati e dei rifiuti contenenti PCB e per gli impianti di stoccaggio – Tecniche di stoccaggio dei rifiuti;

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro della sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti, altresì, l'articolo 6, commi da 22 a 24 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), nonché l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici), in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013 e n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Visto il decreto del Direttore del Servizio competente n. 535 del 7 aprile 2015, con il quale la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, è stata prorogata fino al 5 novembre 2021;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 1302 del 6 luglio 2015, con il quale è stata concessa al Gestore la proroga, fino al 31 gennaio 2016, per l'adempimento alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto);

Vista la nota pervenuta in data 11 giugno 2015, acquisita dal Servizio competente nella medesima data con protocollo n. 16009, con la quale il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'intenzione di realizzare le seguenti modifiche gestionali non sostanziali:

1) annessione ed utilizzo delle aree adiacenti all'impianto IPPC identificate dai mappali 1666 e 1667;

2) ampliamento del settore L dedicato allo stoccaggio di rifiuti pronti alla spedizione con l'identificazione a l'allestimento di nuovi settori, denominati M, N, O e P, adibiti allo stoccaggio di rifiuti (R13);

Vista la nota prot. n. 9088 del 3 aprile 2015, con la quale il Sevizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, ha comunicato al Gestore di non ritenere che il progetto in argomento produca potenziali effetti ambientali significativi e che pertanto non sia necessario che il progetto stesso venga assoggettato alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota prot. n. 17478 del 25 giugno 2015, con la quale il Sevizio competente ha inviato, a fini istruttori, la nota del Gestore pervenuta l'11 giugno 2015, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone, comunicando che le modifiche sopra menzionate sono da ritenersi non sostanziali ed invitando gli Enti partecipanti all'istruttoria a formulare, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota prot. n. 19669 del 14 luglio 2015, con la quale il Comune di Maniago ha comunicato di non avere alcuna osservazione da formulare in merito alla pratica in argomento;

Vista la nota prot. n. 49386 del 15 luglio 2015, con la quale all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), ha comunicato di non rilevare, dal punto di vista igienico-sanitario, motivi o pareri ostativi alla realizzazione delle modifiche non sostanziali;

Vista la nota prot. n. 24986 del 24 luglio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone ha chiesto integrazioni documentali relativamente al potenziamento dell'impianto, alla capacità produttiva delle stesso e alle BAT comunitarie di settore, se disponibili, od in alternativa alle più recenti bREF;

Vista la nota prot. n. 48219 del 29 luglio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale la Provincia di Pordenone ha formulato delle osservazioni relativamente allo stoccaggio di rifiuti;

Vista la nota prot. 20577 del 3 agosto 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente:

1) ha trasmesso al Gestore copia delle note di ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone e

della Provincia di Pordenone, al fine di dare riscontro alle richieste di precisazioni ed integrazioni formulate dagli Enti medesimi;

2) ha sospeso i termini di cui al comma 1, dell'articolo 29-nonies, del decreto legislativo 152/06, fino al ricevimento della citata documentazione integrativa;

Vista la nota del 3 agosto 2015, trasmessa a mezzo PEC in data 4 agosto 2015, con la quale il Gestore ha trasmesso le precisazioni ed integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Pordenone e da ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone;

Vista la nota prot. n. 21490 dell'1 agosto 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Sevizio competente ha inviato, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone, la documentazione integrativa fornita dal Gestore in data 4 agosto 2015, invitando gli Enti medesimi a formulare quanto prima, eventuali osservazioni in merito, al fine dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, modificata e prorogata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015 e n. 1302 del 6 luglio 2015;

DECRETA

E' aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata, modificata e prorogata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013, n. 852 del 12 maggio 2015, n. 535 del 7 aprile 2015 e n. 1302 del 6 luglio 2015, rilasciata a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, identificata dal codice fiscale 01415510930, relativamente all'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte seconda del decreto legislativo 152/2006, sita nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale.

Art. 1 – Aggiornamento all'autorizzazione integrata ambientale

1. L'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'" al decreto n. 2325/2009, come sostituito dal decreto n. 330/2013, l'Allegato B al decreto n. 2325/2009, come sostituito dai decreti n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013 e n. 852/2015 e l'Allegato C al decreto n. 2325/2009, vengono sostituiti dagli allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013, n. 852/2015, n. 535/2015 e n. 1302/2015.

2. Copia del presente decreto è trasmessa alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Centro Servizi per l'Ambiente (CSA) di Recycla è ubicato in Comune di Maniago, nell'ambito della zona industriale gestita dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (C.N.I.P.) ed insiste su un'area di circa 9.000 mq distinta in catasto al Foglio 30, mappale n. 944 del Comune di Maniago.

La zona industriale di Maniago è ubicata a sud dell'abitato, ad una distanza di circa 1470 m. Il CSA occupa una posizione centrale all'interno dell'area industriale per cui confina in tutte le direzioni con altri stabilimenti industriali.

Le prime case sparse (Case Tedesco) si trovano a circa 510 m a sud-est dell'impianto, come si può apprezzare anche dalla foto seguente (punto rosso a destra della stessa). Nei dintorni non sono presenti scuole, ospedali, impianti sportivi e ricreativi o altre strutture pubbliche.

L'impianto è servito dall'acquedotto comunale e dalla fognatura gestita direttamente dal C.N.I.P.. L'installazione è allacciata alla rete elettrica nazionale in bassa tensione (380 V).

A 2500 m in direzione sud-ovest è presente l'Area di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) n. 7 "Fiume Meduna e Torrente Cellina": si tratta di zone a valenza ambientale che vengono messe in regime di salvaguardia dalla Regione. Nel caso specifico l' A.R.I.A. è stata istituita nel 2000.

Alla distanza di circa 725 m in direzione nord-est è presente un pozzo di captazione idrica ad uso potabile-acquedottistico attualmente non attivo.

La viabilità della zona è caratterizzata, dalla presenza della S.P. n. 27 "Vivarina" a circa 900 m in direzione ovest, dalla S.P. n. 59 "Tesana" a circa 1000 m in direzione est ed infine dalla S.S. n. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" a 950 m in direzione nord-ovest.

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle principali attività ricadenti entro 1 km dal perimetro dell'impianto.

Tipologia	Breve descrizione
Attività produttive	Altre attività della zona industriale
Case di civile abitazione	Case Tedesco a 510 m in direzione Sud Est
Scuole, ospedali, ecc	Centro servizi con asilo nido
Impianti sportivi e/o ricreativi	Nessuna struttura entro 1000 m dal perimetro dell'impianto
Infrastrutture di grande comunicazione	S.P. n. 27 a circa 900 m in direzione Ovest; S.P. n. 59 a circa 1000 m in direzione Est; S.S. n. 251 a 950 m in direzione Nord Ovest
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Pozzo acquedosttistico inattivo a 725 m in direzione Nord Est
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc	Roggia di Maniago a 1080 m in direzione Est
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non ci sono aree protette entro 1000 m dal perimetro dell'impianto (ARIA, n. 7 a 2500 m in direzione Sud Ovest). Zona di preminente interesse agricolo a circa 400 m in direzione Sud

Pubblica fognatura	L'impianto è collegato alla pubblica fognatura
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	L'impianto è collegato all'acquedotto comunale
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	L'impianto è collegato alla rete elettrica nazionale

Il piano regolatore del Comune di Maniago classifica l'area dell'insediamento come area "D.1.1 - Zona Industriale di interesse regionale", la gestione della quale è affidata al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Dal punto di vista catastale l'impianto è individuato ai mappali 944 del foglio 30 del comune di Maniago

Con nota d.d.11 giugno 2015 la società ha comunicato l'intenzione di inserire all'interno del comprensorio IPPC anche l'adiacente proprietà individuata ai mappali 1666 e 1667 del foglio n. 30 del comune di Maniago.

Il CSA rientra fra i servizi qualificati ivi citati, in particolare per l'offerta di smaltimento, interna all'ambito, alle industrie medio piccole del "Distretto del Coltello".

Per quanto riguarda la geomorfologia, l'area è situata sulla sponda sinistra del Cellina a quota circa 263 m s.l.m. ed è ubicata sui terrazzi alluvionali da esso formati: si tratta di una zona con una potente coltre alluvionale formatasi all'epoca in cui i ghiacciai delle valli montane alimentavano numerosi corsi d'acqua.

Il corso d'acqua più vicino al sito è la Roggia di Maniago (1080 m ad est dell'impianto). L'intera idrografia superficiale è comunque guidata dal torrente Cellina il cui alveo scorre a circa 2800 m ad ovest dell'impianto.

L'idrografia sotterranea è invece caratterizzata dalla presenza di una falda a carattere freatico alla profondità di circa 200 m da piano campagna.

Cicli produttivi

L'attività relativa alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, consiste ed opera attualmente per le seguenti operazioni di smaltimento e di recupero:

- D14 ricondizionamento preliminare
- D9 trattamento fisico chimico
- D15 deposito temporaneo
- D13 raggruppamento preliminare
- R13 messa in riserva
- R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento.

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

- Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m3)
- Capacità istantanea di stoccaggio sull'area esterna 1.500 t (pari a circa 1500 m3);

Capacità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

- rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
- rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 3.500 t/anno
- rifiuti non pericolosi 13.490 t/anno.

Quantità massime annue autorizzate di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 10.000 t/anno
- rifiuti non pericolosi 15.000 t/anno.

In seguito alla nota del 12/11/2012, trasmessa dalla Società ai sensi dell'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata aumentando le quantità massime di rifiuti conferibili:

- quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti pericolosi 49 t/giorno;
- quantità annua massima conferibile di rifiuti pericolosi 12.250 t/anno;
- quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti non pericolosi 109 t/giorno;
- quantità annua massima conferibile di rifiuti non pericolosi 27.250 t/anno;

La struttura operativa è allocata entro due fabbricati principali dei quali il primo di superficie pari a circa 1000 m2 dedicato all'attività di "deposito preliminare" e "messa in riserva" di rifiuti pericolosi recuperabili e non ed il secondo, adiacente al precedente, di superficie pari a circa 1800 m2, costituito da quattro vani operativi pure dedicati alle operazioni elementari di "deposito preliminare" e "messa in riserva" di rifiuti speciali pericolosi e non, con operazioni di travaso, cernita e reimballo.

Il sito prevede un "front-end" o terminale di arrivo costituito, oltre che dalla pesatura all'ingresso in proprietà, da una zona di ricezione e scarico dei rifiuti con adiacente sezione di prestoccaggio o "quarantena" per la verifica di carichi che richiedono l'esecuzione di analisi. Espletati i controlli in ingresso, i rifiuti vengono destinati all'interno dei fabbricati, suddivisi nei seguenti settori (visibili sui disegni allegati alla domanda).

Settori "A"÷"E"

Ad ultimazione dei controlli i contenitori vengono avviati ad una delle zone di stoccaggio, costituite da 5 settori denominati da "A" ad "E". Lo stoccaggio avviene per tipologia di contenitori (fusti, cisternette, big-bags, cassoni, ecc.). La sezione "E" viene dedicata ai rifiuti infiammabili ed altamente infiammabili.

Settore "F"

Il settore F coincide con la gestione dei "rifiuti speciali non pericolosi" per i quali è previsto l'avvio a recupero o smaltimento, ovvero al Settore "H" per ulteriori operazioni di cernita/selezione.

Contestualmente alla richiesta di AIA viene richiesta l'autorizzazione per la copertura di tale piazzale con la realizzazione di una struttura in cap, costituita da travi , pilastri e copertura prefabbricata. Si prevede di avviare l'acqua dei pluviali a smaltimento per sub-irrigazione.

Il fabbricato/tettoia presenta le seguenti dimensioni:

- Superficie 1200 mq
- Lunghezza 40 m;
- Larghezza 30 m;
- Altezza sottotrave 7,4 m;
- Altezza colmo 10,9 m

Il Permesso di Costruire Prot. n. 3739 – Pratica n. 07/278 è stato rilasciato dal Comune di Maniago il 12 febbraio 2008

Settore "G" - Liquidi a base acquosa

Tale settore è dotato di serbatoi fissi ad asse verticale per lo stoccaggio di liquidi a base acquosa, in arrivo tramite cisternette o autobotti di piccola capacità. Il settore è compartimentabile eventualmente in due sezioni di cui una per "rifiuti pericolosi recuperabili" e l'altra per "rifiuti non pericolosi" recuperabili o da portare a smaltimento.

Settore "H" - Solidi

Il settore H è dedicato alle operazioni di cernita e reimballo dei rifiuti solidi pericolosi e non. Il vano è confinato sul lato sud da una parete amovibile costituita da strisce verticali di plastica in parte sovrapposte e sospese alla sommità in modo da contenere le eventuali polveri che si sviluppassero dalle operazioni.

Settore "I" - Infiammabili recuperabili

Il vano è allestito con una apposita cabina per il travaso in sicurezza dei liquidi infiammabili (in genere contenenti solventi).

Settore "L" - Attesa spedizione

Il vano è dedicato alla sosta di contenitori (in genere container) pronti per la spedizione. Vi possono trovare sede anche altri contenitori di una certa dimensione, come big-bags, formanti partite da caricare su mezzi in partenza.

Prospiciente ai settori di stoccaggio vi è una zona dedicata a transito (manovra), mentre parallelamente verso est, ancora sotto tettoia, corre la viabilità di transito dei mezzi adducenti e/o asportanti i rifiuti/residui.

Fra i due fabbricati rimane una luce di 15 m circa, dotata di copertura per una lunghezza di oltre 60 m che è dedicata al transito dei veicoli conferitori che, dopo le operazioni di carico/scarico, possono allontanarsi attraverso l'uscita posta sul lato ovest.

Con nota d.d.11 giugno 2015 la società ha comunicato l'intenzione di inserire all'interno del comprensorio IPPC anche l'adiacente proprietà individuata ai mappali 1666 e 1667 su cui è gia presente l'officina manutenzione mezzi a cui si aggiungeranno le nuove aree di stoccaggio denominate M, N, O, e P .

l'impianto costruito sulla Particella 1666 costituito da piazzale scoperto completamente pavimentato in CLS, continuerà ad essere adibito al parcheggio di contenitori vuoti (cassoni e cisterne scarrabili, container):

l'impianto insistente sulla Particella 1667, costituito da una porzione dei capannone esistente denominata Settore "M" di superficie di circa m2 285, verrà destinato alle operazioni di deposito con interventi per l'ottimizzazione del recupero dei rifiuti mediante lavorazioni rientrati nell'attività R13 come dettagliata dal Piano Regionale di gestione rifiuti, Sezione rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi, nonché Sezione rifiuti urbani pericolosi (cernita, compattamento, smontaggio, frantumazione_ ecc.), ovvero delle operazioni per rendere i materiali pii facilmente recuperabili e/o rieiclabili. Tali operazioni saranno effettuate in questa parte dell'impianto esclusivamente sui rifiuti solidi, pericolosi e non pericolosi:

Una porzione del capannone esistente denominata Settore "N' di una superficie di circa m2 500 sarà destinata al mero stoccaggio R13. "messa in riserva", di rifiuti solidi in entrata;

Una porzione dello stesso capannone denominata Settore "O" di una superficie di circa m2 427 sarà destinata al mero deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti per partenza contenuti in colli;

Una porzione del capannone esistente denominata Settore "P" di una superficie di circa m2 420, sarà destinata allo mero deposito temporaneo di rifiuti solidi in uscita e pronti per partenza sfusi separali per CER da muri removibili del tipo "new jersey";

Una porzione del capannone denominata "Officina mezzi" rimarrà destinata alle attività di manutenzione dei mezzi utilizzati da parte della società;

Una porzione del capannone. denominata "Officina attrezzatura" rimarrà destinata alle attività di manutenzione delle attrezzature e degli impianti.

L'esercizio dell'impianto viene fatto in base ad un apposito manuale del "Sistema di gestione Ambientale", certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004, che deve essere applicato dal personale operante dentro e fuori dal CSA.

L'attività viene pianificata fin dalla trattativa con i clienti, quindi nella definizione dei piani di raccolta, in modo che all'impianto arrivino solo rifiuti noti, provenienti da produttori noti. Ai fini della successiva gestione interna, i colli sono accompagnati da un'etichettatura che contiene un codice interno di identificazione, univocamente correlato al record di registrazione informatica di carico.

Viene così tenuto un "piano di deposito" con l'inventario dei rifiuti depositati nei vari settori suddivisi per classi omogenee di sostanze prevalenti contenute. Tale piano viene stampato a fine turno giornaliero e tenuto, unitamente al "piano giornaliero di smistamento" per la giornata successiva, in una posizione nota a tutti gli operatori ed in posizione sicura rispetto alle zone operative.

In caso di qualsiasi emergenza i responsabili possono immediatamente conoscere la tipologia e la quantità dei rifiuti presenti in ogni zona dell'impianto.

Con nota del 21 marzo 2011 la Società ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, al fine di poter operare, in deroga, alla miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, così come previsto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, come aggiornato dal d.lgs 205/2010;

Con nota del 6 marzo 2012 la Società ha chiesto le seguenti modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale:

- inserimento, nelle miscele, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;

- inserimento, in riferimento alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi), dei rifiuti il cui codice individua, tra l'altro, il processo produttivo di provenienza, ma che, in ultima analisi, sono generalmente costituiti dalla stessa sostanza;

- integrazione delle miscele del gruppo 12 e del gruppo 13, con l'inserimento di altre tipologie di rifiuti;

Il Servizio competente ha ritenuto di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011, autorizzando la Società:

- all'inserimento nelle miscele, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;

- alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi) nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di rifiuti costituiti dalla medesima sostanza ancorché originata da processi produttivi diversi;

Energia

L'impianto consuma due forme di energia per svolgere la propria attività.

L'energia elettrica viene utilizzata per i servizi generali, incluso il riscaldamento degli ambienti, e per l'azionamento di un carrello elevatore elettrico.

Il combustibile (gasolio) viene invece impiegato per l'azionamento di tutte le altre macchine mobili (pale meccaniche, carrelli elevatori, motoscopa, ecc.) che operano all'interno dell'impianto.

Nell'anno 2007 sono stati assorbiti dalla rete elettrica nazionale circa 176000 kWh e si sono acquistati circa 12 m3 di gasolio.

Emissioni

Emissioni in atmosfera

Il ciclo produttivo non prevede riscaldamenti, forni e similari quindi non produce in alcun modo fumi.

Sono presenti due punti di emissione, denominati C1 e E1 nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) presenta le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Polveri possono svilupparsi durante le fasi di scarico e manipolazione dei rifiuti per la cernita ed il reimballo, come pure vapori si sviluppano nella fase di travaso dei liquidi infiammabili.

Un'ulteriore fonte di emissioni è costituita dai mezzi meccanici utilizzati in impianto. La tipologia degli scarichi dipende dalla normativa sui motori per autotrazione.

Scarichi idrici

L'impianto è dotato di tre reti per la raccolta delle acque reflue:

a) rete acque reflue assimilate alle domestiche;

b) rete acque meteoriche provenienti dai pluviali;

c) rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

a) Rete acque reflue assimilate alle domestiche

E' costituita dalla rete di raccolta delle acque provenienti dagli scarichi dei servizi igienici degli uffici e da altri servizi dello stabilimento. La portata prevista è di circa 1,12 mc/giorno nell'arco di 8 ore. Detta rete recapita direttamente nella fognatura della Zona Industriale.

b) Rete acque pluviali

La rete di raccolta delle acque pluviali recapita in pozzi perdenti, in maniera diretta per quel che riguarda le coperture dei settori G, H ed in parte I, mentre attraverso l'interposizione di un pozzetto di decantazione e di una valvola servocomandata (azionabile anche manualmente) per quel che concerne la copertura del fabbricato relativo ai settori A, B, C, D, E e quella relativa alla copertura dei settori L ed I (parte).

c) Rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

Detta rete raccoglie le acque meteoriche che ricadono sui piazzali asfaltati. E' dotata di un disoleatore per la separazione degli olii ed altri residui leggeri prima dello scarico nella pubblica fognatura. L'effluente è soggetto a campionamento semestrale per la verifica del rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/2006.

Rete di monitoraggio

Il capannone contenente i settori A, B, C, D, E è dotato di pavimento in calcestruzzo armato, rivestito con vernice antiacida ed antisdrucciolo. E' conformato in modo da convogliare eventuali sversamenti o stillicidi verso una delle due file longitudinali di 5 pozzetti ciechi, del volume complessivo di 1.080 l. Quanto raccolto nei pozzetti ciechi, unitamente ad eventuali acque di lavaggio, viene raccolto e stoccato, per poi essere avviato a recupero o smaltimento.

Al di sotto delle due file di pozzetti ciechi è posizionata la rete di monitoraggio, costituita da tubazioni in PVC microfessurate, alloggiate in apposita trincea, separata dal terreno naturale con un materassino bentonitico, recapitanti in appositi pozzetti di controllo.

Anche sotto il pavimento dei settori G ed I, dove sono manipolati materiali liquidi, è presente una rete di monitoraggio, recapitante in apposito pozzetto.

La Società è stata autorizzata allo scarico delle acque reflue industriali nella fognatura del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, nel rispetto del regolamento consortile, con autorizzazione Prot. n. 1127/07 del 24/04/2007.

Rumore

Le sorgenti di rumore sono costituite dai mezzi d'opera attivi nell'impianto e dagli autocarri che trasportano i rifiuti, oltre che dal ventilatore a servizio della cabina di travaso e da quello principale posto a valle della depurazione arie. Questi ultimi sono ubicati esternamente ai fabbricati.

Il Comune non ha effettuato ancora la zonizzazione acustica, in ogni caso da misure effettuate al confine si è verificato che sono rispettati i limiti previsti dalla normativa nazionale (D.P.C.M. 1° marzo 1991). L'attività si svolge solo nelle ore diurne.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività lavorativa, in particolare quelli derivanti da materiali inutilizzabili provenienti dalla manutenzione ordinaria dei mezzi e motori operanti all'interno (filtri olio e aria, stracci sporchi usati durante la manutenzione, ecc.), vengono raccolti in occasione della periodica manutenzione e stoccati entro fusti disposti su pavimento in cls al coperto. Vengono periodicamente asportati da operatori autorizzati.

Anche gli eventuali spandimenti che possono aversi durante le operazioni danno origine a rifiuti liquidi o solidi. Essi infatti vengono raccolti in appositi pozzetti stagni e pompati quindi in appositi contenitori omologati, ovvero vengono raccolti con materiale assorbente che costituisce rifiuto solido. Anche per questi rifiuti viene seguito l'iter sopra esposto.

Le polveri separate dall'impianto di trattamento aria come pure i carboni esauriti dello stesso costituiscono altrettanti rifiuti solidi che vengono raccolti e smaltiti come rifiuti propri e seguendo gli standard di legge.

ALLEGATO B

L'impianto è autorizzato a svolgere le seguenti attività di smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento.

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 m^3);

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 49 t/giorno
rifiuti non pericolosi 109 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 12.250 t/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 t/anno.

L'impianto è autorizzato a gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09

06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11

07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori

08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari

12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno

15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento

17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose

20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
2. lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
3. ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER). Le informazioni sulla quantità e tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti;
4. considerato l'aumento della complessità delle operazioni di miscelazione ed accorpamento di rifiuti svolte dalla società, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, la società deve adottare una delle seguenti modalità operative tra loro mutuamente escludenti:

a) devono essere aggiunti, al campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti, i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);

b) il sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti deve possedere le seguenti caratteristiche:

- garantire l'inalterabilità dei dati registrati (ad esempio con sistemi di marca temporale digitale conformi alle regole tecniche di cui all'art 71 del Dlgs 82/2005);
- codificare univocamente i seguenti moduli: "operazione di registrazione MOD 0605", "scheda di lavorazione MOD1003" e le "stampe schede libro giornale" e renderli facilmente correlabili al record registrato nel sistema informatico;

5. entro trenta giorni dall'emissione del presente decreto, la società dovrà provvedere a comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG la modalità gestionale che intende adottare tra quelle di cui al precedente punto 4;
6. non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
7. lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
8. a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
9. il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.
2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.
4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.
5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.
6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.
7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.
8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).
9. Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi).

Tabella n. 1

Tab. 1	**rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi**
CER	**GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)**
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	**GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

CER	GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
CER	**GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
0501	**Rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 19*	Oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 17*	Olio di resina
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli per macchinari , contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli per macchinari , non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , contenenti alogeni
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari
12 01 12*	Cere e grassi esausti
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 04*	Emulsioni clorurate
13 01 05*	Emulsioni non clorurate
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli minerali isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili
13 03 10*	Altri oli minerali isolanti e termoconduttori
13 04	**Oli di sentina**
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	Altri Oli di sentina della navigazione
13 05	**Prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 02*	fanghi prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07	**Rifiuti di carburanti liquidi**
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	**Rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	Altre emulsioni
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e della manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 13*	Liquidi per freni
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 07	**Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DELLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 08	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 09
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 01	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	Acido cloridrico

06 01 03*	Acido fluoridrico
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	Acido nitrico ed acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
06 02 01*	Idrossido di calcio
06 02 03*	Idrossido di ammonio
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
10	**Rifiuti prodotti da processi termici**
10 01	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 09*	Acido solforico
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 05*	Acidi di decappaggio
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	Basi di decappaggio
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03	**rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

CER	GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
CER	**GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi sigillanti e inchiostri per stampa**
08 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento e pirolisi
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 09	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico

20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici *diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09 *	acido solforico
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose

10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	**rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 14	**rifiuti prodotti dai forni crematori**
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	**rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	**rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**
11 03 02*	Altri rifiuti
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11

19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 04	**rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi

CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**legno, vetro e plastica**
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**
170405	ferro e acciaio
170407	metalli misti
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Tabella n. 2

Tab. 2	rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 01	**rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13	**rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 19 *	oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
08 04 17 *	olio di resina
08 05	**rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**
08 05 01 *	isocianati di scarto
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 12 *	cere e grassi esauriti
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 08	**catalizzatori esauriti**
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 04	plastica e gomma
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Prescrizioni:

1. con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
2. i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
3. i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
4. deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
5. deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
6. i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
7. entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "*Programma attuativo provinciale del Piano*

regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario".

8. La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;

9. La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.

10. La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.

11. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.

12. Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:

a) darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;

b) darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;

c) conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;

d) bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

1) i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.

2) Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Sono autorizzati gli scarichi di acque reflue di uso industriale, civile e di dilavamento piazzali con recapito nella rete fognaria consortile indicati nella seguente tabella nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

scarico	descrizione	trattamento	Recettore finale
S1	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	Fognatura consortile NIP
S2	Acque dilavamento piazzali	Disoleatore e desabbiatore	Fognatura consortile NIP
S3	Acque da usi civili Lavaggio automezzi	Separatore per liquidi leggeri Disoleatore	Fognatura consortile NIP

ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.

I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni dovranno essere sottoscritti da personale qualificato, e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso la Società.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente il gestore informa immediatamente la Regione ed ARPA FVG (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e adotta immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone l'autorità competente.

Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, alla Provincia, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio e all'ARPA FVG (Dipartimento Provinciale competente per territorio).

Il gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate a ridurre al minimo le emissioni durante fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

Arresto definitivo dell'impianto

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore o specifici programmi di manutenzione adottati della ditta.

I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato, registrati e conservati presso la Ditta, anche in conformità a quanto previsto dai punti 2.7-2.8 dell'allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per i sistemi di abbattimento.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio, qualora previsti:

a) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera
b) pozzetti di campionamento degli scarichi in rete fognaria consortile
c) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee
d) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento
e) aree di stoccaggio di rifiuti
f) pozzo approvvigionamento idrico.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati ad ARPA FVG, Regione, Provincia, Comune e ASS con frequenza annuale.

Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, Provincia, Comune, ASS e ARPA FVG una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 vengono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1– Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

Soggetti	**Soggetti**	**Nominativo del referente**
Gestore dell'impianto	Società RECYCLA S.R.L.	Mirco De Pol
Società terza contraente	Risorse BTA Srl	
Autorità competente	Regione Friuli Venezia Giulia	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Direttore del Dipartimento Provinciale di Pordenone

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 2 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 2 - Inquinanti monitorati

Parametri	**C1**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
		Continuo	**Discontinuo**	
Ammoniaca	X		annuale	Metodiche indicate dall'art. 271, comma 17, del d.lgs. 152/06
Ossidi di azoto (NOx)	X		annuale	
Arsenico (As) e composti	X		annuale	
Cadmio (Cd) e composti	X		annuale	
Cromo (Cr) e composti	X		annuale	
Rame (Cu) e composti	X		annuale	
Mercurio (Hg) e composti	X		annuale	
Nichel (Ni) e composti	X		annuale	
Piombo (Pb) e composti	X		annuale	
Zinco (Zn) e composti	X		annuale	
Dicloroetano-1,2 (DCE)	X		annuale	
Diclorometano (DCM)	X		annuale	
Pentaclorofenolo (PCP)	X		annuale	
Tetracloroetilene (PER)	X		annuale	
Tetraclorometano (TCM)	X		annuale	
Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X		annuale	
Tricloroetilene (TRI)	X		annuale	
Triclorometano	X		annuale	
Benzene (C6H6)	X		annuale	
Cloro e composti inorganici	X		annuale	
Fluoro e composti inorganici	X		annuale	
Acido cianidrico	X		annuale	
Polveri totali	X		annuale	
Fenoli	X		annuale	
TOC	X		annuale	

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab.3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	**Sistema di abbattimento**	**Parti soggette a manutenzione (periodicità)**	**Punti di controllo del corretto funzionamento**	**Modalità di controllo (frequenza)**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
C1	Filtro a maniche	Maniche	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C1	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni

Nella tabella 4 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 4 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	**Origine (punto di emissione)**	**Modalità di prevenzione**	**Modalità di controllo**	**Frequenza di controllo**	**Modalità di registrazione dei controlli effettuati**
Emissione diffusa	Scarichi mezzi operativi	/	/	/	/
Emissione fuggitiva	Serttori G, H, I	Corretta gestione	/	/	/

Acqua

Nella tabella 5 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 5 – Inquinanti monitorati

Parametri	**S1**	**S2**	**S3**	**Modalità di controllo e frequenza**		**Metodi**
				Continuo	**Discontinuo**	
pH	X	X	X		semestrale	Metodiche derivate da CNR-IRSA, EPA, ISO, ASTM, etc.
Temperatura	X	X	X		semestrale	
Conducibilità	X	X	X		semestrale	
Solidi sospesi totali	X	X	X		semestrale	
BOD5	X	X	X		semestrale	
COD	X	X	X		semestrale	
Alluminio	X	X	X		semestrale	
Arsenico (As) e composti	X	X	X		semestrale	
Cadmio (Cd) e composti	X	X	X		semestrale	
Cromo (Cr) e composti	X	X	X		semestrale	
Ferro	X	X	X		semestrale	
Manganese	X	X	X		semestrale	

Mercurio (Hg) e composti	X	X	X		semestrale	
Nichel (Ni) e composti	X	X	X		semestrale	
Piombo (Pb) e composti	X	X	X		semestrale	
Rame (Cu) e composti	X	X	X		semestrale	
Zinco (Zn) e composti	X	X	X		semestrale	
Cianuri	X	X	X		semestrale	
Azoto ammoniacale (come NH4)	X	X	X		semestrale	
Grassi e olii animali/vegetali	X	X	X		semestrale	
Idrocarburi totali	X	X	X		semestrale	
Solventi organici azotati	X	X	X		semestrale	
Tensioattivi totali	X	X	X		semestrale	
Composti organici alogenati	X	X	X		semestrale	
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	X	X	X		semestrale	
IPA	X	X	X		semestrale	
Fenoli	X	X	X		semestrale	
PCB	X	X			semestrale	

Nella tabella 6 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab.6 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Diseolatore	Sedimentazione	/	Pozzetti ispezione	/	Mensile	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno manutenzioni. La registrazione deve essere effettuata anche in esito positivo del controllo

Nel caso di manutenzioni straordinarie si consiglia di effettuare alla fine dell'intervento azioni di controllo ordinarie

Rifiuti

Nelle tabelle 7 e 8 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 7 – Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
CER autorizzati	Visivo e/o analitico	Ogni carico	Registro

Tab. 8 – Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	Metodo di smaltimento/ recupero	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
080111*	R1-R2	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
080112	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
130205*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150101	R13-R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150106	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150110*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
150202*	R1	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160103	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160107*	R3	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160214	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160216	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160601*	R13	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
160708*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161001*	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
161002	D9	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170405	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
170407	R4	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio
200121*	R5	Analisi di classificazione	annuale	certificato laboratorio

La tabella dei rifiuti prodotti e le modatlità di recupero e/o smaltimento possono essere soggette a delle variazioni in base alle attività svolte

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 9 e 10 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 9 – Controlli sui macchinari

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Diseolatore S3	Integrità e presenza di occlusioni	S	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Filtro a maniche	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Certificato laboratorio
Filtro a carboni attivi	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico SOV	/	Certificato laboratorio

Tab. 10 – Interventi di manutenzione ordinaria

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S3	Spurgo fanghi	semestrale	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi	reintegro	Secondo istruzioni produttore	Quaderno manutenzioni

Controlli sui punti critici

Nelle tabelle 11 e 12 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 11- Punti critici degli impianti e dei processi produttivi

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S3	Integrità e presenza di occlusioni	Settimanale	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Organi di collegamento serbatoi	Tenuta	Settimanale	Regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e pozzetti ciechi	Presenza di liquido contaminato	Giornaliero	regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni

Tab. 12 – Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore S1	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S2	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Diseolatore S3	Pulizia	Annuale	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e ciechi	Raccolta liquidi	In caso di sversamento	Quaderno manutenzioni

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 13 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 13 – Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	**Contenitore**			**Bacino di contenimento**		
	Tipo di controllo	**Freq.**	**Modalità di registrazione**	**Tipo di controllo**	**Freq.**	**Modalità di registrazione**
Imballi (in fase di accettazione e manipolazione)	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Contenitori di vario tipo in stoccaggio	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Pavimenti	Visivo	Giornaliera	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Bacini di contenimento serbatoi	/	/	/	Visivo	Giornaliera	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno di manutenzioni
Serbatoi	Spessore membrature	Annuale	Quaderno manutenzioni			

(*) In caso di anomalia, sarà annotata la tipologia, gli interventi adottati e la ripresa della piena funzionalità

Indicatori di prestazione

La Società dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 20 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 14- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	**Valore e Unità di misura**	**Modalità di calcolo**	**Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento**	**Modalità di registrazione**
Atmosfera GWP - Global Warning Potential - Emissioni di gas serra (CO_2, CH_4, N_2O, HFCs, PFCs, SF_6)	Tg/a teragrammi all'anno	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera AP - Emissioni di sostanze acidificanti (SOX, NOX, NH_3)	Gg/a o kton/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Atmosfera TOFP - Emissioni di precursori di ozono troposferico (NOX e COVNM)	Mg/a	Stima da valutazioni analisi	Annuale	Quaderno manutenzioni
Energia	kWh/Mg.a	Stima consumo energetico specifico per unità di rifiuti recuperati	Annuale	Quaderno manutenzioni

Tabella riassuntiva del punto 3.3 del piano di monitoraggio e controllo presentato in data gennaio 2008 (relazione B08004-2)

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto in materia di vigilanza, l'Ente di controllo, come identificato in tabella 1, effettua, con oneri a carico del gestore e quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli allegati IV e V al decreto ministeriale 24 aprile 2008, nell'articolo 3 della LR 11/2009 e nella DGR 2924/2009, secondo le frequenze stabilite nella sottostante tabella 15, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del DM 24 aprile 2008.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività sopraccitata, il gestore comunica al Dipartimento provinciale ARPA competente per territorio, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, sono determinati dal gestore dell'installazione secondo il vigente tariffario generale di ARPA.

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente piano e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'AIA, ARPA svolgerà le attività indicate nella tabella 15

Al fine di consentire un puntuale rispetto di quando disposto dagli articoli 3 e 6 del D.M. 24 aprile 2008, ARPA comunicherà al soggetto autorizzato, entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'effettuazione dei controlli previsti dall'AIA, quali di questi intende effettivamente svolgere.

Tab. 15 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	**Componente ambientale interessata**	**Frequenza**	**Totale interventi nel periodo di validità del piano**
Verifica rispetto delle prescrizioni (allegato IV del D.M. 24/04/2008)	Aria	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Acqua	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Rifiuti	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Clima acustico	3°, 5°,8°,10° anno	4
	Tutela risorsa idrica	3°, 5°,8°,10° anno	4
Campionamento e analisi (allegato V del D.M. 24/04/2008)	Aria -camino C1 -tutti gli inquinanti del PMC	/	/
	Acqua -Scarico S1 -tutti gli inquinanti del PMC	annuale	10

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Luciano Agapito
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. **F23**

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A Poste Italiane S.p.A. società con socio unico UFFICIO POSTALE DI 33085 MANIAGO

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: MANIAGO — PROV.: PN — CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TIG (codice) — sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE: PA

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO — Anno — Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
4576T	IMPOSTA DI BOLLO	16,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere) SEDICI/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE — AZIENDA	CAB/SPORTELLO
	07601	01142

RECYCLA SRL
Via Ponte Giulio, 62
33085 MANIAGO (PN)
P. IVA 01415510930
Tel. 0427 735611 Fax 0427 735610

91/142 04 20-08-15 R3
0012 €*16,00*
F2YV 0012 €**
C.F. 01415510930

MOD. F 23 - 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774058
fax + 39 040 3774513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/74

Decreto n° 1302/AMB del 06/07/2015

Proroga del termine per l'adempimento alla prescrizione n. 5 contenuta nell'Allegato B al decreto n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, della Società RECYCLA S.R.L., sita nel Comune di Maniago (PN).

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, di

cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012, n. 330 del 26 febbraio 2013 e n. 852 del 12 maggio 2015, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Considerato che il Gestore deve adempiere alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B al decreto n. 852/2015 (pagina 15 del decreto), che di seguito si riporta:

- entro trenta giorni dall'emissione del presente decreto, la Società dovrà provvedere a comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG, la modalità gestionale che intende adottare tra quelle di cui al precedente punto 4;

Visto che con nota datata 9 giugno 2015, il Gestore ha chiesto una proroga del termine per l'adempimento alla summenzionata prescrizione;

Preso atto che il Gestore ha motivato la richiesta di proroga in considerazione del fatto che, a fronte di un'organizzazione informatica oggi già esistente e collaudata dell'azienda, nonché strutturata in accordo con la normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti (organizzazione che ha comportato un investimento di alcune centinaia di migliaia di euro negli anni dal 2004 al 2014), le nuove ed inaspettate prescrizioni contenute nel decreto n. 852/2015, comporterebbero la necessità di rivedere tale organizzazione e di modificare anche il sistema informatico attualmente utilizzato, con costi preventivati di 24.750 euro;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di concedere la proroga richiesta e di fissare al 31 gennaio 2016, il termine entro il quale il Gestore deve adempiere alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto);

DECRETA

E' concessa alla Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, identificata dal codice fiscale 01415510930, la **proroga** fino al **31 gennaio 2016**, per l'adempimento, alla prescrizione di cui al punto 5, dell'Allegato B, al decreto del Direttore del Servizio competente n. 852 del 12 maggio 2015 (pagina 15 del decreto).

Art. 1 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012, n. 330/2013 e n. 852/2015.

2. Il presente decreto è trasmesso alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da

inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Luciano Agapito
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

Poste Italiane S.p.A. UFFICIO POSTALE DI 33085 MANIAGO

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: MANIAGO — PROV.: PN — CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice / sub. codice (*))	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)
TI6			PA	

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	IMPOSTA DI BOLLO	16,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE — AZIENDA	CAB/SPORTELLO

RECYCLA SRL
Via Ponte Giulio, 62
33085 MANIAGO (PN)
P. IVA 01415510930
Tel. 0427 735611 - Fax 0427 735610

91/142 04 26-06-15 &3
0067 €*16,00*
F2YV 0067 €**
C.F. 01415510930

MOD. F 23 – 2002 EURO

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

inquinamento@regione.fvg.it
tel + 39 040 3774058
fax + 39 040 3774513/4410
I – 34126 Trieste, via Giulia 75/1

STINQ - PN/AIA/74

Decreto nÁ852/AMB del 12/05/2015

Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'esercizio dell'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, della Società RECYCLA S.R.L., sita nel Comune di Maniago (PN).

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto di quanto indicato all'Allegato XI alla Parte Seconda del decreto medesimo e che le relative condizioni sono definite avendo a riferimento le Conclusioni sulle BAT (Best Available Techniques);

Considerato che, nelle more della emanazione delle conclusioni sulle BAT, l'autorità competente utilizza quale riferimento per stabilire le condizioni dell'autorizzazione le pertinenti conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, tratte dai documenti pubblicati dalla Commissione europea;

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto l'articolo 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recante disposizioni in materia di Conferenza di servizi in materia ambientale;

Visto il D.M. 29 gennaio 2007, con il quale sono state emanate le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I al decreto legislativo 59/2005 (ora allegato VIII al d.lgs 152/2006) ed in particolare alla voce "Gestione dei rifiuti – Trattamento dei PBC, degli apparati e dei rifiuti contenenti PCB e per gli impianti di stoccaggio – Tecniche di stoccaggio dei rifiuti;

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 1991 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);

Visto l'articolo 53, comma 1, lettera b) dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (di seguito indicato come Servizio competente) cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni integrate ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro della sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti, altresì, l'articolo 6, commi da 22 a 24 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), nonché l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici), in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, che autorizza l'esercizio dell'impianto della Società RECYCLA S.R.L. (di seguito indicato come Gestore) con sede legale nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, sito nel comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale;

Visti i decreti del Direttore del servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012 e n. 330 del 26 febbraio 2013, di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il citato decreto n. 2325/2009;

Vista la nota del 3 settembre 2014, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) in data 20 ottobre 2014, con la quale il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'intenzione di realizzare le seguenti modifiche gestionali non sostanziali:

1) inserimento dei nuovi codici CER 070107*, 070207*, 070307*, 070407*, 070507*, 070607*, 070707*, 140604* all'interno del gruppo 2 di miscelazione autorizzato "Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)";

2) inserimento dei nuovi codici CER 050103*, 050109*, 080319*, 080417*, 120106*, 120107*, 120108*, 120109*, 120110*, 120112*, 120118*, 120119*, 130104*, 130105*, 130109*, 130111*, 130112*, 130204*, 130306*, 130309*, 130310*, 130401*, 130402*, 130403*, 130502*, 130507*, 130701*, 130702*, 130703*, 130802*, 160113*, 160305*, 160708*, 160709*, 190207*, 190809, 190810*, 200125, 200126* all'interno del gruppo 7 di miscelazione autorizzato "Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)";

3) inserimento dei nuovi codici CER 060101*, 060102*, 060103*, 060104*, 060105*, 060106*, 060201*, 060203*, 060204*, 060205*, 060313*, 060314, 100109*, 110105*, 110106*, 110107*, 110198*, 110113*, 110114, 110115*, 120201*, 120302* all'interno del gruppo 9 di miscelazione autorizzato "Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni";

4) inserimento dei nuovi codici CER 080316*, 090103*, 090104*, 090113*, 160115, 190116*, 190906, 200129*, 200130 all'interno del gruppo 12 di miscelazione autorizzato "sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi";

5) inserimento dei nuovi codici CER 060315*, 060316, 100101, 100102, 100103, 100104*, 100115, 100107, 100109*, 100113*, 100114*, 100115, 100116*, 100117, 100118*, 100119, 100122*, 100123, 100124, 100125, 100126, 101201, 101203, 101205, 101206, 101208, 101209*, 101210, 101211*, 101212, 101213, 101401*, 110108*, 110109*, 110110, 110115*, 110116*, 110198*, 110202*, 110203, 110205*, 110206, 110207*, 110302*, 120113, 120118*, 120120*, 120121, 190102, 190107*, 190111*, 190112, 190113*, 190114, 190115*, 190116, 190117*, 190118, 190119, 190402*, 190901, 190902, 190903, 190906, 191002, all'interno del gruppo 13 di miscelazione autorizzato "fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua";

6) inserimento dei nuovi codici CER 070109*, 070110*, 070209*, 0702110*, 070309*, 070409*, 070410*, 070509*, 070510*, 070609*, 070610*, 070709*, 160107*, all'interno del gruppo 15 di miscelazione autorizzato "materiale contaminato";

7) inserimento dei nuovi codici CER 150101, 150102, 150103, 150104, 150105, 150106, 150202*, 160107*, 170204*, 170405, 170407, 170409* all'interno del gruppo 16 di miscelazione autorizzato "Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H ";

8) inserimento dei nuovi codici CER 040103*, 040214*, 060702*, 061302*, 070214*, 070215, 070216*, 070217, 070413*, 070513*, 070514, 080201, 080202, 080203, 080317*, 080318, 080319*, 080417*, 080501*, 110116*, 120107*, 120110*, 120112*, 120119*, 130110*, 130111*, 130112*, 130113*, 130205*, 130206*, 130207*, 130208*, 150110*, 160107*, 160303*, 160304, 160306, 160807*, 190105*, 190110*, 190806*, 190904, 190905, 191204 all'interno del gruppo di miscelazione rifiuti pericolosi/non pericolosi autorizzato;

Vista la nota prot. n. 26982 del 30 settembre 2014, con la quale il Sevizio Valutazioni Ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, nel concordare con il proponente che la miglioria gestionale di cui alla citata comunicazione del 3 settembre 2014, effettuata secondo le disposizioni di norma e nel rispetto delle prescrizioni operative di cui ai decreti AIA di autorizzazione all'esercizio dell'impianto, non vari l'attuale quadro di impatto ambientale dell'esistente impianto, ha comunicato al Gestore che tale miglioria non necessita di procedimenti valutativi in materia di VIA;

Vista la nota prot. n. 30550 del 13 novembre 2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha chiesto al gestore di trasmettere al quietanza di pagamento della tariffa relativa all'attività istruttoria e ha comunicato che i termini di cui all'articolo 29 nonies, comma 1, decorreranno dal ricevimento dell'attestazione di pagamento;

Vista la nota del 18 novembre 2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Gestore ha trasmesso la quietanza di pagamento relativa alla tariffa istruttoria per l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la nota prot. n. 32034 del 27 novembre 2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Sevizio competente ha inviato, a fini istruttori, la nota del Gestore datata 3 settembre 2014, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone, comunicando che le modifiche sopra menzionate sono da ritenersi non sostanziali ed invitando gli Enti partecipanti all'istruttoria a formulare, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota prot. n. 84215 del 29 dicembre 2014, trasmessa a mezzo PEC, con la quale la Provincia di Pordenone ha chiesto integrazioni documentali relativamente alla miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentano la stessa caratteristica di pericolosità, alle caratteristiche dei rifiuti riguardo la loro pericolosità, alle potenziali emissioni pericolose e alle procedure adottate per il conferimento dei rifiuti;

Vista la nota prot. n. 1716 del 19 gennaio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone ha chiesto integrazioni documentali relativamente alle caratteristiche delle potenziali miscele pericolose e alla tracciabilità dei rifiuti;

Vista la nota prot. n. 1190 del 19 gennaio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Sevizio competente ha inviato al Gestore copia delle citate note della Provincia di Pordenone datata 29 dicembre 2014 e di ARPA dipartimento provinciale di Pordenone datata 19 gennaio 2015, al fine di dare riscontro alle richieste degli Enti medesimi e ha comunicato la sospensione del termine di cui all'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006;

Vista la nota del 3 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC in data 6 febbraio 2015, con la quale il Gestore ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Pordenone e da ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone;

Vista la nota prot. n. 3601 del 10 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Sevizio competente ha inviato, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone, la documentazione integrativa fornita dal Gestore in data 6 febbraio 2015, invitando gli Enti medesimi a formulare quanto prima, eventuali osservazioni in merito, al fine dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la nota del 16 dicembre 2014, acquisita dal Servizio competente in data 18 dicembre 2014 con protocollo n. 33909, con la quale il Gestore ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'intenzione di realizzare la modifica non sostanziale riguardante la variazione delle procedure gestionali di etichettatura dei rifiuti in ingresso nell'installazione;

Vista la nota prot. n. 2023 del 28 gennaio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Servizio competente ha chiesto al Gestore di trasmettere al quietanza di pagamento della tariffa relativa all'attività istruttoria e ha comunicato che i termini di cui all'articolo 29 nonies, comma 1, decorreranno dal ricevimento dell'attestazione di pagamento;

Vista la nota del 30 gennaio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Gestore ha inviato la quietanza di pagamento relativa alla tariffa istruttoria per l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, di cui alla comunicazione del 16 dicembre 2014;

Vista la nota prot. n. 4069 del 16 febbraio 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale il Sevizio competente ha inviato, a fini istruttori, la nota del Gestore datata 16 dicembre 2014, al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone, comunicando che la modifica sopra menzionata sia da ritenersi non sostanziale ed invitando gli Enti partecipanti all'istruttoria a formulare, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, eventuali osservazioni in merito;

Vista la nota prot. n. 17507 del 23 marzo 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale la Provincia di Pordenone ha formulato delle osservazioni riguardo i nuovi codici CER oggetto di miscelazione;

Vista la nota prot. n. 10562 del 3 aprile 2015, trasmessa a mezzo PEC, con la quale ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone ha espresso il proprio parere di competenza sulla documentazione presentata dal Gestore con nota del 16 dicembre 2014, proponendo le seguenti prescrizioni:

1) il Gestore, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, provvede ad adottare una delle seguenti modalità operative mutuamente escludenti:

modalità 1:

a) dimostrare l'inalterabilità del software impiegato come gestionale delle partite di rifiuti in ingresso;

b) codificare univocamente i seguenti moduli: "operazione di registrazione MOD 0605", "scheda di lavorazione MOD1003" e le "stampe schede libro giornale" e renderli facilmente correlabili al record registrato nel software di cui sopra;

modalità 2:

a) aggiungere nel campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);

2) il Gestore comunica alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, la modalità gestionale che intende adottare;

3) ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER) e le informazioni sulla quantità (almeno il numero di contenitori/colli come da formulario). Tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema di gestione attualmente in uso;

Ritenuto di recepire le suddette prescrizioni proposte da ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone con la citata nota datata 3 aprile 2015;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012 e n. 330 del 26 febbraio 2013;

DECRETA

E' aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto del Direttore del Servizio competente n. 2325 del 5 novembre 2009, come aggiornata con i decreti del Direttore del Servizio competente n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012 e n. 330 del 26 febbraio 2013, rilasciata a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale, identificata dal codice fiscale 01415510930, relativamente all'installazione di cui ai punti 5.1 e 5.3, dell'Allegato VIII, alla Parte seconda del decreto legislativo 152/2006, sita nel Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona industriale.

Art. 1 – Aggiornamento all'autorizzazione integrata ambientale

1. L'Allegato B al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, come sostituito dai decreti n. 2297 del 30 novembre 2011, n. 1330 del 30 maggio 2012 e n. 330 del 26 febbraio 2013, viene sostituito dal seguente:

ALLEGATO B

L'impianto è autorizzato a svolgere le seguenti attività di smaltimento e recupero:

D14	ricondizionamento preliminare
D9	trattamento fisico chimico
D15	deposito temporaneo
D13	raggruppamento preliminare
R13	messa in riserva
R3, R4, R5	limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto:	343 t	(pari a circa 487 $m^{3)}$
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia	1.500 t	(pari a circa 1500 $m^{3)}$;

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi:	49 t/giorno
rifiuti non pericolosi	109 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi	12.250 t/anno
rifiuti non pericolosi	27.250 t/anno.

L'impianto è autorizzato a gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose

03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*
07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11

08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia

10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti

11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose

16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi

19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi

20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
2. lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
3. ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER) e le informazioni sulla quantità (almeno il numero di contenitori/colli come da formulario). Tutte le ulteriori informazioni necessarie a garantire la tracciabilità dei rifiuti dovranno essere riportate nei registri di carico/scarico, nei formulari e nel sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti;
4. considerato l'aumento della complessità delle operazioni di miscelazione ed accorpamento di rifiuti svolte dalla società, al fine di garantire una maggior trasparenza e rapida tracciabilità nella gestione dei rifiuti, la società deve adottare una delle seguenti modalità operative tra loro mutuamente escludenti:
   a) devono essere aggiunti, al campo "annotazioni" del registro carico/scarico dei rifiuti, i riferimenti alle attività di scarico che hanno dato origine alla lavorazione (operazione di miscelazione ed accorpamento);
   b) il sistema informatico di gestione delle partite di rifiuti deve possedere le seguenti caratteristiche:
      - garantire l'inalterabilità dei dati registrati (ad esempio con sistemi di marca temporale digitale conformi alle regole tecniche di cui all'art 71 del Dlgs 82/2005);
      - codificare univocamente i seguenti moduli: "operazione di registrazione MOD 0605", "scheda di lavorazione MOD1003" e le "stampe schede libro giornale" e renderli facilmente correlabili al record registrato nel sistema informatico;
5. entro trenta giorni dall'emissione del presente decreto, la società dovrà provvedere a comunicare alla Regione, alla Provincia, al Comune di Maniago e al dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG la modalità gestionale che intende adottare tra quelle di cui al precedente punto 4;
6. non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
7. lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;

8. a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
9. il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.
2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.
4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.
5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.
6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.
7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.
8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).
9. Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tabella n. 1

Tab. 1	**rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi**
CER	**GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)**
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**

07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	**GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	Fondi e residui di reazione, alogenati
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

CER	GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
CER	**GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
0501	**Rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 19*	Oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 17*	Olio di resina
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli per macchinari , contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli per macchinari , non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , contenenti alogeni
12 01 09*	Emulsioni e soluzioni per macchinari , non contenenti alogeni
12 01 10*	Oli sintetici per macchinari
12 01 12*	Cere e grassi esausti
12 01 18*	Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	Oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 04*	Emulsioni clorurate
13 01 05*	Emulsioni non clorurate
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli minerali isolanti e termoconduttori facilmente biodegradabili
13 03 10*	Altri oli minerali isolanti e termoconduttori
13 04	**Oli di sentina**
13 04 01*	Oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	Oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 02*	Altri Oli di sentina della navigazione
13 05	**Prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 02*	fanghi prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07	**Rifiuti di carburanti liquidi**
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13 08	**Rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	Altre emulsioni
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e della manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 13*	Liquidi per freni
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 07	**Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)**
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
16 07 09*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DELLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 07*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 08	**Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 09	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione oli/acqua, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 09
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 01	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi**
06 01 01*	Acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	Acido cloridrico
06 01 03*	Acido fluoridrico
06 01 04*	Acido fosforico e fosforoso

06 01 05*	Acido nitrico ed acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi**
06 02 01*	Idrossido di calcio
06 02 03*	Idrossido di ammonio
06 02 04*	Idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 13*	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
10	**Rifiuti prodotti da processi termici**
10 01	**Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 09*	Acido solforico
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 05*	Acidi di decappaggio
11 01 06*	Acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	Basi di decappaggio
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
11 01 13*	Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	Rifiuti di sgrassaggio diverse da quelle di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 98*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 03	**rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)**
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11

08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
CER	**GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
08	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi sigillanti e inchiostri per stampa**
08 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisioni
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 13*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 090106
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
19 01	Rifiuti da incenerimento e pirolisi
19 01 06*	Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 09	Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
19 09 06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
20	**Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)inclusi i rifiuti della raccolta differenziata**
20 01	**Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

CER	GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 03	**Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di Sali, loro soluzioni e ossidi metallici**
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici *diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15*
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04 *	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09 *	acido solforico
10 01 13 *	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14 *	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16 *	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18

10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
10 01 22 *	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12	**rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e particolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11 *	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
10 14	**rifiuti prodotti dai forni crematori**
10 14 01 *	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 08 *	fanghi di fosfatazione
11 01 09 *	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 15 *	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02	**rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi**
11 02 02 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05 *	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 07 *	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 03	**rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento**
11 03 02*	Altri rifiuti
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 18 *	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 20 *	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 07 *	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 11 *	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13 *	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15 *	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

19 01 17 *	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 04	**rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
19 04 02 *	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10	**rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi

CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
*07 01 09 **	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
*07 01 10 **	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali***
07 02 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03	***rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)***
07 03 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10 *	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 09 *	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02 *	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
17	**RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
17 02	**legno, vetro e plastica**
17 02 04 *	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04	**metalli (incluse le loro leghe)**
17 04 09 *	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

Tabella n. 2

Tab. 2	rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 01	**rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**
04 01 03 *	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14 *	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
06 07 02 *	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13	**rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
06 13 02 *	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14 *	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16 *	rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 13 *	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)**
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 17 *	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 03 19 *	oli dispersi
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
08 04 17 *	olio di resina
08 05	**rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08**
08 05 01 *	isocianati di scarto
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 07 *	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10 *	oli sintetici per macchinari
12 01 12 *	cere e grassi esauriti
12 01 19 *	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10 *	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11 *	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12 *	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13 *	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10 *	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 07 *	filtri dell'olio
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 03 *	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 08	**catalizzatori esauriti**
16 08 07 *	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 01	**rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**
19 01 05 *	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10 *	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06 *	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09	**rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 12	**rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
19 12 04	plastica e gomma
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

Prescrizioni:

1. con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
2. i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
3. i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
4. deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
5. deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
6. i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
7. entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del "*Programma attuativo*

provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario".

8. La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;
9. La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.
10. La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.
11. Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.
12. Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
    a) darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
    b) darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
    c) conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
    d) bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

- **Emissioni in atmosfera**

- Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

1) i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.
2) Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

- **Scarichi di acque reflue**

Viene autorizzato lo scarico di acque reflue di uso industriale con recapito nella rete fognaria consortile nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Art. 2 – Disposizioni finali

1. Restano in vigore, per quanto compatibili con il presente provvedimento, le condizioni e le prescrizioni di cui ai decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011, n. 1330/2012 e n. 330/2013.

2. Il presente decreto è trasmesso alla Società Recycla S.r.l., al Comune di Maniago, alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale", al Consorzio Nucleo Industrializzazione della Provincia di Pordenone e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 13 e dell'articolo 29-decies, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, copia del presente provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dal ricevimento del presente decreto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Luciano Agapito
documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

ambd2

AGENZIA DELLE ENTRATE

Mod. F23

MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A PR

AGENZIA/UFFICIO 30030 CAMPAGNA LUPIA PROV. PV

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: RECYCLA SRL — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: MANIAGO — PROV.: PN — CODICE FISCALE: 01415510930

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NOME — DATA DI NASCITA (giorno mese anno)

SESSO M o F — COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE (codice / sub. codice (*))	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO (Anno / Numero)
TI6			PA	

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
456T	Imposta di bollo	16,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 16,00

EURO (lettere)

ESTREMI DEL VERSAMENTO
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA (giorno mese anno)	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE — AZIENDA	CAB/SPORTELLO
04 05 2015	0 4601	1L500

RECYCLA SRL
Via Ponte Giulio, 62
33085 MANIAGO (PN)
P. IVA 01415510930
Tel. 0427-735605-15 Fax 0427-735610
91/113 03 PN
0118 €*16,00*
F2YV 0118 €**
C.F. 01415510930

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER EVENTUALE PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO

MOD. F 23 - 2002 EURO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00011930 000034F3 W10L5001
00013445 21/02/2013 11:31:25
0001-00009 47EB23C640E0C7E2
IDENTIFICATIVO 01120604371886
0 1 12 060437188 6

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA
E POLITICHE PER LA MONTAGNA

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

tel + 39 040 377 1111
fax + 39 040 377 4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 330

STINQ - PN/AIA/74

D.Lgs. 152/2006. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, aggiornata con i decreti n. 2297 del 30 novembre 2011 e n. 1330 del 30 maggio 2012.

Società RECYCLA S.R.L.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visti i commi da 22 a 24, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Visto l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 2325 del 5 novembre 2009, con il quale è stata

concessa, alla Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2297 del 30 novembre 2011, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L., con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1330 del 30 maggio 2012, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L., con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011;

Vista la nota del 12 novembre 2012, con la quale la Società ha comunicato, ai sensi dell'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/2006, le modifiche progettate all'impianto;

Rilevato che le modifiche di cui alla citata nota del 12 novembre 2012 consistono:

- nell'inserimento dei nuovi codici CER 060106* 060205* 060315* 060316 070214* 070215 070216* 070217 070413* 070513* 070514 080316* 080317* 080318 080417* 080501* 090108 100102 100103 100104* 100105 100107 100113* 100114* 100115 100116* 100117 100118* 100119 100122* 100123 100124 100125 100126 101201 101208 101211* 101212 101213 110202* 110203 110207* 120113 120118* 120301* 120302* 150109 160111* 160112 160303* 160304 160604 160605 170101 170102 170103 170106* 170107 170203 170301* 170302 170303* 170504 170505* 170605* 170903* 170904 190102 190106* 190111* 190112 190117* 190118 190203 190204* 190207* 190208* 190209* 190210 190211* 190808* 190809 190810* 190901 190902 190903 190904 190906 rispetto a quelli già autorizzati sia per le attività D che R;
- nell'aumento della quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti pericolosi da 40t/giorno a 49 t/giorno;
- nell'aumento della quantità annua massima conferibile di rifiuti pericolosi da 10.000t/anno a 12.250 t/anno;
- nell'aumento della quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti non pericolosi da 60t/giorno a 109 t/giorno;
- nell'aumento della quantità annua massima conferibile di rifiuti non pericolosi da 15.000t/anno a 27.250 t/anno;

Vista la nota prot. n. STINQ-37702-PN/AIA/74 del 19 novembre 2012, con la quale il Servizio competente ha:

- trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, copia della citata nota della Società data 12 novembre 2012 e di tutta la documentazione ad essa allegata;

- specificato che le modifiche proposte dalla Società sono da ritenersi non sostanziali, ai sensi dell'articolo 5, lettera l-bis, del D.lvo 152/06;

- invitato gli Enti coinvolti a formulare, ai fini dell'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, i pareri di competenza ed eventuali modifiche alle prescrizioni già inserite nell'autorizzazione medesima;

Vista la nota prot. n. 29926 del 19 dicembre 2012, con la quale il Comune di Maniago ha fatto delle comunicazioni riguardo la documentazione tecnica fornita dalla Società;

Vista la nota prot. n. 2012. 0092401 del 20 dicembre 2012, con la quale la Provincia di Pordenone ha formulato delle osservazioni e chiesto integrazioni documentali;

Vista la nota prot. n. 0006906 – P del 21 dicembre 2012, con la quale ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, esaminata la documentazione fornita dalla Società, ha chiesto documentazione integrativa;

Preso atto che l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone hanno ritenuto di non esprimere alcun parere in merito alla modifica all'AIA richiesta dalla Società;

Vista la nota prot. n. STINQ-632-PN/AIA/74 del 9 gennaio 2013, con la quale il Servizio competente ha trasmesso alla Società, copia delle citate note della Provincia di Pordenone datata 20 dicembre 2012 e di ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone datata 21 dicembre 2012, al fine di dare riscontro alle richieste integrative degli Enti medesimi;

Vista la nota pervenuta in data 29 gennaio 2013, con la quale la Società ha inviato la documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Pordenone e da ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone;

Vista la nota prot. n. STINQ-5434-PN/AIA/74 del 12 febbraio 2013, con la quale il Servizio competente ha:

- trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, copia delle integrazioni documentali fornite dalla Società in data 29 gennaio 2013;

- invitato gli Enti coinvolti a formulare eventuali osservazioni sulla documentazione trasmessa;

- specificato che, decorso il termine di cui all'articolo 29 nonies, comma 1, del d.lgs 152/2006, la Società può procedere alla realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate con la nota del 12 novembre 2012;

Constatata la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, aggiornata con i decreti n. 2297 del 30 novembre 2011 e n. 1330 del 30 maggio 2012;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, con il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2325 del 5 novembre 2009, aggiornata con i decreti del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2297 del 30 novembre 2011 e n. 1330 del 30 maggio 2012.

Art. 2 - L'Allegato "DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA', al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, viene sostituito dal seguente:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Centro Servizi per l'Ambiente (CSA) di Recycla è ubicato in Comune di Maniago, nell'ambito della zona industriale gestita dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (C.N.I.P.) ed insiste su un'area di circa 9.000 mq distinta in catasto al Foglio 30, mappale n. 944 del Comune di Maniago.

La zona industriale di Maniago è ubicata a sud dell'abitato, ad una distanza di circa 1470 m. Il CSA occupa una posizione centrale all'interno dell'area industriale per cui confina in tutte le direzioni con altri stabilimenti industriali.

Le prime case sparse (Case Tedesco) si trovano a circa 510 m a sud-est dell'impianto, come si può apprezzare anche dalla foto seguente (punto rosso a destra della stessa). Nei dintorni non sono presenti scuole, ospedali, impianti sportivi e ricreativi o altre strutture pubbliche.

L'impianto è servito dall'acquedotto comunale e dalla fognatura gestita direttamente dal C.N.I.P.. L'installazione è allacciata alla rete elettrica nazionale in bassa tensione (380 V).

A 2500 m in direzione sud-ovest è presente l'Area di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) n. 7 "*Fiume Meduna e Torrente Cellina*": si tratta di zone a valenza ambientale che vengono messe in regime di salvaguardia dalla Regione. Nel caso specifico l' A.R.I.A. è stata istituita nel 2000.

Alla distanza di circa 725 m in direzione nord-est è presente un pozzo di captazione idrica ad uso potabile-acquedottistico attualmente non attivo.

La viabilità della zona è caratterizzata, dalla presenza della S.P. n. 27 "*Vivarina*" a circa 900 m in direzione ovest, dalla S.P. n. 59 "*Tesana*" a circa 1000 m in direzione est ed infine dalla S.S. n. 251 "*della Val di Zoldo e Val Cellina*" a 950 m in direzione nord-ovest.

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle principali attività ricadenti entro 1 km dal perimetro dell'impianto.

Tipologia	Breve descrizione
Attività produttive	Altre attività della zona industriale
Case di civile abitazione	Case Tedesco a 510 m in direzione Sud Est
Scuole, ospedali, ecc	Centro servizi con asilo nido
Impianti sportivi e/o ricreativi	Nessuna struttura entro 1000 m dal perimetro dell'impianto
Infrastrutture di grande comunicazione	S.P. n. 27 a circa 900 m in direzione Ovest; S.P. n. 59 a circa 1000 m in direzione Est; S.S. n. 251 a 950 m in direzione Nord Ovest
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Pozzo acquedosttistico inattivo a 725 m in direzione Nord Est
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc	Roggia di Maniago a 1080 m in direzione Est
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non ci sono aree protette entro 1000 m dal perimetro dell'impianto (ARIA, n. 7 a 2500 m in direzione Sud Ovest). Zona di preminente interesse agricolo a circa 400 m in direzione Sud
Pubblica fognatura	L'impianto è collegato alla pubblica fognatura
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	L'impianto è collegato all'acquedotto comunale
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	L'impianto è collegato alla rete elettrica nazionale

Il piano regolatore del Comune di Maniago classifica l'area dell'insediamento come area "*D.1.1 - Zona Industriale di interesse regionale*", la gestione della quale è affidata al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Il CSA rientra fra i servizi qualificati ivi citati, in particolare per l'offerta di smaltimento, interna all'ambito, alle industrie medio piccole del "*Distretto del Coltello*".

Per quanto riguarda la geomorfologia, l'area è situata sulla sponda sinistra del Cellina a quota circa 263 m s.l.m. ed è ubicata sui terrazzi alluvionali da esso formati: si tratta di una zona con una potente coltre alluvionale formatasi all'epoca in cui i ghiacciai delle valli montane alimentavano numerosi corsi d'acqua.

Il corso d'acqua più vicino al sito è la Roggia di Maniago (1080 m ad est dell'impianto). L'intera idrografia superficiale è comunque guidata dal torrente Cellina il cui alveo scorre a circa 2800 m ad ovest dell'impianto.

L'idrografia sotterranea è invece caratterizzata dalla presenza di una falda a carattere freatico alla profondità di circa 200 m da piano campagna.

Cicli produttivi

L'attività relativa alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, consiste ed opera attualmente per le seguenti operazioni di smaltimento e di recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento.

Il terreno di proprietà della società, adiacente al lato sud del sito autorizzato alla gestione dei rifiuti, viene utilizzato per lo stoccaggio dei contenitori **vuoti e non contaminati** che in seguito vengono distribuiti ai clienti ed utilizzati per la raccolta dei rifiuti.

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area esterna 1.500 t (pari a circa 1500 m^3);

Capacità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

- rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
- rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 3.500 t/anno
- rifiuti non pericolosi 13.490 t/anno.

Quantità massime annue autorizzate di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 10.000 t/anno
- rifiuti non pericolosi 15.000 t/anno.

In seguito alla nota del 12/11/2012, trasmessa dalla Società ai sensi dell'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata aumentando le quantità massime di rifiuti conferibili:

-quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti pericolosi 49 t/giorno;

-quantità annua massima conferibile di rifiuti pericolosi 12.250 t/anno;

-quantità giornaliera massima conferibile di rifiuti non pericolosi 109 t/giorno;

-quantità annua massima conferibile di rifiuti non pericolosi 27.250 t/anno;

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi

05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00011930 0000034F3 W10L8004
00013444 21/02/2013 11:31:18
0001-00009 15B75FD7A1BCF4CE
IDENTIFICATIVO 01120604371897
0 1 12 060437 189 7

07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori

08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 09*	acido solforico
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose

11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua

13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio

16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali

19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

In seguito alla nota del 12/11/2012, trasmessa dalla Società ai sensi dell'articolo 29 nonies del d.lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con l'inserimento dei nuovi codici CER 060106* 060205* 060315* 060316 070214* 070215 070216* 070217 070413* 070513* 070514 080316* 080317* 080318 080417* 080501* 090108 100102 100103 100104* 100105 100107 100113* 100114* 100115 100116* 100117 100118* 100119 100122* 100123 100124 100125 100126 101201 101208 101211* 101212 101213 110202* 110203 110207* 120113 120118* 120301* 120302* 150109 160111* 160112 160303* 160304 160604 160605 170101 170102 170103 170106* 170107 170203 170301* 170302 170303* 170504 170505* 170605* 170903* 170904 190102 190106* 190111* 190112 190117* 190118 190203 190204* 190207* 190208* 190209* 190210 190211* 190808* 190809 190810* 190901 190902 190903 190904 190906 rispetto a quelli già autorizzati sia per le attività D che R;

La struttura operativa è allocata entro due fabbricati principali dei quali il primo di superficie pari a circa 1000 m^2 dedicato all'attività di "*deposito preliminare*" e "*messa in riserva*" di rifiuti pericolosi recuperabili e non ed il secondo, adiacente al precedente, di superficie pari a circa 1800 m^2, costituito da quattro vani operativi pure dedicati alle operazioni elementari di "*deposito preliminare*" e "*messa in riserva*" di rifiuti speciali pericolosi e non, con operazioni di travaso, cernita e reimballo.

Il sito prevede un "*front-end*" o terminale di arrivo costituito, oltre che dalla pesatura all'ingresso in proprietà, da una zona di ricezione e scarico dei rifiuti con adiacente sezione di prestoccaggio o "*quarantena*" per la verifica di carichi che richiedono l'esecuzione di analisi. Espletati i controlli in ingresso, i

rifiuti vengono destinati all'interno dei fabbricati, suddivisi nei seguenti settori (visibili sui disegni allegati alla domanda).

- Settori "*A*"÷"*E*"

  Ad ultimazione dei controlli i contenitori vengono avviati ad una delle zone di stoccaggio, costituite da 5 settori denominati da "*A*" ad "*E*". Lo stoccaggio avviene per tipologia di contenitori (fusti, cisternette, big-bags, cassoni, ecc.). La sezione "*E*" viene dedicata ai rifiuti infiammabili ed altamente infiammabili.

- Settore "*F*"

  Il settore F coincide con la gestione dei "*rifiuti speciali non pericolosi*" per i quali è previsto l'avvio a recupero o smaltimento, ovvero al Settore "*H*" per ulteriori operazioni di cernita/selezione.

Contestualmente alla richiesta di AIA viene richiesta l'autorizzazione per la copertura di tale piazzale con la realizzazione di una struttura in cap, costituita da travi , pilastri e copertura prefabbricata. Si prevede di avviare l'acqua dei pluviali a smaltimento per sub-irrigazione.

Il fabbricato/tettoia presenta le seguenti dimensioni:

Superficie	1200 mq
Lunghezza	40 m;
Larghezza	30 m;
Altezza sottotrave	7,4 m;
Altezza colmo	10,9 m

Il Permesso di Costruire Prot. n. 3739 – Pratica n. 07/278 è stato rilasciato dal Comune di Maniago il 12 febbraio 2008

- Settore "*G*" - Liquidi a base acquosa

  Tale settore è dotato di serbatoi fissi ad asse verticale per lo stoccaggio di liquidi a base acquosa, in arrivo tramite cisternette o autobotti di piccola capacità. Il settore è compartimentabile eventualmente in due sezioni di cui una per "*rifiuti pericolosi recuperabili*" e l'altra per "*rifiuti non pericolosi*" recuperabili o da portare a smaltimento.

- Settore "*H*" - Solidi

  Il settore H è dedicato alle operazioni di cernita e reimballo dei rifiuti solidi pericolosi e non. Il vano è confinato sul lato sud da una parete amovibile costituita da strisce verticali di plastica in parte sovrapposte e sospese alla sommità in modo da contenere le eventuali polveri che si sviluppassero dalle operazioni.

- Settore "*I*" - Infiammabili recuperabili

  Il vano è allestito con una apposita cabina per il travaso in sicurezza dei liquidi infiammabili (in genere contenenti solventi).

- Settore "*L*" - Attesa spedizione

  Il vano è dedicato alla sosta di contenitori (in genere container) pronti per la spedizione. Vi possono trovare sede anche altri contenitori di una certa dimensione, come big-bags, formanti partite da caricare su mezzi in partenza.

Prospiciente ai settori di stoccaggio vi è una zona dedicata a transito (manovra), mentre parallelamente verso est, ancora sotto tettoia, corre la viabilità di transito dei mezzi adducenti e/o asportanti i rifiuti/residui.

Fra i due fabbricati rimane una luce di 15 m circa, dotata di copertura per una lunghezza di oltre 60 m che è dedicata al transito dei veicoli conferitori che, dopo le operazioni di carico/scarico, possono allontanarsi attraverso l'uscita posta sul lato ovest.

L'esercizio dell'impianto viene fatto in base ad un apposito manuale del "***Sistema di gestione Ambientale*", certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004,** che deve essere applicato dal personale operante dentro e fuori dal CSA.

L'attività viene pianificata fin dalla trattativa con i clienti, quindi nella definizione dei piani di raccolta, in modo che all'impianto arrivino solo rifiuti noti, provenienti da produttori noti. Ai fini della successiva gestione interna, i colli sono accompagnati da un'etichettatura che contiene un codice interno di identificazione, univocamente correlato al record di registrazione informatica di carico.

Viene così tenuto un "*piano di deposito*" con l'inventario dei rifiuti depositati nei vari settori suddivisi per classi omogenee di sostanze prevalenti contenute. Tale piano viene stampato a fine turno giornaliero e tenuto, unitamente al "*piano giornaliero di smistamento*" per la giornata successiva, in una posizione nota a tutti gli operatori ed in posizione sicura rispetto alle zone operative.

In caso di qualsiasi emergenza i responsabili possono immediatamente conoscere la tipologia e la quantità dei rifiuti presenti in ogni zona dell'impianto.

Con nota del 21 marzo 2011 la Società ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, al fine di poter operare, in deroga, alla miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, così come previsto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, come aggiornato dal d.lgs 205/2010;

Con nota del 6 marzo 2012 la Società ha chiesto le seguenti modifiche dell'autorizzazione integrata ambientale:

- inserimento, nelle miscele, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;
- inserimento, in riferimento alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi), dei rifiuti il cui codice individua, tra l'altro, il processo produttivo di provenienza, ma che, in ultima analisi, sono generalmente costituiti dalla stessa sostanza;
- integrazione delle miscele del gruppo 12 e del gruppo 13, con l'inserimento di altre tipologie di rifiuti;

Il Servizio competente ha ritenuto di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011, autorizzando la Società:

- all'inserimento nelle miscele, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;
- alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi) nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di rifiuti costituiti dalla medesima sostanza ancorché originata da processi produttivi diversi;

Energia

L'impianto consuma due forme di energia per svolgere la propria attività.

L'energia elettrica viene utilizzata per i servizi generali, incluso il riscaldamento degli ambienti, e per l'azionamento di un carrello elevatore elettrico.

Il combustibile (gasolio) viene invece impiegato per l'azionamento di tutte le altre macchine mobili (pale meccaniche, carrelli elevatori, motoscopa, ecc.) che operano all'interno dell'impianto.

Nell'anno 2007 sono stati assorbiti dalla rete elettrica nazionale circa 176000 kWh e si sono acquistati circa 12 m^3 di gasolio.

Emissioni

Emissioni in atmosfera

Il ciclo produttivo non prevede riscaldamenti, forni e similari quindi non produce in alcun modo fumi.

Sono presenti due punti di emissione, denominati C1 e E1 nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione.

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) presenta le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

Polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe I	5 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe II	20 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe III	150 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe IV	300 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Polveri possono svilupparsi durante le fasi di scarico e manipolazione dei rifiuti per la cernita ed il reimballo, come pure vapori si sviluppano nella fase di travaso dei liquidi infiammabili.

Un'ulteriore fonte di emissioni è costituita dai mezzi meccanici utilizzati in impianto. La tipologia degli scarichi dipende dalla normativa sui motori per autotrazione.

Scarichi idrici

L'impianto è dotato di tre reti per la raccolta delle acque reflue:

a) rete acque reflue assimilate alle domestiche;
b) rete acque meteoriche provenienti dai pluviali;
c) rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

a) Rete acque reflue assimilate alle domestiche

E' costituita dalla rete di raccolta delle acque provenienti dagli scarichi dei servizi igienici degli uffici e da altri servizi dello stabilimento. La portata prevista è di circa 1,12 mc/giorno nell'arco di 8 ore. Detta rete recapita direttamente nella fognatura della Zona Industriale.

b) Rete acque pluviali

La rete di raccolta delle acque pluviali recapita in pozzi perdenti, in maniera diretta per quel che riguarda le coperture dei settori G, H ed in parte I, mentre attraverso l'interposizione di un pozzetto di decantazione e di una valvola servocomandata (azionabile anche manualmente) per quel che concerne la copertura del fabbricato relativo ai settori A, B, C, D, E e quella relativa alla copertura dei settori L ed I (parte).

c) Rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

Detta rete raccoglie le acque meteoriche che ricadono sui piazzali asfaltati. E' dotata di un disoleatore per la separazione degli olii ed altri residui leggeri prima dello scarico nella pubblica fognatura. L'effluente è soggetto a campionamento semestrale per la verifica del rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/2006.

Rete di monitoraggio

Il capannone contenente i settori A, B, C, D, E è dotato di pavimento in calcestruzzo armato, rivestito con vernice antiacida ed antisdrucciolo. E' conformato in modo da convogliare eventuali sversamenti o stillicidi verso una delle due file longitudinali di 5 pozzetti ciechi, del volume complessivo di 1.080 l. Quanto raccolto nei pozzetti ciechi, unitamente ad eventuali acque di lavaggio, viene raccolto e stoccato, per poi essere avviato a recupero o smaltimento.

Al di sotto delle due file di pozzetti ciechi è posizionata la rete di monitoraggio, costituita da tubazioni in PVC microfessurate, alloggiate in apposita trincea, separata dal terreno naturale con un materassino bentonitico, recapitanti in appositi pozzetti di controllo.

Anche sotto il pavimento dei settori G ed I, dove sono manipolati materiali liquidi, è presente una rete di monitoraggio, recapitante in apposito pozzetto.

La Società è stata autorizzata allo scarico delle acque reflue industriali nella fognatura del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, nel rispetto del regolamento consortile, con autorizzazione Prot. n. 1127/07 del 24/04/2007.

Rumore

Le sorgenti di rumore sono costituite dai mezzi d'opera attivi nell'impianto e dagli autocarri che trasportano i rifiuti, oltre che dal ventilatore a servizio della cabina di travaso e da quello principale posto a valle della depurazione arie. Questi ultimi sono ubicati esternamente ai fabbricati.

Il Comune non ha effettuato ancora la zonizzazione acustica, in ogni caso da misure effettuate al confine si è verificato che sono rispettati i limiti previsti dalla normativa nazionale (D.P.C.M. 1° marzo 1991). L'attività si svolge solo nelle ore diurne.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività lavorativa, in particolare quelli derivanti da materiali inutilizzabili provenienti dalla manutenzione ordinaria dei mezzi e motori operanti all'interno (filtri olio e aria, stracci sporchi usati durante la manutenzione, ecc.), vengono raccolti in occasione della periodica manutenzione e stoccati entro fusti disposti su pavimento in cls al coperto. Vengono periodicamente asportati da operatori autorizzati.

Anche gli eventuali spandimenti che possono aversi durante le operazioni danno origine a rifiuti liquidi o solidi. Essi infatti vengono raccolti in appositi pozzetti stagni e pompati quindi in appositi contenitori omologati, ovvero vengono raccolti con materiale assorbente che costituisce rifiuto solido. Anche per questi rifiuti viene seguito l'iter sopra esposto.

Le polveri separate dall'impianto di trattamento aria come pure i carboni esauriti dello stesso costituiscono altrettanti rifiuti solidi che vengono raccolti e smaltiti come rifiuti propri e seguendo gli standard di legge.

Art. 3 - L'Allegato B al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, sostituito dall'articolo 2 del decreto n. 2297 del 30 novembre 2011 e dall'articolo 2 del decreto n. 1330 del 30 maggio 2012, viene ulteriormente sostituito dal seguente:

ALLEGATO B

Smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 m^3);

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 49 t/giorno
rifiuti non pericolosi 109 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 12.250 t/anno
rifiuti non pericolosi 27.250 t/anno.

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 01 06*	Altri acidi
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 02 05*	Altre basi
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 03 15*	Ossidi metallici contenenti metalli pesanti
06 03 16	Ossidi metallici diversi da quelli alla voce 06 03 15*
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 14*	Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose
07 02 15	Rifiuti prodotti da additivi diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14*

07 02 16*	Rifiuti contenenti silicone pericoloso
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16*
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 04 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
07 05 14	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13*
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 16*	Residui di soluzioni chimiche per incisione
08 03 17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
08 03 18	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
08 04 17*	Olio di resina
08 05 01*	Isocianati di scarto
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06

10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02	Ceneri leggere di carbone
10 01 03	Ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 04*	Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
10 01 05	Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 07	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
10 01 09*	acido solforico
10 01 13*	Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
10 01 14*	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16*	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17	Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16*
10 01 18*	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19	Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18*
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 01 22*	Fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
10 12 01	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 12 11*	Rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
10 12 13*	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13

11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 02*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
10 02 07*	Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 13	Rifiuti di saldatura
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori

13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 09	imballaggi in materia tessile
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00011930 0000034F3 W10L5001
00013436 21/02/2013 11:30:36
0001-00009 4F471EAC98E5EA69
IDENTIFICATIVO 01120604371977
0 1 12 060437 197-7

16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 01 06*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00011930 000034F3 W10L5001
00013435 21/02/2013 11:30:31
0001-00009 14AB604AF7C48818
IDENTIFICATIVO 01120604371988
0 1 12 060437 198 8

17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 03	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13

19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
19 09 04	carbone attivo esaurito
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
- lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
- ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER), e quantità contenuta;
- non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
- lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
- a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
- il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la Società deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.

2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.

3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.

4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.

5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.

6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.

7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.

8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).

Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi).

Tabella n. 1

Tab. 1	RECYCLA – CENTRO SERVIZI PER L'AMBIENTE – MANIAGO (PN)
CER	GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	**GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
CER	**GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

CER	GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
CER	**GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose

16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	**RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09
06	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
12	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali

19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esmpio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Tabella n. 2

Tab. 2	RECYCLA – CENTRO SERVIZI PER L'AMBIENTE – MANIAGO (PN)
CER	**Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi**
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i

07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	**RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

- con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
- i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
- deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
- deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
- entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del *"Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario"*.

- La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;

- La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.

- La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.

- Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.

- Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
  - darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
  - darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
  - conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
  - bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

- i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.
- Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Viene autorizzato lo scarico di acque reflue di uso industriale con recapito nella rete fognaria consortile nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Art. 4 - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente atto, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei decreti n. 2325/2009, n. 2297/2011 e n. 1330/2012.

Trieste, 26 FEB. 2013

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00013429 21/02/2013 11:29:59
IDENTIFICATIVO 01120604372045
U 1 12 060437 204 5

ambd2

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA
E POLITICHE PER LA MONTAGNA

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

tel + 39 040 377 1111
fax + 39 040 377 4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 1330

STINQ - PN/AIA/74

D.Lgs. 152/2006. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011.

Società RECYCLA S.R.L.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visti i commi da 22 a 27 bis, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 16/2008 ed ulteriormente modificato dall'articolo 127 della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Visto l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed

elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 2325 del 5 novembre 2009, con il quale è stata concessa, alla Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2297 del 30 novembre 2011, con il quale è stata aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009;

Vista la nota pervenuta in data 6 marzo 2012, con la quale la Società ha chiesto la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, come aggiornata con il decreto n. 2297/2011;

Rilevato che la modifica richiesta con la citata nota pervenuta in data 6 marzo 2012 consiste:

- nell'inserimento, nelle miscele, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;
- nell'inserimento, in riferimento alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi), dei rifiuti il cui codice individua, tra l'altro, il processo produttivo di provenienza, ma che, in ultima analisi, sono generalmente costituiti dalla stessa sostanza;
- nell'integrazione delle miscele del gruppo 12 e del gruppo 13, con l'inserimento di altre tipologie di rifiuti;

Vista la nota prot. n. STINQ-9945-PN/AIA/74 del 12 marzo 2012, con la quale il Servizio competente ha:

- trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, copia della citata nota della Società pervenuta in data 6 marzo 2012 e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- chiesto agli Enti coinvolti di fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, le proprie determinazioni in merito alla modifica richiesta, precisando che trascorso senza riscontro tale termine si intenderà acquisito l'assenso a quanto richiesto dalla Società;

Vista la nota del 23 marzo 2012, con la quale la Società ha trasmesso la quietanza di pagamento relativa alla tariffa per l'attività istruttoria riguardante l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la nota prot. n. 0001850 – P del 30 marzo 2012, con la quale ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, esaminata la documentazione presentata, ha comunicato che non si ravvisano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di modifica della Società;

Vista la nota prot. n. 18488/ISP del 4 aprile 2012, con la quale l'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" ha comunicato, fermo restando che la miscelazione di rifiuti non deve dare origine a reazioni o composti che possono creare pericolo per gli addetti della ditta, per le attività lavorative adiacenti e per l'ambiente, di non rilevare motivi o pareri ostativi dal lato igienico sanitario alla:

- miscelazione di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;
- miscelazione dei rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi costituiti dalla stessa sostanza;
- integrazione delle miscele del gruppo 12 e gruppo 13 con altre tipologie di rifiuti;

Vista la nota prot. n. 2012. 0030753 del 5 aprile 2012, con la quale la Provincia di Pordenone ha comunicato che, per quanto di competenza, non vi sono elementi ostativi per l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Preso atto che il Comune di Maniago e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone hanno ritenuto di non esprimere alcun parere in merito alla modifica all'AIA richiesta dalla Società;

Constatata la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto n. 2297 del 30 novembre 2011, autorizzando la Società:

- all'inserimento nelle miscele, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di tutte le tipologie di rifiuti non pericolosi individuati dalle voci a specchio dei rifiuti pericolosi già autorizzati alla miscelazione;
- alla miscelazione (rifiuti pericolosi)/(rifiuti non pericolosi) nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, di rifiuti costituiti dalla medesima sostanza ancorché originata da processi produttivi diversi;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, con il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2325 del 5 novembre 2009, già aggiornata con il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna n. 2297 del 30 novembre 2011.

Art. 2 - L'Allegato B al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, già sostituito dall'articolo 2 del decreto n. 2297 del 30 novembre 2011, viene ulteriormente sostituito dal seguente:

ALLEGATO B

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

Smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 m^3);

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 10.000 t/anno
rifiuti non pericolosi 15.000 t/anno.

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15

08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 09*	acido solforico
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti

11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori

13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite

19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
- lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
- ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER), e quantità contenuta;
- non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
- lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;
- a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;

- il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2, e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.

2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai fini del successivo smaltimento/recupero.

3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.

4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.

5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.

6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.

7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.

8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).

Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tabella n. 1

Tab. 1	RECYCLA – CENTRO SERVIZI PER L'AMBIENTE – MANIAGO (PN)
CER	GRUPPO 1 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)
04	**RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
04 02	**rifiuti dell'industria tessile**
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20	**RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
CER	GRUPPO 2 – Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14	**SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati

CER	GRUPPO 3 – Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 4 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
CER	**GRUPPO 5 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
CER	**GRUPPO 6 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
CER	**GRUPPO 7 – Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 01	**scarti di oli per circuiti idraulici**
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02	**scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti**
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03	**oli isolanti e termoconduttori di scarto**
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
CER	**GRUPPO 8 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni**
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni

CER	GRUPPO 9 – Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11
12	**RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
13	**OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)**
13 05	**prodotti di separazione olio/acqua**
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08	**rifiuti di oli non specificati altrimenti**
13 08 02*	altre emulsioni
CER	**GRUPPO 10 – Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 11 – Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi**
08	**RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13

CER	GRUPPO 12 – Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
09	RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA
09 01	**rifiuti dell'industria fotografica**
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 01	**veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 10	**rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito**
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 03
CER	**GRUPPO 13 – Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua**
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE
05 01	**rifiuti della raffinazione del petrolio**
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 05 01 09
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 05	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti**
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502

07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 01 11
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 02 11
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 03 11
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 04 12
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 05 12
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 06 12
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 07 07 12
10	**RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01	**rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)**
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 20
12	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01	**Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica**
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 14*	Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, n diverse da quelle di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116

19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 02	**rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diverse da quelle di cui alla voce 19 02 05
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 12
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 13
CER	**GRUPPO 14 – Residui di colonne a scambio ionico**
11	**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA**
11 01	**rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)**
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19	**RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**
19 08	**rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
CER	**GRUPPO 15 – Materiale contaminato**
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
CER	**GRUPPO 16 – Recipienti contaminati (ad esmpio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H**
02	**RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
02 01	**rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca**
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15	**RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01	**imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)**
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Tabella n. 2

Tab. 2	RECYCLA – CENTRO SERVIZI PER L'AMBIENTE – MANIAGO (PN)
CER	Miscela rifiuti pericolosi/ non pericolosi
03	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone**
03 01	**Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**
03 01 04*	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
07	**RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
07 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 13	rifiuti plastici
07 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici – nota 1**
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione i
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 03	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa**
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 04	**rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)**
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diverse da quelle di cui alla voce 08 04 13
12	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
12 01	**rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**
12 01 03	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
14	SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)
14 06	**solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto**
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 02	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi**
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
16 03	**Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati**
16 03 05*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01	**frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)**
20 01 13*	solventi
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27

- con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
- i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
- deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
- deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
- entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del *"Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario"*.

- La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;

- La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.

- La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.

- Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.

- Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
  - darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
  - darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
  - conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
  - bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

- i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.
- Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Viene autorizzato lo scarico di acque reflue di uso industriale con recapito nella rete fognaria consortile nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Art. 3 - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente atto, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nei decreti n. 2325/2009 e n. 2297/2011.

Trieste, 30 MAG. 2012

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DIR. CENTR. AMBIENTE ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00011930 00000343 W1016001
00008118 28/05/2012 16:30:13
0001-00009 17582986C29C1A99
IDENTIFICATIVO 01111238310736
0 1 11 123831 073 6

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

ambd2

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA
E POLITICHE PER LA MONTAGNA

Servizio tutela da inquinamento
atmosferico, acustico
ed elettromagnetico

tel + 39 040 377 1111
fax + 39 040 377 4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 2297

STINQ - PN/AIA/74

D.Lgs. 152/2006. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con il decreto n. 2325 del 5 novembre 2009.

Società RECYCLA S.R.L.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 30 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni, che sostituisce ed abroga il decreto legislativo 59/2005;

Considerato che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato decreto legislativo 152/2006, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI al decreto legislativo medesimo e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Visti gli articoli 1 e 3 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), recanti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale;

Visti i commi da 22 a 27 bis, dell'articolo 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 16/2008 ed ulteriormente modificato dall'articolo 127 della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), che dispongono in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Visto l'articolo 3 della legge regionale del 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici) che dispone in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2009, n. 2924, con la quale sono state emanate le linee guida per la determinazione delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008;

Visto il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 2325 del 5 novembre 2009, con il quale è stata concessa, alla Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale;

Vista la nota del 2 marzo 2010, con la quale la Società ha:

- premesso che il citato decreto n. 2325/2009 riporta nell'Allegato B allo stesso, la prescrizione relativa al mantenimento del Responsabile della Gestione munito di abilitazione regionale, ai sensi della L.R. 30/1987 e s.m.i. e che tale figura è stata espunta dall'ordinamento regionale in virtù dell'articolo 4, comma 32, della L.R. 30 dicembre 2009, n. 24, che ha abrogato, con decorrenza 1 gennaio 2010, l'articolo 29 della L.R. 30/1987 e s.m.i. che tale figura prevedeva;
- chiesto di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, eliminando la corrispondente prescrizione;

Vista la nota del 15 marzo 2011, con la quale la Società ha trasmesso la quietanza di pagamento relativa alla tariffa per l'attività istruttoria riguardante l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la nota del 21 marzo 2011, con la quale la Società ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto n. 2325/2009, al fine di poter operare, in deroga, alla miscelazione dei rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, così come previsto dall'articolo 187, comma 2, del d.lgs 152/2006, come aggiornato dal d.lgs 205/2010;

Considerato che le modifiche proposte dalla Società con le note del 2 marzo 2011 e 21 marzo 2011, non ricadono nelle fattispecie individuate nell'allegato VIII, alla Parte Seconda, del decreto legislativo 152/2006, per cui ai sensi dell'allegato III del DM 24/04/2008, il pagamento della tariffa relative alle spese di istruttoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d), del DM 24/04/2008, non è dovuto;

Vista la nota prot. n. STINQ-14696-PN/AIA/74 del 21 aprile 2011, con la quale il Servizio competente ha:

- comunicato, ai sensi dell'articolo 29 quater, comma 3, del d.lgs 152/2006, l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla domanda presentata dalla Società;

- chiesto alla Società di inviare, in numero di 6 copie, la documentazione presentata in allegato alla richiesta di data 21 marzo 2011;

Considerato che la Società ha provveduto alla pubblicazione, sul quotidiano "Messaggero Veneto" del 12 maggio 2011, dell'annuncio previsto all'articolo 29 quater, comma 3, del d.lgs 152/2006;

Considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra, ai sensi dell'articolo 29 quater, comma 4, del d.lgs 152/2006;

Vista la nota del 30 maggio 2011, con la quale la Società ha provveduto ad inviare, in numero di 6 copie, la documentazione tecnica richiesta con la citata nota regionale del 21 aprile 2011;

Vista la nota prot. n. STINQ-19739-PN/AIA/74 del 1 giugno 2011, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, ad ARPA FVG, ad ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone, la documentazione relativa alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, presentata dalla Società;

Vista la nota prot. n. SVIA/20476/SCR/V del 8 giugno 2011, con la quale il Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per La montagna ha comunicato alla Società che:

- l'introduzione di nuove operazioni di miscelazione tra rifiuti costituisce una miglioria gestionale e non comporta alcuna variazione nelle strutture fisse dell'impianto già autorizzato, alcun ampliamento dello stesso né alcuna variazione del quantitativo totale di rifiuto trattato;

- per quanto sopra detta miglioria gestionale non rientra nella nozione di modifica di cui all'articolo 5 del d.lgs 152/2006, in quanto non determina alcun effetto negativo sull'ambiente;

- ritiene non necessario alcun procedimento in materia di VIA;

Vista la nota prot. n. 51167/ISP del 6 settembre 2011, con la quale l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" ha comunicato di non rilevare motivi o pareri ostativi alla realizzazione delle modifiche richieste;

Visto il verbale della prima seduta della Conferenza di servizi svoltasi in data 15 settembre 2011, dal quale risulta che:

- il rappresentante della Società descrive l'attività svolta presso lo stabilimento di Maniago e specifica le motivazioni per cui si rende necessario il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale precedentemente rilasciata;

- il rappresentante della Regione dà lettura della nota prot. n. 2011.0067454 del 15 settembre 2011, con la quale la Provincia di Pordenone ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al riesame dell'autorizzazione integrata ambientale della Società Recycla S.r.l.;

- il rappresentante della Società ritiene, in relazione alla citata nota della Provincia, che le prescrizioni dal punto 1 al punto 8, sono già riportate nella normativa vigente in materia di rifiuti, mentre la prescrizione di cui al punto 9, contrasta con quanto previsto dalla normativa vigente per l'accettabilità dei rifiuti in discarica;

- la Conferenza di servizi, dopo ampia ed approfondita discussione, si esprime favorevolmente in merito all'effettuazione, da parte della Società delle miscelazioni

indicate nelle tabelle n. 1 e n. 2, nonché della miscelazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, indicata al punto 5.2.1 (Miscela P/NP n. 1 – Scarti di ernice con solvente e stracci), della Relazione tecnica B08/004-13 presentata dalla Società in corso di istruttoria;

Preso atto che le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Pordenone, richiamato nel verbale della Conferenza di servizi, sono le seguenti:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante aquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.

2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.

3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.

4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.

5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.

6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.

7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.

8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).

9. Nel caso in cui il miscuglio di rifiuti sia destinato a smaltimento in discarica, il rifiuto potrà essere conferito in discarica solo nel caso in cui vengano dettagliatamente specificate le caratteristiche dei rifiuti originari che devono essere fra quelli autorizzati nella discarica e già conformi ai criteri di ammissibilità della stessa, prima della miscelazione;

Rilevato che la Tabella n. 2, richiamata nel Verbale della Conferenza di servizi, fa riferimento alla miscelazione di rifiuti non pericolosi per i quali non necessità alcuna autorizzazione espressa;

Vista la nota della Posizione organizzativa riordino della disciplina legislativa e programmatoria e supporto consulenziale in materia ambientale, dalla quale emerge che la prescrizione imposta dalla Provincia di Pordenone, nella misura in cui sia volta all'acquisizione di informazioni sulla fonte, sull'origine, sulla composizione dei rifiuti, sul processo che li ha prodotti, ai fini dell'accertamento della loro ammissibilità in discarica,

sia allineata alla normativa statale di riferimento;

Vista la nota prot. n. 21918 del 9 settembre 2011, pervenuta il 16 settembre 2011, con la quale il Comune di Maniago (PN) ha comunicato di non ravvisare la necessità od opportunità di indicare delle prescrizioni particolari a tutela della salute pubblica;

Preso atto che il Comune di Maniago, la Provincia di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone, non hanno partecipato alla seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 15 settembre 2011;

Vista la nota prot. n. STINQ-31194-PN/AIA/74 del 16 settembre 2011, con la quale il Servizio competente ha inviato il Verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 15 settembre 2011;

Considerato che ai sensi dell'articolo 22 ter, comma 9, della legge regionale 7/2000, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

Constatata la completezza della documentazione amministrativa prevista dalla normativa di settore e acquisita agli atti;

Visto l'articolo 66, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' aggiornata, ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1, del decreto legislativo 152/2006, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata, a favore della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, con il decreto del Direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2325 del 5 novembre 2009.

Art. 2 - L'Allegato B al decreto n. 2325 del 5 novembre 2009, viene sostituito dal seguente:

ALLEGATO B

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

Smaltimento e recupero:

D14 ricondizionamento preliminare
D9 trattamento fisico chimico
D15 deposito temporaneo
D13 raggruppamento preliminare
R13 messa in riserva
R3, R4, R5 limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 $m^{3)}$
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 $m^{3)}$;

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

rifiuti pericolosi 10.000 t/anno
rifiuti non pericolosi 15.000 t/anno.

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta

03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 09*	acido solforico
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio

11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili

13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN6J001
00016492 20/09/2011 15:52:13
0001-00009 939158BE6019FDB6
IDENTIFICATIVO 01100197841032
0 1 10 019784 103 2

16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
00009400 8D005DED WDN63DDT
00016493 20/09/2011 15:52:18
0001-00009 7D44DA28EFBB2891
IDENTIFICATIVO 01100197841021
0 1 10 019784 102 1

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
- lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
- ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER), e quantità contenuta;
- non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
- lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;

- a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
- il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 187, comma 2. e nel rispetto delle condizioni in esso richiamate, è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, conformemente alle seguenti prescrizioni:

1. Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e costante nel tempo, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale.

2. La miscelazione deve essere effettuata in condizioni di sicurezza, evitando rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi. La miscelazione deve essere finalizzata a produrre miscele di rifiuti ottimizzate, ai finì del successivo smaltimento/recupero.

3. E' vietata la miscelazione di rifiuti che possano dar origine a sviluppo di gas tossici o molesti.

4. La miscelazione dovrà essere effettuata adottando procedure atte a garantire la trasparenza delle operazioni eseguite. Devono risultare individuabili sulla. base delle registrazioni effettuate, le tipologie, le quantità e le classificazioni dei rifiuti avviati a tale trattamento, ciò anche al fine di rendere sempre riconoscibile la composizione del mix di risulta avviato al successivo trattamento o allo smaltimento finale.

5. La partita omogenea di rifiuti risultante dalla miscelazione non dovrà pregiudicare l'efficacia del trattamento finale, né la sicurezza di tale trattamento.

6. La miscelazione non deve dare origine a diluizione o declassamento dei rifiuti, con lo scopo di una diversa classificazione dei rifiuti originari ai sensi del D.Lgs. 152/06.

7. In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/03 è vietato diluire o miscelare rifiuti al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità in discarica di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 36/03.

8. Non è ammissibile, attraverso la miscelazione tra rifiuti, la diluizione degli inquinanti per rendere i rifiuti compatibili a una destinazione di recupero (in particolare recupero ambientale).

Le miscelazioni consentite sono quelle tra i rifiuti appartenenti ai medesimi Gruppi indicati nella Tab. 1 (rifiuti pericolosi/rifiuti pericolosi) e tra i rifiuti di cui alla Tab. 2 (rifiuti pericolosi/rifiuti non pericolosi),

Tab. 1		RECYCLA - CENTRO SERVIZI PER L'AMBIENTE - MANIAGO (PN)
CER		Aut. Provincia di Pordenone, DTM 15 maggio 2003, n. 916 Messa in Riserva e Deposito preliminare R13-D15 Impianto di recupero - Iscrizione Pos. 178 Trattamento R13P
		Gruppo 1 - Residui di prodotti utilizzati come solventi (NON ALOGENATI)
04 00 00		RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE NONCHE' DELL'INDUSTRIA TESSILE
04 02 00		Rifiuti dell'industria tessile
04 02 14	R	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
07 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
07 03 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservativi del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici
07 04 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 04	R	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14 00 00		SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08)
14 06 00		Solventi organici, refrigeranti, e propellenti di schiuma/aerosol di scarto
14 06 03	R	altri solventi e miscele di solventi
20 00 00		RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI (INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00		Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)
20 01 13	R	solventi
		Gruppo 2 - Residui di prodotti utilizzati come solventi (ALOGENATI)
07 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
07 03 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservativi del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici
07 04 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 03	R	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
14 00 00		SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08)
14 06 00		Solventi organici, refrigeranti, e propellenti di schiuma/aerosol di scarto
14 06 02	R	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
		Gruppo 3 - Punto 5 - Residui di prodotti utilizzati come solventi
08 00 00		RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 01 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di pitture e vernici
08 01 11	R	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21	R	residui di vernici o di sverniciatori
08 03 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
08 03 12	R	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

Gruppo 4 - Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)		
12 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
12 01 00		Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 06	R	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08	R	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
Gruppo 5 - Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)		
13 00 00		OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
13 01 00		Scarti di oli per circuiti idraulici
13 01 09	R	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 02 00		Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
13 02 04	R	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
Gruppo 6 - Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)		
12 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
12 01 00		Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 07	R	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 10	R	oli sintetici per macchinari
Gruppo 7 - Oli e sostanze oleose minerali (ad esempio fanghi di lavorazione)		
13 00 00		OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
13 01 00		Scarti di oli per circuiti idraulici
13 01 10	R	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 13	R	altri oli per circuiti idraulici
13 02 00		Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
13 02 05	R	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06	R	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07	R	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08	R	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 00		Oli isolanti e termoconduttori di scarto
13 03 07	R	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08	R	oli sintetici isolanti e termoconduttori
Gruppo 8 - Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni		
13 00 00		OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
13 05 00		Prodotti di separazione olio/acqua
13 05 07	R	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08 00		Rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 02	R	altre emulsioni
Gruppo 9 - Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni		
11 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01 00		Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
11 01 11	R	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
12 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA
12 01 00		Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
12 01 09	R	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
13 00 00		OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)
13 05 00		Prodotti di separazione olio/acqua
13 05 07	R	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 08 00		Rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 02	R	altre emulsioni
Gruppo 10 - Inchiostri, coloranti, pigmenti, pitture, lacche, vernici		
08 00 00		RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

08 01 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di pitture e vernici
08 01 11	R	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 13	R	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 15	R	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 17	R	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 19	R	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21	R	residui di vernici o di sverniciatori
08 03 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
08 03 12	R	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 14	R	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
20 00 00		RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHE' DALLE ISTITUZIONI (INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01 00		Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 1501)
20 01 27	R	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
Gruppo 11 - Resine, lattici, plastificanti, colle/adesivi		
08 00 00		RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09	R	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 11	R	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 13	R	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Gruppo 12 - Sostanze organiche non alogenate non utilizzate come solventi		
07 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 01	R	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 01	R	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 01	R	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 01	R	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 01	R	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
Gruppo 13 - Fanghi provenienti dagli impianti di depurazione dell'acqua		
05 00 00		RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE
05 01 00		Rifiuti della raffinazione del petrolio
05 01 09	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 05 00		Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
06 05 02	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 01 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
07 01 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
07 02 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
07 03 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 020108 e 020109), agenti conservativi del legno (tranne 0302) ed altri biocidi organici
07 04 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
07 05 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti

07 07 11	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI
10 01 00		Rifiuti di centrali termiche ed altri impianti termici (eccetto 19)
10 01 20	R	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
19 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
19 02 00		Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione
19 02 05	R	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose
19 08 00		Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 11	R	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 13	R	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
Gruppo 14 - Residui di colonne scambiatrici di ioni		
11 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
11 01 00		Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
11 01 16	R	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHE' DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
19 08 00		Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 06	R	resine di scambio ionico saturate o esaurite
Gruppo 15 - Materiale contaminato		
07 00 00		RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 03 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 0611)
07 03 10	R	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 00		Rifiuti da produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 10	R	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
15 00 00		RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 02 00		Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15 02 02	R	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
Gruppo 16 - Recipienti contaminati (ad esempio: imballaggi, bombole di gas, ecc.) che abbiano contenuto uno o più dei costituenti elencati nell'allegato H		
02 00 00		RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
02 01 00		Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, selvicoltura, acquacoltura, caccia e pesca
02 01 08	R	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
15 00 00		RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)
15 01 00		imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 10	R	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11	R	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
Tab. 1 - Rifiuti pericolosi - Modalità di accorpamento		

Tab. 2

RECYCLA s.r.l. IMPIANTO DI MANIAGO Miscela n. 1 P/NP			
Decisione 2000/532/CE come modificata dalle Decisioni 2001/118/CEE, 2001/119/CE e 2001/573/CE All. D, Parte IV, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152			
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Ambiante e Lavori Pubblici, Decreto 5 novembre 2009, ALP.10-2325-PN/AIA/74			
CODICE			
08 00 00		Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	
08 01 00		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici	
08 01 11	*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X
08 01 12		pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X
08 01 13	*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X
08 01 14		fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X
08 01 15	*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X
08 01 16		fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X
08 01 17	*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X
08 01 18		fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X
08 01 19	*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X
08 01 20		sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X
08 01 21	*	residui di vernici o di sverniciatori	X
08 03 00		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa	
08 03 12	*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X
08 03 13		scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X
08 03 14	*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X
08 03 15		fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X
14 00 00		Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne 07 e 08)	
14 06 00		solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto	
14 06 03	*	altri solventi e miscele di solventi	X
14 06 05	*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X
15 00 00		Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	
15 02 00		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	
15 02 02	*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X
15 02 03		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X
20 00 00		Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	
20 01 00		frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	
20 01 13	*	solventi	X
20 01 27	*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X
20 01 28		vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	X
Tab. 5 - Miscela n. 1 P/NP - Elenco rifiuti			

- con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
- i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
- deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
- deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;

- entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del *"Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario"*.
- La Società dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;
- La Società dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.
- La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.
- Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.
- Qualora la Società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
  - darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
  - darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
  - conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
  - bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

- i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.
- Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Viene autorizzato lo scarico di acque reflue di uso industriale con recapito nella rete fognaria consortile nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.

Art. 3 - Rimangono valide ed immutate, per quanto compatibili con il presente atto, tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel decreto n. 2325/2009.

Trieste, 30 NOV. 2011

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DIR. CENTR. AMBIENTE ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €14,62 Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN6JD01
00016496 20/09/2011 15:52:32
0001-00009 9699CA6CBF97D64D
IDENTIFICATIVO 01100197840997
0 1 10 019784 099 7

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €14,62 Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN6JD01
00017199 11/11/2011 08:41:36
0001-00009 2774836FEA43D5F3
IDENTIFICATIVO 01100197821961
0 1 10 019782 196 1

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €14,62 Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN6JD01
00017200 11/11/2011 08:41:40
0001-00009 3642982682C8EEA2
IDENTIFICATIVO 01100197821950
0 1 10 019782 195 0

ambd2

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED W0N6J001
00005258 09/07/2009 16:02:04
0001-00009 0018FADD343159AB
IDENTIFICATIVO 01081594662877
01 08 159466 287 7

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
E LAVORI PUBBLICI

Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico

s.tutela.inquin@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4058
fax + 39 040 377 4513/4410
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n. 2325

ALP.10 - PN/AIA/74

D.Lgs. n. 59/2005. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno).

Società RECYCLA S.R.L..

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 8 ottobre 1991, n. 0502/Pres. (Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto il Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Considerato che l'autorizzazione integrata ambientale prevista dal succitato D.Lgs. n. 59/2005, è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato IV al D.Lgs medesimo, delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio, per le attività produttive e della salute;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180 – Decreto convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 2007, n. 243 . – Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie;

Visto il Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4 riguardante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 aprile 2008 (Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59);

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16, recante "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo;

Vista la Legge regionale n. 11 del 4 giugno 2009, (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione dei lavori pubblici), al cui articolo 3 vengono stabilite disposizioni in materia di tariffe dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore tutela ambientale della Provincia di Pordenone n. 2321 del 2 novembre 2006, con la quale la Società Recycla S.r.l. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di stoccaggio, cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62;

Rilevato che con la medesima Determinazione n. 2321 del 2 novembre 2006, la Provincia di Pordenone ha altresì autorizzato le emissioni in atmosfera di cui al D.P.R. 203/88, per il punto denominato C1 (stoccaggio liquidi e solidi), ai sensi dell'articolo 5, commi 4 e 12, del D.P.G.R. 1/98;

Vista l'autorizzazione del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone prot. n. 1127/07 del 24 aprile 2007, con la quale il sig. De Pol Mirco, in qualità di legale rappresentante della Società Recycla S.r.l. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, è stato autorizzato ad effettuare lo scarico di acque reflue industriali, provenienti dall'insediamento sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, con recapito nella rete fognaria consortile;

Considerato che l'articolo 5, comma 3, del d.lgs. 59/2005, prevede che l'autorità competente stabilisca il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti e ad impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del decreto legislativo stesso;

Visto il decreto del direttore del servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale della direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di seguito denominato Servizio competente, n. 1454 del 20 luglio 2006, con il quale è stato stabilito, per l'attività relativa all'impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al

giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), il calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, fissando la data del 31 gennaio 2007, per tale incombente;

Considerato che l'articolo 1, comma 1bis, del citato Decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180, convertito, con modificazioni, in legge 19 dicembre 2007, n. 243, di modifica dell'articolo 5, comma 19 del d.lgs 59/2005, differisce i termini per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale al 31 gennaio 2008;

Vista la domanda del 30 gennaio 2008, con la quale la Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, ha chiesto, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 59/2005, il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale;

Vista la nota prot. n. ALP.10-7340-PN/AIA/74 del 7 marzo 2008, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA FVG, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, tutta la documentazione riguardante la richiesta di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società;

Vista la nota prot. n. ALP.10-7342-PN/AIA/74 del 7 marzo 2008, con la quale è stato comunicato, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. 59/2005, l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla domanda di cui sopra;

Considerato che la Società ha provveduto alla pubblicazione, sul quotidiano "Messaggero Veneto" del 20 marzo 2008, dell'annuncio previsto all'art. 5, comma 7 del d.lgs. 59/2005;

Considerato, altresì, che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio di cui sopra, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del d.lgs 59/2005;

Atteso che con nota del 27 novembre 2008 la Società ha inviato la Dichiarazione del gestore dell'impianto asseverata presso il Tribunale di Trieste e la quietanza riguardante il pagamento dell'attività istruttoria;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 2590 SCR 699 del 17 dicembre 2008, con il quale è stato stabilito che il progetto riguardante la modifica dell'impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale – presentato dalla Società Recycla S.r.l. – non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui all'articolo 10 e seguenti della L.R. 43/1990;

Visto il Verbale della prima seduta della Conferenza di servizi svoltasi in data 31 marzo 2009, dal quale risulta che:

- il rappresentante della Provincia di Pordenone illustra e consegna la nota di data 31 marzo 2009, con la quale vengono chieste delle integrazioni;

- la Società precisa che, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la prevista copertura dell'area "F" è già stata realizzata;

- la Conferenza di servizi chiede alla Società di presentare la documentazione e l'autorizzazione di tale copertura;

- il rappresentante dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" illustra e consegna la nota prot. n. 24185/ISP. del 27 marzo 2009, con la quale vengono chiesti dei chiarimenti;

- il rappresentante dell'ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone illustra e consegna la nota prot. n. 1613/09/SA-PA/26 del 30 marzo 2009, con la quale viene chiesta documentazione integrativa;

- il Comune di Maniago (PN) chiede alla Società informazioni in merito alla classificazione quale industria insalubre;

- la Conferenza di servizi chiede alla Società delle puntualizzazioni sulle BAT applicate e la presentazione di una relazione gestionale che descriva le attività D8, D9 e D14;

- la Conferenza di servizi conclude i propri lavori con la richiesta delle integrazioni che la Società deve presentare al Servizio competente, in numero di sette copie, entro 30 giorni dal ricevimento del Verbale della Conferenza stessa;

Vista la nota del 29 aprile 2009, con la quale la Società ha trasmesso le integrazioni documentali richieste in sede di Conferenza di servizi;

Vista la nota prot. n. ALP.10-12054-PN/AIA/74 del 29 aprile 2009, con la quale il Servizio competente ha trasmesso al Comune di Maniago (PN), alla Provincia di Pordenone, all'ARPA FVG, all'ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, le suddette integrazioni documentali;

Visto il Verbale della seconda seduta della Conferenza di servizi svoltasi in data 18 giugno 2009, dal quale risulta che:

- la Conferenza di servizi inizia alle ore 10.50 e la Società viene invitata a lasciare momentaneamente la Conferenza stessa;

- la Provincia rileva che dall'esame della documentazione AIA presentata si evidenzia la presenza di una tettoia di copertura dell'area "F";

- la Conferenza di servizi si pone il quesito se tale struttura sia o meno soggetta a valutazione di impatto ambientale e, a tal fine, viene dato luogo ad un ampio dibattito;

- alle ore 11.30 la Società viene invitata a rientrare alla Conferenza di servizi;

- a seguito della successiva discussione, circa l'assoggettabilità o meno dell'area F alla valutazione di impatto ambientale, la Società si impegna ad eseguire un approfondimento presso il Servizio VIA della Regione;

- il rappresentante della Regione dà lettura della nota prot. n. 45315/ISP del 18 giugno 2009 dell'ASS n. 6;

- la Società presenta una tavola grafica riguardante la descrizione degli ingressi all'impianto e all'area adiacente (B08004006).

- la Società si impegna a trasmettere n. 7 copie della tavola citata, entro trenta giorni dal ricevimento del Verbale della Conferenza di servizi;

- la Conferenza di servizi ritiene di sospendere i lavori in attesa dei necessari chiarimenti;

Vista la nota prot. n. 17786 – VIA/V del 1 luglio 2009, con la quale il Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha comunicato alla Società Recycla S.r.l. che, né al momento della data del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione che a quella di inizio lavori era necessario esperire, relativamente alla realizzazione della tettoia di copertura dell'area di stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi (area F), alcun procedimento in materia di VIA;

Visto il Verbale della terza seduta della Conferenza di servizi svoltasi in data 20 agosto 2009, dal quale risulta che:

- il rappresentante della Regione illustra la Relazione istruttoria predisposta dal Servizi competente sulla base delle specifiche relazioni trasmesse dagli Enti competenti;

la Conferenza di servizi acquisisce agli atti la nota della Provincia di Pordenone del 19 agosto 2009;

- la Conferenza di servizi modifica ed integra la Relazione istruttoria sulla base delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti partecipanti;

- la Conferenza di servizi approva la Relazione istruttoria come modificata ed integrata dalla Conferenza stessa;

Preso Atto che l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", l'AATO "Occidentale" e il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, non hanno partecipato alla seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 9 aprile 2009;

Vista la nota prot. n. ALP.10-22471-PN/AIA/74 del 21 agosto 2009, con la quale il Servizio competente ha inviato il Verbale della terza seduta della Conferenza di Servizi svoltasi in data 20 agosto 2009;

Considerato che ai sensi dell'articolo 22 ter, comma 9, della l.r. 7/2000, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e non abbia notificato all'amministrazione procedente, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della determinazione di conclusione del procedimento, il proprio motivato dissenso a norma dell'articolo 22 quater, comma 1, ovvero, nello stesso termine, non abbia impugnato la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi;

Ricordato che ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.lgs. 59/2005, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è effettuato, dal Servizio competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, quando intervengano le condizioni indicate ai punti a), b), c) e d), del comma medesimo;

Ricordato che ai sensi dell'art. 5, comma 11, del d.lgs. 59/2005, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio del presente decreto, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può chiedere alla Regione di verificare la necessità di riesaminare l'autorizzazione rilasciata, come previsto all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. medesimo;

Visto il Certificato n. EMS-542/S di conformità ai requisiti di UNI EN ISO 14001: 2004 (ISO 14001:2004), emesso, in data 13 giugno 2007, dalla Società RINA S.p.a. con sede legale in Genova, via Corsica, 12, a favore della Società Recycla S.r.l. per l'attività di "stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (mediante deposito e raggruppamento preliminari, messa in riserva, cernita, accorpamento, reimballo e

reinfustamento), organizzazione logistica, raccolta e trasporto di rifiuti, assistenza al cliente e attività di laboratorio", svolta presso il sito operativo di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del d.lgs 59/2005, nel caso di un impianto che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il rinnovo di cui al comma 1 del d.lgs medesimo è effettuato ogni sei anni;

Considerato che ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 1, lettera l) e 25 della l.r. 30/1987 e degli articoli 2 e 3 del D.P.G.R. n. 0502/1991 e s.m.i., la Regione determina le garanzie finanziarie che la Società dovrà prestare a favore del Comune sede dell'impianto, per coprire i costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché necessari al recupero dell'area interessata;

Preso Atto che la Società ha già prestato, a favore del Comune di Maniago (PN), la Polizza fidejussoria n. 369312, sottoscritta in data 13 novembre 2006, per la somma di € 328.317,87 (trecentoventottomilatrecentodiciasette/87), avente validità dal 2 novembre 2006 al 2 novembre 2013, rilasciata dalla Società Assitalia Le Assicurazioni d'Italia S.p.a. con sede legale in Roma, Corso d'Italia, 33, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'attività di stoccaggio e recupero rifiuti, svolta in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62;

Considerato che ai sensi dell'articolo 210, comma 3, lettera h), del d.lgs 152/2006, nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale ai sensi della normativa UNI EN ISO 14001, le garanzie finanziarie sono ridotte del 40 per cento;

Considerato che prima del termine del 2 novembre 2013, la validità della Polizza fidejussoria prestata dovrà essere estesa almeno fino alla data di scadenza della presente autorizzazione;

Constatata la completezza della documentazione amministrativa normativamente richiesta e acquisita agli atti;

Visto l'articolo 90, punto 1, lettera b) dell'Allegato A, alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2008, n. 1580 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazioni ambientali;

Visto l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1 - E' concessa, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 59/2005, l'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio di un impianto di cui al punto 5.1 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, dalla lista di cui

all'art. 1, paragrafo 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B – operazioni R1, R5, R6, R8 e R9 – della Direttiva 75/442/CEE e nella Direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli olii usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno) e al punto 5.3 dell'Allegato I al d.lgs 59/2005 (impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato II A della Direttiva 75/442/CEE ai punti D8 e D9, con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno), sito in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale, da parte della Società RECYCLA S.R.L. con sede legale in Comune di Maniago (PN), via Ponte Giulio, 62, Zona Industriale.

Art. 2 - La presente autorizzazione sostituisce, a tutti gli effetti, i provvedimenti qui di seguito elencati:

- Determinazione del Dirigente del Settore tutela ambientale della Provincia di Pordenone n. 2321 del 2 novembre 2006;

- autorizzazione del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone prot. n. 1127/07 del 24 aprile 2007.

Art. 3 - La durata dell'autorizzazione di cui all'art. 1 è fissata in 6 (sei) anni dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Art. 4 - La Società, ai sensi dell'articolo 210, comma 3, lettera h), del d.lgs 152/2006, può ridurre del 40 per cento, e pertanto fino alla somma di € 196.990,72, il valore della Polizza fidejussoria n. 369312 citata in premesse.

Art. 5 - La Società, prima del 2 novembre 2013, termine di maturazione della Polizza fidejussoria di cui all'articolo 4, estende la validità della stessa almeno fino alla data di scadenza della presente autorizzazione. Copia della Polizza relativa alla riduzione di cui all'articolo 4 e all'estensione della validità di cui al presente articolo, deve essere inviata alla Regione.

Art. 6 - La Società applica, per la gestione dell'impianto, le migliori tecnologie disponibili, come riportate nell'**Allegato A** al presente decreto, rispetta i limiti e le prescrizioni specificati **nell'allegato B** al presente decreto, ed adotta il Piano di monitoraggio e controllo indicato **nell'allegato C** al decreto stesso.

Art. 7 - Per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve applicare quanto previsto dal d.lgs 152/2006.

Art. 8 - Qualora la Società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni della titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del d.lgs. 59/2005.

Art. 9 - La Società, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del d.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, ne dà comunicazione al Servizio competente, pena l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 16, comma 4, del d.lgs. medesimo.

Art. 10 - L'ARPA accerta, secondo quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 59/2005, il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, la regolarità dei controlli a carico del gestore, la regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite di emissione e l'ottemperanza, da parte del gestore,

degli obblighi di comunicazione.

Art. 11 - L'ARPA comunica al Servizio competente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 , del d.lgs. 59/2005, gli esiti dei controlli e delle ispezioni, indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

Art. 12 - Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del d.lgs. 59/2005, comunica, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. medesimo, tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche all'Amministrazione regionale.

Art. 13 - La mancata osservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio in assenza di autorizzazione, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 11, comma 9, del d.lgs. 59/2005, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 16 del d.lgs. medesimo.

Art. 14 - Il gestore dello stabilimento provvede, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.m. 24 aprile 2008, a calcolare la tariffa relativa all'attività di controllo di ARPA, sulla base di quanto stabilito negli allegati IV e V, al decreto ministeriale medesimo e all'articolo 3 della l.r. 11/2009 e a versare la tariffa stessa, secondo le modalità previste al citato comma 1, che qui di seguito vengono indicate:

a) prima della comunicazione prevista dall'articolo 11, comma 1, del d.lgs 59/2005, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;

b) entro il 30 gennaio di ciascun successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione ad ARPA FVG – Direzione centrale e al Dipartimento provinciale di ARPA e trasmettendo la relativa quietanza alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio Tutela da inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico.

Art. 15 - Il gestore dello stabilimento è tenuto, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.m. 24 aprile 2008, al pagamento, in caso di ritardo nell'effettuazione del versamento di cui all'articolo **14** del presente decreto, fatta salva l'applicazione, ove pertinente, delle misure di cui all'articolo 11, comma 9 del d.lgs 59/2005 e delle sanzioni previste dall'articolo 16, commi 2 e 6 del decreto legislativo medesimo, degli interessi nella misura del tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo alla scadenza del periodo previsto dall'art. 6, commi 1 e 4 del d.m. 24 aprile 2008.

Art.16 - Il gestore dello stabilimento, in caso di chiusura definitiva dell'impianto, deve, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del d.m. 24 aprile 2008, dare tempestiva comunicazione al Dipartimento provinciale dell'ARPA al fine di consentire l'adeguamento della programmazione dei controlli. Fino all'invio di tale comunicazione il gestore è tenuto ad effettuare i versamenti delle somme previste per i controlli, nei tempi previsti all'articolo **14** del presente decreto.

Art. 17 - La Società, in relazione alla certificazione UNI EN ISO 14001: 2004, deve:

a) trasmettere tempestivamente alla Regione, alla Provincia di Pordenone e al Comune di Maniago, il rinnovo (triennale) del certificato n. EMS-542/S di conformità ai requisiti di UNI EN ISO 14001: 2004 (ISO 14001:2004), emesso, in data 13 giugno 2007, dalla Società RINA S.p.a. con sede legale in Genova, via Corsica, 12;

b) trasmettere entro 30 giorni alla Regione, alla Provincia di Pordenone e al Comune di

Maniago, la documentazione relativa alla eventuale sospensione o revoca del certificato stesso.

Art. 18 - Al fine della consultazione del pubblico, i documenti, gli atti inerenti il procedimento, copia della presente autorizzazione ed i risultati del controllo delle emissioni, sono depositati presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, sito in TRIESTE, via Giulia, 75/1.

Trieste, 5 NOV. 2009

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. ing. Pierpaolo Gubertini

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN6J001
00004073 13/03/2009 07:41:07
0001-00009 7ECAA36737BD7ZA5
IDENTIFICATIVO 01081594676737
0 1 08 159467 673 7

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN6J001
00005257 09/07/2009 16:01:59
0001-00009 FC6C5C9DZ66ZE3DB
IDENTIFICATIVO 01081594662888
0 1 08 159466 288 8

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN6J001
00005256 09/07/2009 16:01:54
0001-00009 585B15E71FBZ86A8
IDENTIFICATIVO 01081594662899
0 1 08 159466 289 9

ambd2

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il Centro Servizi per l'Ambiente (CSA) di Recycla è ubicato in Comune di Maniago, nell'ambito della zona industriale gestita dal Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone (C.N.I.P.) ed insiste su un'area di circa 9.000 mq distinta in catasto al Foglio 30, mappale n. 944 del Comune di Maniago.

La zona industriale di Maniago è ubicata a sud dell'abitato, ad una distanza di circa 1470 m. Il CSA occupa una posizione centrale all'interno dell'area industriale per cui confina in tutte le direzioni con altri stabilimenti industriali.

Le prime case sparse (Case Tedesco) si trovano a circa 510 m a sud-est dell'impianto, come si può apprezzare anche dalla foto seguente (punto rosso a destra della stessa). Nei dintorni non sono presenti scuole, ospedali, impianti sportivi e ricreativi o altre strutture pubbliche.

L'impianto è servito dall'acquedotto comunale e dalla fognatura gestita direttamente dal C.N.I.P.. L'installazione è allacciata alla rete elettrica nazionale in bassa tensione (380 V).

A 2500 m in direzione sud-ovest è presente l'Area di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) n. 7 "*Fiume Meduna e Torrente Cellina*": si tratta di zone a valenza ambientale che vengono messe in regime di salvaguardia dalla Regione. Nel caso specifico l' A.R.I.A. è stata istituita nel 2000.

Alla distanza di circa 725 m in direzione nord-est è presente un pozzo di captazione idrica ad uso potabile-acquedottistico attualmente non attivo.

La viabilità della zona è caratterizzata, dalla presenza della S.P. n. 27 "*Vivarina*" a circa 900 m in direzione ovest, dalla S.P. n. 59 "*Tesana*" a circa 1000 m in direzione est ed infine dalla S.S. n. 251 "*della Val di Zoldo e Val Cellina*" a 950 m in direzione nord-ovest.

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle principali attività ricadenti entro 1 km dal perimetro dell'impianto.

Tipologia	Breve descrizione
Attività produttive	Altre attività della zona industriale
Case di civile abitazione	Case Tedesco a 510 m in direzione Sud Est
Scuole, ospedali, ecc	Nessuna struttura entro 1000 m dal perimetro dell'impianto
Impianti sportivi e/o ricreativi	Nessuna struttura entro 1000 m dal perimetro dell'impianto
Infrastrutture di grande comunicazione	S.P. n. 27 a circa 900 m in direzione Ovest; S.P. n. 59 a circa 1000 m in direzione Est; S.S. n. 251 a 950 m in direzione Nord Ovest
Opere di presa idrica destinate al consumo umano	Pozzo acquedosttistico inattivo a 725 m in direzione Nord Est
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc	Roggia di Maniago a 1080 m in direzione Est
Riserve naturali, parchi, zone agricole	Non ci sono aree protette entro 1000 m dal perimetro dell'impianto (ARIA, n. 7 a 2500 m in direzione Sud Ovest). Zona di preminente interesse agricolo a circa 400 m in direzione Sud
Pubblica fognatura	L'impianto è collegato alla pubblica fognatura
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	L'impianto è collegato all'acquedotto comunale
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	L'impianto è collegato alla rete elettrica nazionale

Il piano regolatore del Comune di Maniago classifica l'area dell'insediamento come area "*D.1.1 - Zona Industriale di interesse regionale*", la gestione della quale è affidata al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone.

Il CSA rientra fra i servizi qualificati ivi citati, in particolare per l'offerta di smaltimento, interna all'ambito, alle industrie medio piccole del "*Distretto del Coltello*".

Per quanto riguarda la geomorfologia, l'area è situata sulla sponda sinistra del Cellina a quota circa 263 m s.l.m. ed è ubicata sui terrazzi alluvionali da esso formati: si tratta di una zona con una potente coltre alluvionale formatasi all'epoca in cui i ghiacciai delle valli montane alimentavano numerosi corsi d'acqua.

Il corso d'acqua più vicino al sito è la Roggia di Maniago (1080 m ad est dell'impianto). L'intera idrografia superficiale è comunque guidata dal torrente Cellina il cui alveo scorre a circa 2800 m ad ovest dell'impianto.

L'idrografia sotterranea è invece caratterizzata dalla presenza di una falda a carattere freatico alla profondità di circa 200 m da piano campagna.

Cicli produttivi

L'attività relativa alla gestione di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, consiste ed opera attualmente per le seguenti operazioni di smaltimento e di recupero:

D14	ricondizionamento preliminare
D9	trattamento fisico chimico
D15	deposito temporaneo
D13	raggruppamento preliminare
R13	messa in riserva
R3, R4, R5	limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento.

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto:	343 t	(pari a circa 487 m^3)
Capacità istantanea di stoccaggio sull'area esterna	1.500 t	(pari a circa 1500 m^3);

Capacità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

- rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
- rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 3.500 t/anno
- rifiuti non pericolosi 13.490 t/anno.

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati

03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti
04 01 03*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11

07 02 13	rifiuti plastici
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 09*	acido solforico
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto

10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile

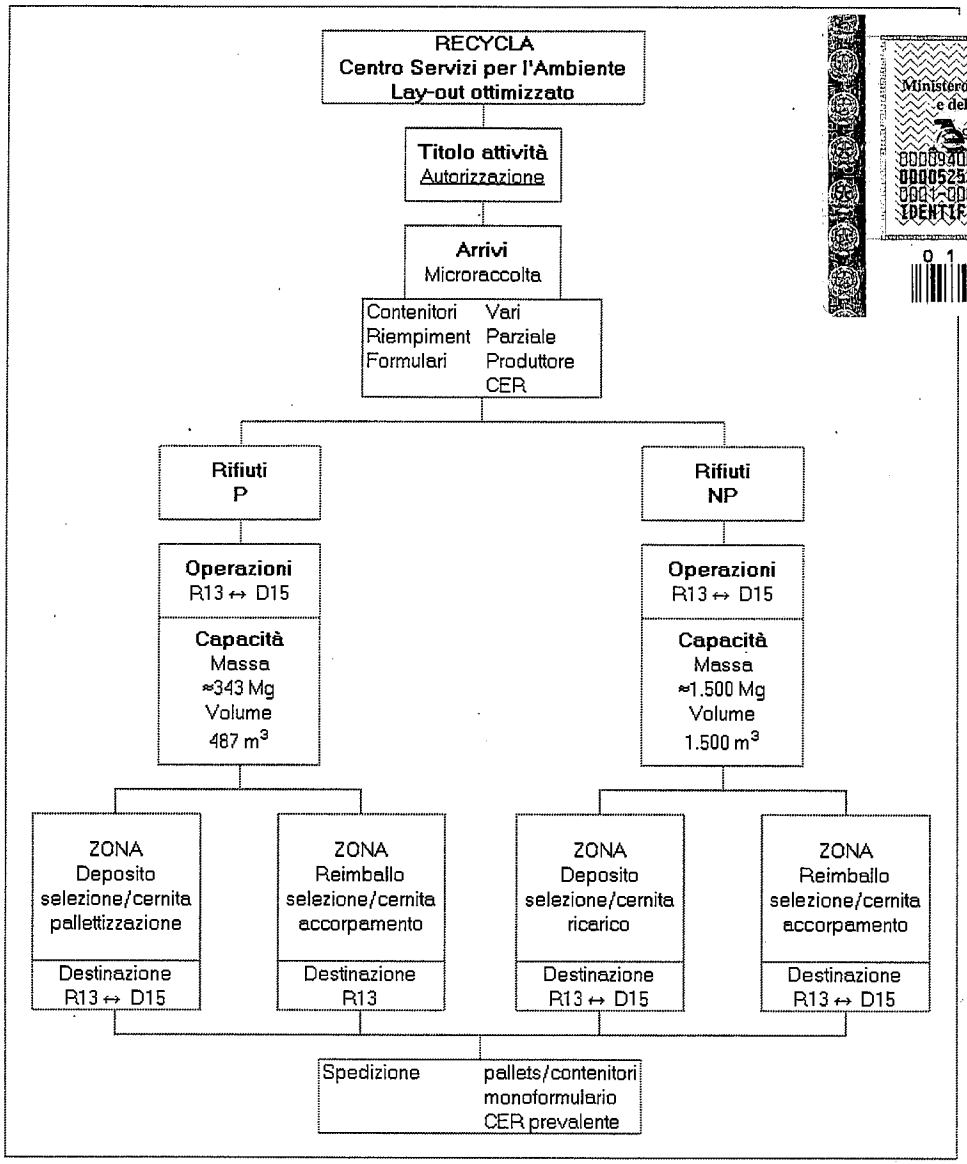
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB

16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose

19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WON63001
00005255 09/07/2009 16:01:49
0001-00009 D32EZ1D63Z4F98F7
IDENTIFICATIVO 01081594662902
0 1 08 159466 290 2

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WON63001
00005254 09/07/2009 16:01:45
0001-00009 E66A1F485198140 4
IDENTIFICATIVO 01081594662913
0 1 08 159466 291 3



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN6JDD1
00005253 09/07/2009 16:01:40
0001-00009 5E57586C6F607FD9
IDENTIFICATIVO 01081594662924
0 1 08 159466 292 4

La struttura operativa è allocata entro due fabbricati principali dei quali il primo di superficie pari a circa 1000 m^2 dedicato all'attività di "*deposito preliminare*" e "*messa in riserva*" di rifiuti pericolosi recuperabili e non ed il secondo, adiacente al precedente, di superficie pari a circa 1800 m^2, costituito da quattro vani operativi pure dedicati alle operazioni elementari di "*deposito preliminare*" e "*messa in riserva*" di rifiuti speciali pericolosi e non, con operazioni di travaso, cernita e reimballo.

Il sito prevede un "*front-end*" o terminale di arrivo costituito, oltre che dalla pesatura all'ingresso in proprietà, da una zona di ricezione e scarico dei rifiuti con adiacente sezione di prestoccaggio o "*quarantena*" per la verifica di carichi che richiedono l'esecuzione di analisi. Espletati i controlli in ingresso, i rifiuti vengono destinati all'interno dei fabbricati, suddivisi nei seguenti settori (visibili sui disegni allegati alla domanda).

- Settori "*A*"÷"*E*"

  Ad ultimazione dei controlli i contenitori vengono avviati ad una delle zone di stoccaggio, costituite da 5 settori denominati da "*A*" ad "*E*". Lo stoccaggio avviene per tipologia di contenitori (fusti, cisternette, big-bags, cassoni, ecc.). La sezione "*E*" viene dedicata ai rifiuti infiammabili ed altamente infiammabili.

- Settore "*F*"

  Il settore F coincide con la gestione dei "*rifiuti speciali non pericolosi*" per i quali è previsto l'avvio a recupero o smaltimento, ovvero al Settore "*H*" per ulteriori operazioni di cernita/selezione.

Contestualmente alla richiesta di AIA viene richiesta l'autorizzazione per la copertura di tale piazzale con la realizzazione di una struttura in cap, costituita da travi , pilastri e copertura prefabbricata. Si prevede di avviare l'acqua dei pluviali a smaltimento per sub-irrigazione.

Il fabbricato/tettoia presenta le seguenti dimensioni:

Superficie	1200 mq
Lunghezza	40 m;
Larghezza	30 m;
Altezza sottotrave	7,4 m;
Altezza colmo	10,9 m

Il Permesso di Costruire Prot. n. 3739 – Pratica n. 07/278 è stato rilasciato dal Comune di Maniago il 12 febbraio 2008

- Settore "*G*" - Liquidi a base acquosa

Tale settore è dotato di serbatoi fissi ad asse verticale per lo stoccaggio di liquidi a base acquosa, in arrivo tramite cisternette o autobotti di piccola capacità. Il settore è compartimentabile eventualmente in due sezioni di cui una per "*rifiuti pericolosi recuperabili*" e l'altra per "*rifiuti non pericolosi*" recuperabili o da portare a smaltimento.

- Settore "*H*" - Solidi

Il settore H è dedicato alle operazioni di cernita e reimballo dei rifiuti solidi pericolosi e non. Il vano è confinato sul lato sud da una parete amovibile costituita da strisce verticali di plastica in parte sovrapposte e sospese alla sommità in modo da contenere le eventuali polveri che si sviluppassero dalle operazioni.

- Settore "*I*" - Infiammabili recuperabili

Il vano è allestito con una apposita cabina per il travaso in sicurezza dei liquidi infiammabili (in genere contenenti solventi).

- Settore "*L*" - Attesa spedizione

Il vano è dedicato alla sosta di contenitori (in genere container) pronti per la spedizione. Vi possono trovare sede anche altri contenitori di una certa dimensione, come big-bags, formanti partite da caricare su mezzi in partenza.

Prospiciente ai settori di stoccaggio vi è una zona dedicata a transito (manovra), mentre parallelamente verso est, ancora sotto tettoia, corre la viabilità di transito dei mezzi adducenti e/o asportanti i rifiuti/residui.

Fra i due fabbricati rimane una luce di 15 m circa, dotata di copertura per una lunghezza di oltre 60 m che è dedicata al transito dei veicoli conferitori che, dopo le operazioni di carico/scarico, possono allontanarsi attraverso l'uscita posta sul lato ovest.

L'esercizio dell'impianto viene fatto in base ad un apposito manuale del "***Sistema di gestione Ambientale*", certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004,** che deve essere applicato dal personale operante dentro e fuori dal CSA.

L'attività viene pianificata fin dalla trattativa con i clienti, quindi nella definizione dei piani di raccolta, in modo che all'impianto arrivino solo rifiuti noti, provenienti da produttori noti. Ai fini della successiva gestione interna, i colli sono accompagnati da un'etichettatura che contiene un codice interno di identificazione, univocamente correlato al record di registrazione informatica di carico.

Viene così tenuto un "*piano di deposito*" con l'inventario dei rifiuti depositati nei vari settori suddivisi per classi omogenee di sostanze prevalenti contenute. Tale piano viene stampato a fine turno giornaliero e tenuto, unitamente al "*piano giornaliero di smistamento*" per la giornata successiva, in una posizione nota a tutti gli operatori ed in posizione sicura rispetto alle zone operative.

In caso di qualsiasi emergenza i responsabili possono immediatamente conoscere la tipologia e la quantità dei rifiuti presenti in ogni zona dell'impianto.

Energia

L'impianto consuma due forme di energia per svolgere la propria attività.

L'energia elettrica viene utilizzata per i servizi generali, incluso il riscaldamento degli ambienti, e per l'azionamento di un carrello elevatore elettrico.

Il combustibile (gasolio) viene invece impiegato per l'azionamento di tutte le altre macchine mobili (pale meccaniche, carrelli elevatori, motoscopa, ecc.) che operano all'interno dell'impianto.

Nell'anno 2007 sono stati assorbiti dalla rete elettrica nazionale circa 176000 kWh e si sono acquistati circa 12 m^3 di gasolio.

Emissioni

Emissioni in atmosfera

Il ciclo produttivo non prevede riscaldamenti, forni e similari quindi non produce in alcun modo fumi.

Sono presenti due punti di emissione, denominati C1 e E1 nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) presenta le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe I	5 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe II	20 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe III	150 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe IV	300 mg/Nmc
Sostanze organiche – DM 12/7/90 tab. D – Classe V	600 mg/Nmc

Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i).

Polveri possono svilupparsi durante le fasi di scarico e manipolazione dei rifiuti per la cernita ed il reimballo, come pure vapori si sviluppano nella fase di travaso dei liquidi infiammabili.

Un'ulteriore fonte di emissioni è costituita dai mezzi meccanici utilizzati in impianto. La tipologia degli scarichi dipende dalla normativa sui motori per autotrazione.

Scarichi idrici

L'impianto è dotato di tre reti per la raccolta delle acque reflue:

a) rete acque reflue assimilate alle domestiche;
b) rete acque meteoriche provenienti dai pluviali;
c) rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

a) Rete acque reflue assimilate alle domestiche

E' costituita dalla rete di raccolta delle acque provenienti dagli scarichi dei servizi igienici degli uffici e da altri servizi dello stabilimento. La portata prevista è di circa 1,12 mc/giorno nell'arco di 8 ore. Detta rete recapita direttamente nella fognatura della Zona Industriale.

b) Rete acque pluviali

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate
QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN6JD01
00005252 09/07/2009 16:01:35
0001-00009 E8359C980D37F2A5
IDENTIFICATIVO 01081594662935
0 1 08 159466 293 5

La rete di raccolta delle acque pluviali recapita in pozzi perdenti, in maniera diretta per quel che riguarda le coperture dei settori G, H ed in parte I, mentre attraverso l'interposizione di un pozzetto di decantazione e di una valvola servocomandata (azionabile anche manualmente) per quel che concerne la copertura del fabbricato relativo ai settori A, B, C, D, E e quella relativa alla copertura dei settori L ed I (parte).

c) Rete acque reflue di dilavamento dei piazzali

Detta rete raccoglie le acque meteoriche che ricadono sui piazzali asfaltati. E' dotata di un disoleatore per la separazione degli olii ed altri residui leggeri prima dello scarico nella pubblica fognatura. L'effluente è soggetto a campionamento semestrale per la verifica del rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs.152/2006.

Rete di monitoraggio

Il capannone contenente i settori A, B, C, D, E è dotato di pavimento in calcestruzzo armato, rivestito con vernice antiacida ed antisdrucciolo. E' conformato in modo da convogliare eventuali sversamenti o stillicidi verso una delle due file longitudinali di 5 pozzetti ciechi, del volume complessivo di 1.080 l. Quanto raccolto nei pozzetti ciechi, unitamente ad eventuali acque di lavaggio, viene raccolto e stoccato, per poi essere avviato a recupero o smaltimento.

Al di sotto delle due file di pozzetti ciechi è posizionata la rete di monitoraggio, costituita da tubazioni in PVC microfessurate, alloggiate in apposita trincea, separata dal terreno naturale con un materassino bentonitico, recapitanti in appositi pozzetti di controllo.

Anche sotto il pavimento dei settori G ed I, dove sono manipolati materiali liquidi, è presente una rete di monitoraggio, recapitante in apposito pozzetto.

La Società è stata autorizzata allo scarico delle acque reflue industriali nella fognatura del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della Provincia di Pordenone, nel rispetto del regolamento consortile, con autorizzazione Prot. n. 1127/07 del 24/04/2007.

Rumore

Le sorgenti di rumore sono costituite dai mezzi d'opera attivi nell'impianto e dagli autocarri che trasportano i rifiuti, oltre che dal ventilatore a servizio della cabina di travaso e da quello principale posto a valle della depurazione arie. Questi ultimi sono ubicati esternamente ai fabbricati.

Il Comune non ha effettuato ancora la zonizzazione acustica, in ogni caso da misure effettuate al confine si è verificato che sono rispettati i limiti previsti dalla normativa nazionale (D.P.C.M. 1° marzo 1991). L'attività si svolge solo nelle ore diurne.

Rifiuti

I rifiuti prodotti dall'attività lavorativa, in particolare quelli derivanti da materiali inutilizzabili provenienti dalla manutenzione ordinaria dei mezzi e motori operanti all'interno (filtri olio e aria, stracci sporchi usati durante la manutenzione, ecc.), vengono raccolti in occasione della periodica manutenzione e stoccati entro fusti disposti su pavimento in cls al coperto. Vengono periodicamente asportati da operatori autorizzati.

Anche gli eventuali spandimenti che possono aversi durante le operazioni danno origine a rifiuti liquidi o solidi. Essi infatti vengono raccolti in appositi pozzetti stagni e pompati quindi in appositi contenitori omologati, ovvero vengono raccolti con materiale assorbente che costituisce rifiuto solido. Anche per questi rifiuti viene seguito l'iter sopra esposto.

Le polveri separate dall'impianto di trattamento aria come pure i carboni esauriti dello stesso costituiscono altrettanti rifiuti solidi che vengono raccolti e smaltiti come rifiuti propri e seguendo gli standard di legge

ALLEGATO A

MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

Si fa riferimento al D.M. 29.01.2007 – Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs 18.02.2005, n. 59 - ed in particolare alla voce "Gestione dei rifiuti – Trattamento dei PCB, degli apparati e dei rifiuti contenti PCB e per gli impianti di stoccaggio – Tecniche di stoccaggio dei rifiuti".

FASE/ATTIVITA'		SITUAZIONE		
		Applicabile	Applicato	
		A-NA	SI	NO
1	LOCALIZZAZIONE			
	Zone per insediamenti industriali ed artigianali, zone industriali o di servizi dimesse individuate dalle regioni,	NA	SI'	
	Requisiti di compatibilità ambientale	NA	SI'	
	Disponibilità di raccordi e/o scali ferroviari e reti autostradali di scorrimento urbano con facilità di accesso	A	SI'	
	Idonea recinzione lungo tutto il perimetro	A	SI'	
	Barriera esterna di protezione, in genere realizzata con siepi, alberature	A	SI'	
	Personale qualificato ed adeguatamente addestrato sulle procedure di emergenza in casi di incidenti	A	SI'	
	Piano di ripristino	A	SI'	
	Indicazione capacità di stoccaggio	A	SI'	
2	TECNICHE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI			
	Procedure di preaccettazione	A	SI'	
	Procedure di ammissione	A	SI'	
	Rispetto da parte del trasportatore delle norme di sicurezza	A	SI'	
	Materiali non conformi allontanati e depositati in area dedicata	A	SI'	
	Procedure di parcheggio mezzi di trasporto carichi durante la notte e i giorni festivi	NA		
	Arre di stoccaggio ubicate lontano da corsi d'acqua o da altre aree sensibili	NA	SI'	
	Eliminare o minimizzare frequenti movimentazioni dei rifiuti all'interno	A	SI'	
	Aree di stoccaggio con opportuno sistema di copertura	A	SI'	
	Aree di stoccaggio protette con canalizzazioni delle acque meteoriche esterne	A	SI'	
	Raccolta ed allontanamento acque meteoriche con pozzetti di raccolta muniti di separatori per olii	A	SI'	
	Presenza vasche di prima pioggia (il pretrattamento interessa tutte le acque di pioggia di dilavamento dei piazzali)	A		NO
	Aree di stoccaggio chiaramente identificate	A	SI'	
	Definizione in modo chiaro della capacità massima dell'insediamento	A	SI'	
	Drenaggi aree di stoccaggio per contenere ogni possibile spandimento	A	SI'	
	Presenza di sostanze adsorbenti e di detersivi sgrassanti	A	SI'	
	Accessi aree di stoccaggio sempre mantenuti sgomberi	A	SI'	
	Piano di emergenza	A	SI'	
	Sistema di allarme antincendio	A	SI'	
	Lay-out ottimale dei serbatoi in modo da evitare l'accumulo di sedimenti e rendere agevole la loro rimozione	A	SI'	
	Serbatoi di stoccaggio periodicamente puliti dai sedimenti	A	SI'	
	Misuratori di livello ed allarmi acustico-visivi	A	SI'	
	Cisterne adeguate per rifiuti infiammabili o altamente infiammabili	A	SI'	
	Tubazioni realizzate preferibilmente al disopra del terreno	A	SI'	

FASE/ATTIVITA'		SITUAZIONE		
		Applicabile	Applicato	
		A-NA	SI	NO
2	TECNICHE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI			
	Serbatoi interrati o parzialmente interrati senza sistema di contenimento secondario devono essere sostituiti da serbatoi fuori terrra	NA		
	Serbatoi equipaggiati con sistemi di controllo-spie di livello e sistemi di allarme	A	SI'	
	Serbatoi di stoccaggio collocati su superficie impermeabile, resistente al materiale da stoccare	A	SI'	
	Serbatoi di stoccaggio collocati all'interno di bacini di contenimento di capacità pari ad almeno il 30% della capacità complessiva di stoccaggio e, comunque, almeno pari al 110% della capacità del serbatoio di maggiore capacità	A	SI'	
	Strutture di supporto dei serbatoi, tubazioni, manichette flessibili e guarnizioni resistenti alle sostanze	A	SI'	
	Serbatoi ispezionati ad intervalli regolari con traccia scritta di idoneità	A	SI'	
	Evitare perdite e spandimenti sul terreno	A	SI'	
3	TECNICHE PER LO STOCCAGGIO DI RIFIUTI IN FUSTI ED ALTRI CONTENITORI			
	Rifiuti contenuti in contenitori immagazzinati al coperto, se in ambienti chiusi devono essere ventilati con aria esterna	A	SI'	
	Aree di immagazzinamento all'interno di recinti lucchettabili	A	SI'	
	Edifici adibiti a magazzino e i containers siano in buone condizioni e costruiti con plastica dura o metallo	A	SI'	
	Tetti edifici adibiti a magazzino o dei containers e il terreno circostante con pendenza tale da permettere sempre un drenaggio	A	SI'	
	Pavimento aree di immagazzinamento all'interno degli edifici sia verniciato con vernice epossidica resistente	A	SI'	
	Aree stoccaggio sostanze sensibili al calore e alla luce coperte e protette	A	SI'	
	Rifiuti infiammabili stoccati in conformità alla normativa	A	SI'	
	Contenitori con coperchi e tappi immagazzinati ben chiusi e/o dotati di valvole a tenuta	A	SI'	
	Contenitori movimentati seguendo istruzioni scritte	A	SI	
	Sistemi di ventilazione di tipo positivo o aree di stoccaggio in lieve depressione	A	SI	
	Sistema di illuminazione antideflagrante (laddove necessario)	A	SI	
	Fusti non immagazzinati su più di due livelli	A		NO
	Spazio di accesso sufficiente per ispezioni	A	SI	
	Contenitori immagazzinati in modo tale che le perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento	A	SI	
	Materiali solidi contaminati immagazzinati all'interno di fusti, secchi metallici, vassoi od altri contenitori metallici	A	SI	

FASE/ATTIVITA'		SITUAZIONE		
		Applicabile	Applicato	
		A-NA	SI	NO
4	TECNICHE PER MIGLIORARE LA MANUTENZIONE DEI DEPOSITI DI RIFIUTI			
	Regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento	A	SI'	
	Ispezioni periodiche di contenitori e dei bancali	A	SI'	
	Ispezione di routine dei serbatoi e verifiche periodiche dello spessore delle membrature	A	SI'	
5	TECNICHE PER OTTIMIZZARE IL CONTROLLO DELLE GIACENZE NEI DEPOSITI DI RIFIUTI			
	Rifiuti contenuti in fusti con etichettatura singola	A	SI	
	Idonea capacità di stoccaggio di emergenza per trasferimento carico automezzo in avaria	A	SI'	
	Etichettatura con data di arrivo, CER e codici di pericolo o codice identificativo univoco	A	SI'	
	Infustamento dei fusti in maxi-fusti solo come misura di emergenza	A	SI'	
	Monitoraggio automatico del livello dei serbatoi con indicatori di livello	A	SI'	
	Controllo delle emissioni provenienti dai serbatoi in fase di miscelazione o di carico/scarico (con sistemi di compensazione degli sfiati o con filtri a carbone attivo)	A	SI'	
	Permanenza rifiuti in aree di stoccaggio destinate al ricevimento dei materiali per una settimana al massimo	A	SI	
6	TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI NEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO			
	Procedure di trasferimento nelle aree di stoccaggio	A	SI'	
	Sistema di rintracciabilità dei rifiuti dalla fase di preaccettazione per tutto il tempo di detenzione	A	SI'	
	Sistema di gestione per le attività di presa in carico dei rifiuti	A	SI'	
	Prevenire la fuoriuscita di liquidi dalle autocisterne	A	SI'	
	Sistemi corretti di collegamento in fase di scarico	A	SI'	
	Utilizzazione adeguata delle tubazioni flessibili correttamente manutenzionate	A	SI'	
	Utilizzo di materiali di collegamento adeguati alla massima pressione della valvola di chiusura della pompa di trasferimento	A	SI'	
	Protezione delle tubazioni flessibili	A	SI'	
	Raccolta perdite dai collegamenti con vaschette di gocciolamento o aree adibite allo scopo all'interno del sistema di contenimento	A	SI'	
	Acqua meteorica del bacino di contenimento, se non contaminata, convogliata in un pozzetto e può essere pompata nella rete fognaria dell'insediamento e scaricata	A	SI'	
	Manutenzione programmata per prevenire guasti all'impianto o delle apparecchiature	A	SI'	
	Stoccaggio di emergenza per automezzi che presentano perdite	A	SI	

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN63001
00005248 09/07/2009 16:01:16
0001-00009 48D8C93FD8916A34
IDENTIFICATIVO 01081594662979
0 1 08 159466 297 9

FASE/ATTIVITA'		SITUAZIONE		
		Applicabile	Applicato	
		A-NA	SI	NO
6	TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI NEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO			
	Compensazione degli sfiati durante le operazioni di carico delle autocisterne	A	SI'	
	Misure tali da garantire che i rifiuti siano scaricati nei corretti punti di trasferimento e che gli stessi siano trasferiti nei corretti punti di stoccaggio	A	SI'	
	Inserimento di valvola di intercettazione bloccata nei periodi in cui non vi è controllo dei punti di pericolo/scarico	A	SI'	
	Annotazione di ogni sversamento verificatosi e raccolta con materiali assorbenti	A	SI'	
	Misure atte a garantire che venga sempre utilizzato il corretto punto di scarico o la corretta area di stoccaggio	A	SI	
	Superfici impermeabili con idonee pendenze per il drenaggio	A	SI'	
	Garantire che i bacini di contenimento e le tubazioni danneggiate non vengano utilizzati	A	SI'	
	Pompe volumetriche dotate di un sistema di controllo della pressione e valvole di sicurezza	A	SI	
	Collettore emissioni gassose provenienti dai serbatoi quando si movimentano i liquidi	A	SI	
	Svuotamento di grandi equipaggiamenti (trasformatori e grandi condensatori) o fusti effettuato solo da personale esperto	NA		
	Rifiuti creati trasferendo PCB o sversamenti di PCB presi in carico come rifiuti contaminati da PCB	A	SI	
7	ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE CONNESSE CON IL TRAVASO DEI RIFIUTI			
	Accumulo di materiali odorigeni solamente in modo controllato	NA		
	Mantenimento dei contenitori con coperchio chiuso e/o sigillato, per quanto possibile	A	SI	
	Trasferimento dei rifiuti liquidi da contenitori a serbatoi di stoccaggio con tubature sotto battente	A	SI	
	Riempimento cisterne con linea di compensazione sfiati collegata a sistema di abbattimento	NA		
	Trasferimento dei rifiuti liquidi da fusti ad autocisterne (e viceversa) effettuato da almeno due persone	A	SI	
	Movimentazione fusti con carrelli elevatori muniti con dispositivo di ribaltamento fusti	A	SI	
	Fusti fissati tra loro con regge	A	SI	
	Addestramento del personale addetto ai carrelli elevatori	A	SI	
	Bancali in buone condizioni e non danneggiati	A	SI	
	Sostituzione dei bancali in ingresso danneggiati	A	SI	
	Spazi disponibili adeguati alle necessità di stoccaggio e movimentazione	A	SI	
	Movimentazione di fusti e contenitori mobili su disposizione di un responsabile con contestuale aggiornamento del sistema di rintracciabilità	A	SI	

ALLEGATO B

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

Smaltimento e recupero:

D14	ricondizionamento preliminare
D9	trattamento fisico chimico
D15	deposito temporaneo
D13	raggruppamento preliminare
R13	messa in riserva
R3, R4, R5	limitatamente alle operazioni di cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento

L'impianto presenta le seguenti caratteristiche operative:

Capacità istantanea di stoccaggio al coperto: 343 t (pari a circa 487 $m^{3)}$

Capacità istantanea di stoccaggio sull'area sotto tettoia 1.500 t (pari a circa 1500 $m^{3)}$;

Potenzialità massima delle operazioni di stoccaggio,cernita, accorpamento, reimballo, reinfustamento:

- rifiuti pericolosi: 40 t/giorno
- rifiuti non pericolosi 60 t/giorno;

Quantità massime annue di rifiuti conferibili all'impianto:

- rifiuti pericolosi 10.000 t/anno
- rifiuti non pericolosi 15.000 t/anno.

L'impianto può gestire, nel rispetto dei progetti approvati, i rifiuti individuati con i codici del catalogo Europeo Rifiuti di cui al seguente elenco:

01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
03 02 01*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti

04 01 03*	bagni di sgrossatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso
06 01 02*	acido cloridrico
06 01 03*	acido fluoridrico
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso
06 02 01*	idrossido di calcio
06 02 03*	idrossido di ammonio
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
07 02 13	rifiuti plastici
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13*
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED W0N63001
00005246 09/07/2009 16:01:07
0001-00009 80FF41648F23ECDD
IDENTIFICATIVO 01081594662992
0 1 08 159466 299 2

08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
08 03 19*	oli dispersi
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	soluzioni fissative
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06
10 01 01	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 09*	acido solforico
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
10 12 03	polveri e articolato
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 12 06	stampi di scarto
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio
11 01 05*	acidi di decapaggio

11 01 06*	acidi non specificati altrimenti
11 01 07*	basi di decapaggio
11 01 08*	fanghi di fosfatazione
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
11 01 13*	rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
11 01 14	rifiuti di grassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
11 02 05*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro
11 03 02*	altri rifiuti
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
12 01 10*	oli sintetici per macchinari
12 01 12*	cere e grassi esauriti
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)
13 01 04*	emulsioni clorurate
13 01 05*	emulsioni non clorurate
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 03 06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
13 03 07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili

13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 03*	fanghi da collettori
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	petrolio
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02*	altre emulsioni
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 07*	filtri dell'olio
16 01 13*	liquidi per freni
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
16 06 01*	batterie al piombo
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
16 07 08*	rifiuti contenenti olio
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 08	prodotti tessili
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 13*	solventi
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo

Devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- allo scopo di rendere nota la natura, la tipologia e la pericolosità dei rifiuti, le varie zone di stoccaggio e di trattamento devono essere delimitate da segnaletica orizzontale ed idonea cartellonistica;
- lo stoccaggio deve avvenire per tipi omogenei di rifiuti oltre che per tipologia di contenitore;
- ogni contenitore di rifiuti deve essere dotato di idonei contrassegni o etichette che ne riportino le caratteristiche di pericolo del contenuto, la tipologia (almeno il CER), e quantità contenuta;
- non devono essere stoccati fanghi putrescibili o odorigeni in contenitori aperti;
- lo stoccaggio di rifiuti putrescibili, odorigeni o contenenti sostanze volatili che possono disperdersi nell'ambiente oltre il limite di tollerabilità devono essere conservati in idonei contenitori e gli sfiati aspirati dall'impianto previsto in progetto;

- a tutela di eventuali spandimenti di rifiuti, anche accidentali, devono essere mantenuti in perfetta efficienza i pozzetti ciechi di raccolta stillicidi;
- il deposito e la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone e dell'area delimitata dal cordolo perimetrale, ad eccezione dei rifiuti speciali non pericolosi che possono essere stoccati nell'apposita tettoia esterna secondo modalità di cui ai progetti approvati;
- con periodicità almeno mensile, devono essere ispezionati i pozzetti delle linee di monitoraggio poste al di sotto delle due serie di pozzetti ciechi di raccolta stillicidi. Nel caso si accerti presenza di liquidi, gli stessi dovranno essere prelevati ed analizzati e, inoltre, dovranno essere tempestivamente informate la Provincia di Pordenone, l'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- i controlli dei rifiuti in entrata dovranno essere eseguiti come riportato negli elaborati progettuali approvati;
- i fusti contenti rifiuti liquidi potranno essere immagazzinati al massimo su tre livelli, purché adeguatamente fissati con cinturazioni;
- deve essere tenuto un registro giornaliero di carico e scarico come previsto dalla normativa vigente;
- deve essere aggiornata la tabella posta presso l'accesso all'impianto con gli estremi della autorizzazione, la tipologia dei rifiuti ammessi, l'orario di apertura e chiusura dell'impianto;
- i rifiuti costituiti da apparecchi contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro 6 mesi dalla data del loro conferimento;
- entro il 31 gennaio di ogni anno (giusta nota della Provincia di Pordenone prot. n. 2008. 0078510 del 30 dicembre 2008) dovranno essere inviati i dati relativi ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche gestiti dall'impianto secondo le modalità descritte al cap. 6 del *"Programma attuativo provinciale del Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario"*.

- La Ditta dovrà mantenere ed aggiornare la garanzia finanziaria a favore del Comune di Maniago, pari a € 196.990,72.- (comprensiva della riduzione di cui all'art 210 del D.Lgs. 152/2006), ai sensi della L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i.;

- La Ditta dovrà mantenere il responsabile della gestione, munito di abilitazione regionale di cui alla L.R. n. 30/1987 e del regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 0502/91 e s.m.i., il cui nominativo deve essere comunicato alla Provincia di Pordenone, al Comune di Maniago, all'A.R.P.A. FVG Dipartimento provinciale di Pordenone, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" e alla Direzione Centrale dell'Ambiente.

- La Ditta dovrà adempiere a quanto previsto dal Capo V del DPGR 0502/91.

- La Società deve essere in regola con la normative di sicurezza vigente (D.Lgs. 81/2008) nonché con la normativa antincendio.

- Deve essere data comunicazione al Comune di Maniago ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 216 del R.D. 27.07.1934 n. 1265, qualora applicabile.

- Qualora la società intenda procedere alla chiusura dell'impianto, dovrà adempiere a quanto di seguito elencato:
  - darne preventiva comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia;
  - darne preventiva comunicazione alla Provincia di Pordenone;
  - conferire tutti i rifiuti presenti ad idonei impianti di recupero e/o di smaltimento;
  - bonificare tutti i pozzetti, le aree coperte, e scoperte.

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN63001
00005245 09/07/2009 16:01:02
0001-00009 FA8009C2C041C53E
IDENTIFICATIVO 01081594663003
0 1 08 159466 300 3

Emissioni in atmosfera

Il punto di emissione C1 (stoccaggio liquidi e solidi) ha le seguenti caratteristiche ed è dotato del sistema di abbattimento con filtro a maniche e filtro a carboni attivi:

Portata	Q = 8650 mc/h
Altezza	H = 14 m
Diametro	D = 0,49 m

Limiti alle emissioni:

polveri totali	10 mg/Nmc
Sostanze organiche – D.Lgs. 152/2006 Allegato 1 Parte 2 tab. D	
Classe I	5 mg/Nmc
Classe II	20 mg/Nmc
Classe III	150 mg/Nmc
Classe IV	300 mg/Nmc
Classe V	600 mg/Nmc

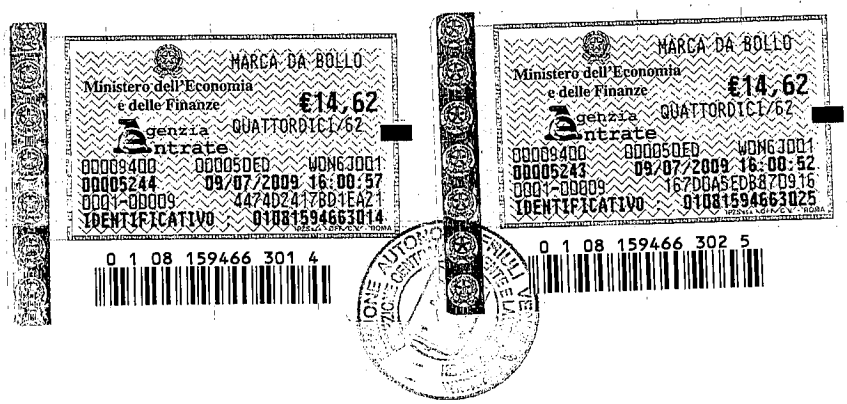
Il punto di emissione E1 (laboratorio) non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 269, comma 14, lettera i);

Prescrizioni:

- i condotti di emissione ed i punti di campionamento devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dalle norme UNI 10169, punto 7 e fornire, per quanto attiene all'accessibilità alle misurazioni, tutti i requisiti di sicurezza stabiliti al punto 6 delle norme medesime.
- Nelle fasi lavorative in cui si producono, manipolano, trasportano, immagazzinano, caricano e scaricano materiali polverulenti, devono essere assunte apposite misure per il contenimento delle emissioni diffuse.

Scarichi di acque reflue

Viene autorizzato lo scarico di acque reflue di uso industriale con recapito nella rete fognaria consortile nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento ed in conformità del regolamento di fognatura del Consorzio N.I.P.



ALLEGATO C

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il piano di monitoraggio e controllo stabilisce la frequenza e la modalità di autocontrollo che devono essere adottate da parte del gestore e l'attività svolta dalle Autorità di controllo.
I campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le manutenzioni e le calibrazioni dovranno essere sottoscritti da personale qualificato, e messi a disposizione degli enti preposti al controllo presso la Società.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di guasto all'impianto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività, ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 48 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, alla Provincia, al Comune, all'Azienda per i Servizi Sanitari ed all'ARPA FVG.
Il Gestore è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate a ridurre al minimo le emissioni durante fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

Arresto definitivo dell'impianto

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore o specifici programmi di manutenzione adottati della ditta.
I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato, registrati e conservati presso la Ditta, anche in conformità a quanto previsto dai punti 2.7-2.8 dell'allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per i sistemi di abbattimento.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio, qualora previsti:

a) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera
b) pozzetti di campionamento degli scarichi in rete fognaria consortile
c) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee
d) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento
e) aree di stoccaggio di rifiuti
f) pozzo approvvigionamento idrico.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve impegnarsi a conservare per un periodo di almeno 6 anni con idonee modalità i risultati analitici dei campionamenti prescritti.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati ad ARPA FVG, Regione, Provincia, Comune e ASS con frequenza annuale.
Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette alla Regione, Provincia, Comune, ASS e ARPA FVG una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
Ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.lgs n.59/2005, il gestore trasmette alla Regione e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per il tramite dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, entro il 30 aprile di ogni anno i dati caratteristici relativi alle emissioni in aria, acqua e suolo, dell'anno precedente, secondo quanto già stabilito ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.372.

RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella 1 vengono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tab. 1– *Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano*

Soggetti	Soggetti	Nominativo del referente
Gestore dell'impianto	Recycla Srl	Mirco De Pol
Società terza contraente	Risorse BTA Srl	
Autorità competente	Regione Friuli Venezia Giulia	Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Direttore del Dipartimento Provinciale di Pordenone

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 2 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 2 - *Inquinanti monitorati*

		C1	*Modalità di controllo* e frequenza		Metodi
			Continuo	Discontinuo	
Convenzionali e gas serra	Metano				
	Monossido di carbonio (CO)				
	Biossido di carbonio (CO_2)				
	Idrofluorocarburi (HFC)				
	Protossido di azoto (N_2O)				
	Ammoniaca	X		A	M.U. 632 1984 Man 122 1989 II
	Composti organici volatili non metanici (COVNM)				
	Ossidi di azoto (NO_x)	X		A	UNI EN 14792:2006
	Polifluorocarburi (PFC)				
	Esafluoruro di zolfo (SF_6)				
	Ossidi di zolfo (SO_x)				
Metalli e composti	Arsenico (As) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Cadmio (Cd) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Cromo (Cr) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Rame (Cu) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Mercurio (Hg) e composti	X		A	UNI EN 13211:2003
	Nichel (Ni) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Piombo (Pb) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Zinco (Zn) e composti	X		A	UNI EN 14385:2004
	Selenio (Se) e composti				
Sostanze organiche clorurate	Dicloroetano-1,2 (DCE)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Diclorometano (DCM)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Esaclorobenzene (HCB)				
	Esaclorocicloesano (HCH)				
	Policlorodibenzodiossine (PCDD) + Policlorodibenzofurani (PCDF)				
	Pentaclorofenolo (PCP)	X		A	EPA 3542A 2005 + EPA 8270D 2007
	Tetracloroetilene (PER)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Tetraclorometano (TCM)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Triclorobenzeni (TCB)				
	Tricloroetano-1,1,1 (TCE)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Tricloroetilene (TRI)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Triclorometano	X		A	UNI EN :13649 2002
	Policlorobifenili (PCB)				

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
Agenzia Entrate QUATTORDICI/62
00009400 00005DED WDN63001
00005241 09/07/2009 16:00:45
0001-00009 16E49199C39692EA
IDENTIFICATIVO 01081594663047
0 1 08 159466 304 7

C. Org.	Benzene (C_6H_6)	X		A	UNI EN :13649 2002
	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)				
Altri composti	Cloro e composti inorganici	X		A	DM 25/08/2000 all.2 SO GU n°223 23/09/2000
	Fluoro e composti inorganici	X		A	DM 25/08/2000 all.2 SO GU n°223 23/09/2000
	Acido cianidrico	X		A	NIOSH 6017
	PM				
	PM_{10}				
	Altro				
	Polveri totali	X		A	UNI EN 13284-1
	Fenoli	X		A	EPA 3535A 2007 + EPA 8270D 2007
	TOC*	X		4 mesi - A	UNI EN 12619:2002, UNI EN 13526:2002, UNI EN 13649:2002

A=annuale

* Per i primi due anni ogni 4 mesi. Successivamente annuale

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab.3 - *Sistemi di trattamento fumi*

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
C1	Filtro a maniche	Maniche	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni
C1	Filtro a carboni attivi	Letto a carboni attivi	Presa campionamento	Secondo istruzioni produttore	Registro manutenzioni

Nella tabella 4 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 4 - *Emissioni diffuse e fuggitive*

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Emissione diffusa	Scarichi mezzi operativi	/	/	/	/
Emissione fuggitiva	Serttori G, H, I	Corretta gestione	/	/	/

Acqua

Nella tabella 5 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 5 – *Inquinanti monitorati*

	S1	*Modalità di controllo* e frequenza		Metodi
		Continuo	Discontinuo	
pH	X		SM	APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003
Temperatura	X		SM	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003
Colore				
Odore				
Conducibilità	X		SM	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003
Materiali grossolani				
Solidi sospesi totali	X		SM	APAT CNR IRSA 2090 B MAN 29 2003
BOD_5	X		SM	APAT CNR IRSA 5120 B1 Man 29 2003
COD	X		SM	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003
Alluminio	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Arsenico (As) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Bario				
Boro				
Cadmio (Cd) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Cromo (Cr) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Ferro	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Manganese	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Mercurio (Hg) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3200 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3010 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3040 A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003
Nichel (Ni) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003

Piombo (Pb) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Rame (Cu) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Selenio				
Stagno				
Zinco (Zn) e composti	X		SM	APAT CNR IRSA 3010 MAN 29 2003; APAT CNR IRSA 3020 MAN 29 2003
Cianuri	X		SM	EPA 9010C 2004 + EPA 9014 1996
Cloro attivo libero				
Solfuri				
Solfiti				
Solfati				
Cloruri				
Fluoruri				
Fosforo totale				
Azoto totale				
Azoto ammoniacale (come NH_4)	X		SM	APAT CNR IRSA 4030 MAN 29 2003
Azoto nitroso (come N)				
Azoto nitrico (come N)				
Grassi e olii animali/vegetali	X		SM	APAT CNR IRSA 5160 MAN 29 2003
Idrocarburi totali	X		SM	APHA, ED 21TH 2005, 5520 C
Aldeidi				
Solventi organici azotati	X		SM	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Tensioattivi totali	X		SM	Tens anionici: APAT CNR IRSA 5170 man 29 2003; Tens. non ionici: MIP 035-00
Pesticidi				
Dicloroetano-1,2 (DCE)				
Diclorometano (DCM)				
Cloroalcani (C10-13)				
Esaclorobenzene (HCB)				
Esaclorobutadiene (HCBD)				
Esaclorocicloesano (HCH)				
Pentaclorobenzene				
Composti organici alogenati	X		SM	EPA 5021A 2003 + EPA 8260C 2006
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)	X		SM	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003
Difeniletere bromato				
Composti organostannici				
IPA	X		SM	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003
Fenoli	X		SM	APAT CNR IRSA 5070 B Man 29 2003
Nonilfenolo				
COT				
Altro				
PCB	X		SM	EPA 1668A:1999

SM=semestrale

Nella tabella 6 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab.6 – *Sistemi di depurazione*

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Diseolatore	Sedimentazione	/	Pozzetti ispezione	/	M	In caso di anomalia la segnalazione sarà registrata sul quaderno manutenzioni. La registrazione deve essere effettuata anche in esito positivo del controllo

Nel caso di manutenzioni straordinarie si consiglia di effettuare alla fine dell'intervento azioni di controllo ordinarie

Rifiuti

Nelle tabelle 7 e 8 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 7 – *Controllo rifiuti in ingresso*

Rifiuti controllati **Cod. CER**	***Modalità di controllo***	***Frequenza controllo***	***Modalità di registrazione dei controlli effettuati***
CER autorizzati	Visivo e/o analitico	Ogni carico	Registro

Tab. 8 – *Controllo rifiuti in uscita*

Rifiuti controllati **Cod. CER**	***Metodo di smaltimento/recupero***	***Modalità di controllo***	***Frequenza controllo***	***Modalità di registrazione dei controlli effettuati***
080111*	R1-R2	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
080112	R1	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
130205*	R13	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
150101	R13-R3	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
150103	R3	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
150106	R13	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
150110*	R1	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
150202*	R1	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160103	R3	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160107*	R3	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160214	R5	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160216	R5	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160601*	R13	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
160708*	D9	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
161001*	D9	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
161002	D9	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
170405	R4	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
170407	R4	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio
200121*	R5	Analisi di classificazione	A	certificato laboratorio

La tabella dei rifiuti prodotti e le modatlità di recupero e/o smaltimento possono essere soggette a delle variazioni in base alle attività svolte

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo e manutenzione

Nelle tabelle 9 e 10 vengono specificati i sistemi di controllo sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare.

Tab. 9 – *Controlli sui macchinari*

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	**Frequenza dei controlli**	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore	Integrità e presenza di occlusioni	*S*	Regime	Visivo	Acqua reflua	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Filtro a maniche	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico delle polveri	/	Certificato laboratorio
Filtro a carboni attivi	Efficienza	Secondo istruzioni produttore	Regime	Controllo analitico SOV	/	Certificato laboratorio

Tab. 10– *Interventi di manutenzione ordinaria*

Macchina	**Tipo di intervento**	**Frequenza**	**Modalità di registrazione dei controll**
Diseolatore	Spurgo fanghi	SM	Quaderno manutenzioni
Filtro a maniche	Pulizia	Filtro autopulente	Quaderno manutenzioni
Filtro a carboni attivi	reintegro	Secondo istruzioni produttore	Quaderno manutenzioni

Controlli sui punti critici

Nelle tabelle 11 e 12 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 11- *Punti critici degli impianti e dei processi produttivi*

Macchina	**Parametri**				**Perdite**	
	Parametri	***Frequenza dei controlli***	**Fase**	**Modalità**	**Sostanza**	**Modalità di registrazione dei controlli**
Diseolatore	Integrità e presenza di occlusioni	*S*	Regime	Visivo	Acqua reflua	Quaderno manutenzioni
Organi di collegamento serbatoi	Tenuta	*S*	Regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e pozzetti ciechi	Presenza di liquido contaminato	*G*	regime	Visivo	/	Quaderno manutenzioni

Tab. 12 – *Interventi di manutenzione sui punti critici*

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Diseolatore	Pulizia	A	Quaderno manutenzioni
Pozzetti monitoraggio e ciechi	Raccolta liquidi	In caso di sversamento	Quaderno manutenzioni

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 13 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 13 – *Aree di stoccaggio*

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Imballi (in fase di accettazione e manipolazione)	*Visivo*	G	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Contenitori di vario tipo in stoccaggio	*Visivo*	G	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Pavimenti	*Visivo*	G	Annotazione sul quaderno delle manutenzioni (*)	/	/	/
Bacini di contenimento serbatoi	/	/	/	Visivo	G	In caso di anomalia la segnalazione sarà registratra sul quaderno di manutenzioni
Serbatoi	*Spessore membrature*	A	Quaderno manutenzioni			

(*) In caso di anomalia, sarà annotata la tipologia, gli interventi adottati e la ripresa della piena funzionalità

Indicatori di prestazione

La Società dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 20 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00009400 00005DED WDN6JD01
00005239 09/07/2009 16:00:34
0001-00009 A6D9629965DF4CDC
IDENTIFICATIVO 01081594663069
0 1 08 159466 306 9

Tab. 14- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
Atmosfera GWP - Global Warning Potential - Emissioni di gas serra (CO2, CH4, N2O, HFCs, PFCs, SF6)	Tg/a teragrammi all'anno	Stima da valutazioni analisi	***Annuale***	Quaderno manutenzioni
Atmosfera AP - Emissioni di sostanze acidificanti (SOX, NOX, NH3)	Gg/a o kton/a	Stima da valutazioni analisi	***Annuale***	Quaderno manutenzioni
Atmosfera TOFP - Emissioni di precursori di ozono troposferico (NOX e COVNM)	Mg/a	Stima da valutazioni analisi	***Annuale***	Quaderno manutenzioni
Energia	kWh/Mg.a	Stima consumo energetico specifico per unità di rifiuti recuperati	***Annuale***	Quaderno manutenzioni

Tabella riassuntiva del punto 3.3 del piano di monitoraggio e controllo presentato in data gennaio 2008 (relazione B08004-2)

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di vigilanza, l'Ente di controllo, come identificato in Tabella 1, effettua, con oneri a carico del Gestore dell'impianto, quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli Allegati IV e V, al d.m. 24 aprile 2008, secondo le frequenze stabilite in Tabella 21, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del d.m. 24 aprile 2008, che qui di seguito si riportano:

a) verifica del corretto posizionamento, funzionamento, taratura manutenzione degli strumenti;

b) verifica delle qualifiche dei soggetti incaricati di effettuare le misure previste nel Piano di monitoraggio;

c) verifica della regolare trasmissione dei dati;

d) verifica della rispondenza delle misure eseguite in regime di autocontrollo ai contenuti dell'autorizzazione;

e) verifica presso lo stabilimento dell'osservanza delle prescrizioni impiantistiche contenute nell'autorizzazione;

f) prelievi, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività sopraccitata, la Società dovrà comunicare al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competente per territorio, almeno 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della Ditta esterna incaricata.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato d.m. 24 aprile 2008, devono essere determinati, dal Gestore dell'impianto, secondo il vigente tariffario generale dell'ARPA.

Tab. 15 – Attività a carico dell'ente di controllo

Tipologia di intervento	Componente ambientale interessata	Frequenza	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Verifica rispetto delle prescrizioni (allegato IV del D.M. 24/04/2008)	Aria	3° e 5° anno	2
	Acqua	3° e 5° anno	2
	Rifiuti	3° e 5° anno	2
	Clima acustico	3° e 5° anno	2
	Tutela risorsa idrica	3° e 5° anno	2
	Campi elettromagnetici	/	/
	Odori	/	/
	Sicurezza del territorio	/	/
	Ripristino ambientale	/	/
Campionamento e analisi (allegato V del D.M. 24/04/2008)	Aria -camino C1 -tutti gli inquinanti del PMC	/	/
	Acqua -Scarico S1 -tutti gli inquinanti del PMC	annuale	5